

BREEZE

freschezza
per due

IL DEODORANTE BIOLOGICO
da
Servetti

CON CINEMA E TV DELLA DOMENICA

Sabato 12 Settembre 1981

Anno 113 - Numero 249

**STAMPA
SERA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.881 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

DOMANI SPORT

**Ritorna
la serie A**

★★★★

**A Monza
Renault
sempre
favorite**

• Nelle pagine dello sport;
in ultima pagina il calendario
del campionato •

La fettina del vitello «fassone» a 15 mila lire il chilo

A Torino la carne più cara d'Italia

Varato il listino prezzi per venti prodotti alimentari: per almeno due mesi non dovrebbero subire aumenti - Mancano ancora le firme degli industriali della pasta e del formaggio: firmeranno lunedì?

Un paio di «gialli» e subito qualche polemica per il «paniere Marcora». L'elenco dei prezzi che per almeno due mesi non dovrebbero subire aumenti. Ieri, a Torino, il listino dei prezzi autoregolamentati è stato varato, ma senza le firme degli industriali della pasta e dei caseari. Sembra che arriveranno lunedì; ma se così non fosse,

che cosa succederà il 15, quando dovrebbe entrare in funzione il «paniere» voluto dal governo? Ed è vero che i produttori non hanno firmato, perché sperano ancora di spuntare prezzi un po' più alti?

Secondo «giallo»: il vitello della coscia «fassone», vitello piemontese, «il più caro d'Italia oltre che il migliore». Per questa carne i

commercianti hanno voluto una voce a parte, 15 mila lire al chilo per la fettina e 7000 per la punta di petto.

Hanno giustificato le loro richieste, dicendo che il 60 per cento delle macellerie di Torino vende solo questo tipo di vitello. Al macello cittadino, però, sostengono che il vitello «fassone» non rap-

presenta che l'1 per cento del prodotto macellato.

Dal primi confronti con Milano e Genova, comunque, risulta che fare la spesa a Torino dovrebbe essere più conveniente, con il listino autocontrollato, ad eccezione della carne «fassone».

• Servizio a pagina 6 •

Un manifesto crea scandalo: denuncia alla Procura

Il «Papa podista» a Mondovì



MONDOVI — Un manifesto raffigurante il Papa, mentre, in calzoncini corti e maglietta, corre di fronte al santuario della Madonna di Vicoforte sta suscitando nel Cuneese vivaci polemiche e prese di posizione. Un gruppo di cattolici ha già presentato una denuncia alla Procura della Repubblica di Mondovì.

Il «poster» era stato affisso nei giorni scorsi in vari centri del Monregalese per pubblicizzare una para podistica in programma il 20 settembre con partenza ed arrivo proprio davanti al santuario di Vicoforte ed intitolata «Andòma e venòma da la Madonna» (andiamo e veniamo dalla Madonna).

Si difende Rinaldo Muratore, titolare dell'agenzia che ha ideato il manifesto: «E' la stessa immagine apparsa nel '79 su un settimanale, e vuole essere tutt'altro che offensiva. Anzi, è d'augurio al Pontefice».

La ragazza di Biella «Se mi portate a casa scappo di nuovo»



«Mi riportate a casa, ma io scappo di nuovo». Così Cristina Lotito, 15 anni, ha commentato ieri negli uffici della questura il suo «ritrovamento» che segue di pochi giorni quello della sorellina minore Arianna. Cristina, fuggita quindici giorni fa con la piccola Arianna, è stata riconosciuta da due agenti motociclisti, ma non si è dimostrata affatto contenta di rientrare in famiglia.

• SERVIZIO A PAGINA 4 •

Lo ha stabilito una sentenza della Cassazione «La sola pensione sociale non basta a sopravvivere»

ROMA — Con una sentenza che farà epoca, la Corte di Cassazione ha condannato i figli di un uomo che si era loro rivolto per avere aiuto, dal momento che con la sola pensione minima dell'Inps (allora di centomila lire al mese) non riusciva a sbarcare il lunario. In prima istanza i cinque figli erano stati condannati a 20 giorni di reclusione e a 180 mila lire di multa.

La Cassazione ha confermato la condanna, stabilendo un doppio precedente.

Il primo riguarda l'importo delle pensioni sociali: in Italia vi sono circa 800 mila titolari di pensione Inps, che percepiscono la «minima»,

attualmente di 134 mila 950 lire al mese. Affermando il diritto del signor Felice Delli Calici di essere aiutato dai suoi figli, la Cassazione ha anche riconosciuto ufficialmente che l'importo della pensione erogata a lui ed alle sue figlie, non è sufficiente a garantirgli da vivere. Vista la situazione economica generale, è sicuro che l'accusa allo Stato implicita nella sentenza resta una semplice accusa, senza che vi sia la possibilità di un adeguamento del minimo di pensione.

Il secondo effetto avrà invece conseguenze pratiche più immediate. Dopo la sen-

tenza della Cassazione, sarà molto più difficile per chiunque rifiutarsi di mantenere o di aiutare un genitore in difficoltà; e soprattutto non potrà più servire da schermo alla loro ingenerosità il fatto che il genitore fruitore di una pensione Inps. Almeno da un punto di vista legale il giudizio del tribunale prima, e della Cassazione dopo, li ha privati di questa difesa.

«L'importo — è scritto nella motivazione della sentenza — è obiettivamente inadeguato a soddisfare le esigenze della vita, considerando non solo il costo della vita in genere, ma anche la continua erosione della pensione in conseguenza della svaluta-

zione monetaria, che non trova compenso nei modestissimi aumenti che ogni anno vengono concessi. Le 100 mila lire mensili non sono quindi affatto sufficienti a soddisfare i bisogni più urgenti».

Era quanto sosteneva il signor Felice Calici. I suoi cinque figli, Antonio, Pasquale, Oiro, Giovanni e Armando si rifiutavano di fornirgli mezzi di sussistenza: tre anni fa il padre presentò denuncia al pretore di San Severo (Foggia). I figli vennero processati e condannati in base all'articolo 570 del codice penale, che prevede fino a un anno di reclusione e una multa da 40 mila a 400 mila

La discussa proposta del ministero Sindacato scuola: no all'antidoping

«Le visite antidroga sono impossibili con le attuali strutture scolastiche», sostiene lo Snals

ROMA — Il progetto di visite mediche trimestrali «antidroga» per il milione di studenti della scuola media superiore trova il segretario dello Snals, Nino Gallotta, a dir poco scettico. «La situazione edilizia è tale, persino a Roma — dice — che anche quest'anno i doppi e tripli turni saranno inevitabili. Ma ci si rende conto di che cosa vorrebbero dire delle visite mediche in queste condizioni? Un carosello continuo, un caos». La proposta del sindacato autonomo è la seguente: vista l'impossibilità pratica di attuare questo genere di controlli negli istituti, dovrebbero essere le famiglie stesse a collaborare. I

familiari dello studente dovrebbero farlo sottoporre ad una visita periodica di controllo, da parte del medico di famiglia, che rilascerebbe un certificato. Il documento andrebbe poi consegnato alle autorità scolastiche, il cui intervento diretto sarebbe limitato ai casi in cui il certificato non fosse presentato.

La polemica sulle visite si allarga. Il sottosegretario all'Istruzione, Franca Falcucci (dc), ha però voluto ridimensionare la portata dell'argomento. L'idea della visita di controllo sarebbe contenuta in un bollettino d'informazione del luglio scorso, redatto dall'ufficio studi e programmazione del ministero. Ecco il testo: «Sembra necessario che nelle scuole di ogni ordine e grado si proceda a screening periodici, in modo non solo da assicurare una verifica continua dello stato di salute generale, ma di contribuire ad educare le giovani generazioni al concetto di prevenzione. Inoltre, ciò consentirebbe d'intervenire tempestivamente in caso di uso di sostanze stupefacenti e psicotrope».

Non appena il contenuto del bollettino è stato diffuso, subito a sinistra si è parlato di schedature, e di operazioni di polizia.

Strage di Bologna Arrestati a Londra cinque neofascisti

ROMA — Cinque presunti terroristi «neri» sono stati catturati a Londra. Sono Elio Gialombardo, Massimo Morsello, Amedeo De Francesco, Stefano Tiraboschi e Marinella Rita, ricercati in Italia, tra l'altro, per partecipazione a banda armata, alcuni in relazione alle indagini sulla strage di Bologna.

L'arresto è stato effettuato dalla polizia inglese su segnalazione di funzionari della sezione italiana dell'Interpol e dell'Ucigos del ministero dell'Interno. Gli sono state avviate le pratiche per l'estradizione in Italia dei cinque arrestati.

Sulla stessa rotta dove avvenne il disastro del jet Itavia

In Sicilia un missile vagante rischia di abbattere un «DC-9»

ROMA — Per puro caso un «DC-9» di linea in servizio postale da Palermo a Roma, non è stato abbattuto da un missile. L'episodio è avvenuto la sera di sabato otto agosto, ma solo ora se ne è avuto notizia.

La denuncia del «rischio di collisione» è stata effettuata dal comandante del velivolo, Eraldo Tortarolo. Secondo quanto riferito dall'Ati, la compagnia aerea alla quale appartiene il

«DC-9», il missile sarebbe esploso mentre il velivolo si trovava a circa 44 miglia a Nord di Palermo Punta Raisi. Il comandante ha valutato la distanza tra il punto in cui è avvenuta l'esplosione e il suo aereo in 3 chilometri in verticale e dieci in orizzontale.

Tenendo conto della velocità sia dell'aereo, sia del missile, la collisione è dunque stata evitata per una frazione di secondo.

Due inchieste (una dell'aviazione civile e una dell'ispettorato per le telecomunicazioni e l'assistenza al volo) sono state aperte, ma fino a questo momento nessuno è riuscito a chiarire né da dove sia partito il missile né a quale nazionalità appartenesse. Le ipotesi sarebbero comunque ristrette all'esercito italiano o alla Nato.

Solo in seguito si è saputo che, nella zona dove è avvenuta la «mancata collisione», erano in corso manovre militari. E' dunque possibile che il missile abbia «invaso» per errore lo spazio aereo dell'aviazione civile.

La notizia, riportata dall'Ati, rinfocola le polemiche sollevate dopo il disastro av-

venuto il 27 giugno '80, quando un «DC-9» della compagnia Itavia precipitò inespugnabilmente nei pressi di Ustica, proprio mentre effettuava la stessa rotta del velivolo comandato da Eraldo Tortarolo. In quella occasione, le vittime furono 81. Fra le ipotesi avanzate per spiegare il disastro, vi fu anche quella relativa alla collisione con un missile.

Tramite annunci sui giornali

Brasile: spinti da fame vendono cornee e reni

RIO DE JANEIRO — Cornee e reni in vendita come automobili o motociclette o frigoriferi, sono offerti a prezzi salati da persone che peraltro mantengono sempre l'anonimato, limitandosi a dare vaghe indicazioni agli improbabili clienti.

Gli annunci spesso preceduti dalla parola «segreto», sono apparsi saltuariamente prima sulle pagine riservate

alla pubblicità di vari quotidiani regionali brasiliani e poi sui giornali di grande tiratura nazionale.

Eccole alcuni: «A.A.A. affilto da ingenti debiti, vendo segretamente una cornea al prezzo di venti milioni di cruzeiros (pari a duecento milioni di lire). Lasciare richiesta presso il portiere dello stabile situato in via...». «Persona in ottime condizioni di salute offre un rene per cinque milioni di cruzeiros (pari a cinquanta milioni di lire). Per contatto lasciare richiesta scritta sotto al piedistallo del monumento ai caduti della seconda guerra...». I sociologi interpellati su queste offerte sono concordi nell'affermare che «questi annunci riflettono la drammatica situazione economica nella quale si trovano migliaia di persone disoccupate, indebitate e affamate e che la crisi che sta attualmente attraversando il paese ha stimolato le forze della disperazione».

Intanto le autorità brasiliane hanno ricordato (sempre nelle pagine dei giornali riservate alla pubblicità) che la vendita di organi vitali «costituisce un grave reato».

Tamponato da un altro convoglio Muoiono in dieci sul treno a Fatima

LISBONA — Almeno dieci persone sono morte e 70 ferite la notte scorsa in Portogallo per un grave incidente ferroviario. Secondo quanto ha annunciato l'emittente portoghese un treno diretto al Sud si è improvvisamente fermato per un guasto vicino alla città di Fatima, nata per il santuario alla Madonna. Un secondo treno che seguiva il primo nella stessa direzione ha urtato violentemente contro gli ultimi due vagoni del treno fermo rovesciandosi con questo sul binario vicino sul quale passava in quel momento un treno diretto al Nord.

L'incidente ha paralizzato il traffico ferroviario che rappresenta il principale collegamento tra il Portogallo settentrionale ed il resto del Paese.

Ieri sera al ministero Medici specialisti firmato l'accordo

ROMA — La nuova convenzione dei medici specialisti ambulatoriali è stata firmata ieri sera dal ministro della Sanità Altissimo. Alla trattativa erano presenti per il governo i rappresen-

tanti del ministero del Tesoro, delle Regioni, del Comuni e delle Comunità montane; per la parte medica il presidente della Federazione degli ordini professori Eolo Parodi e i rappresentanti del Sumai.

L'accordo, afferma un comunicato del Sumai, rappresenta un ulteriore progresso «nel difficile compito di restituire serenità all'ambiente sanitario e fiducia agli assistiti sulla struttura sanitaria pubblica». Questi gli elementi di fondo che con diverse valutazioni hanno permesso alle due delegazioni di trovare un'intesa che sembrava quasi impossibile.

Il segretario generale del Sumai, Meledandri, sottolineando che la decorrenza dei miglioramenti economici è stata fissata al primo gennaio 1982, nonostante gli ultimi miglioramenti per la categoria risalgano al 1975, ha affermato che tale sacrificio è accettato dai medici ambulatoriali «in considerazione della particolare situazione economica nazionale».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorino Chiusano,
Luca Cordero di Montezemolo,
Umberto Cutica,
Carlo Masseroni,
Francesco Paolo Martelli,
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.),
Giovanni Peradotto,
Secondino Riotta

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 328
DELL'11-3-1981

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Accordo per i tecnici di volo.** Le trattative per il rinnovo del contratto dei tecnici di volo si sono concluse oggi al ministero del Lavoro. Il ministro Di Girolamo ha siglato l'ipotesi di accordo accettata dalle parti.

• **Arrestati per triplice omicidio.** Un pastore, Salvatore Pirrello, i figli Carmelo e Giuseppe e il genero, Paolo Randazzo, sono stati arrestati per l'uccisione dei fratelli Alessandro e Giovanni Bonura e di Giuseppe Di Natale. I corpi dei tre assassinati furono bruciati in un'auto ritrovata il 4 settembre scorso nelle campagne dell'Ennese.

• **Detenuto accolto in carcere a Napoli.** Un detenuto del carcere di Poggioreale, Antonio Polverino, è stato accolto da altri detenuti. Antonio Polverino, le cui condizioni non destano preoccupazioni, doveva scontare tre mesi per guida senza patente ed era entrato ieri nel carcere.

• **Bombà nella notte a Roma.** Un ordigno è scoppiato stanotte davanti all'ingresso di un autosalone concessionario della «Ford» in piazza Augusto Righi nel quartiere San Paolo. L'esplosione ha mandato in frantumi una vetrina e ha danneggiato un'auto in esposizione.

• **Venti accusati per la fuga di Bari Sadr.** Venti persone sono state riconosciute colpevoli nell'ambito dell'inchiesta sulla fuga dall'Iran dell'ex presidente Bari Sadr; l'agenzia «Pars», che ne dà l'annuncio, non precisa peraltro se i presunti colpevoli sono stati arrestati.

• **Stupefacenti: nuova disastrosità.** Un giovane di 17 anni, Davide Rossi, residente nella periferia via Lidice a Bologna con i genitori ed una sorella, è morto la notte scorsa dopo un'iniezione di sostanze stupefacenti.

• **Partorisce in alicata.** Un maschiotto di tre chili e mezzo è venuto alla luce sull'alicata che collega l'isola di Lipari a Milazzo. La mamma, Gina Pellicciotti, di 21 anni, ha avvertito le prime doglie in navigazione, ed è stata assistita da un'ostetrica di Lipari che si era imbarcata casualmente con lei.

• **Sequestrate 15 tonnellate di marijuana.** Una nave battente bandiera statunitense è stata fermata da una pattuglia navale messicana e a bordo sono state trovate 15 tonnellate di marijuana. La nave, che è stata condotta nel porto di Cozumel, è la «San-Orison», ed è stata catturata in acque messicane.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	40	61	29	47	54
Cagliari	60	10	83	71	58
Firenze	84	69	17	38	5
Genova	68	17	53	16	15
Milano	23	67	52	66	30
Napoli	46	36	88	5	19
Palermo	63	4	2	77	47
Roma	79	15	59	10	42
Torino	51	47	22	90	49
Venezia	47	70	19	12	78

Colonna dell'Enalotto

XX2 21X 22X XX1

Quando tra LUI e LEI corrono parecchi anni Quella differenza d'età

Amore senza età. Un pensionato di 70 anni, Piero Clotti, uccide a Corsico, cintura di Milano, l'amante di 47, Ernesta Truppi. E' cronaca di qualche giorno fa: delitto passionale. Il vecchio si sentiva tradito. La gelosia ha scavato in profondità, fino a fargli perdere il lume della ragione. Una coltellata alla spalla e una al cuore: Ernesta Truppi è morta sul colpo. Era la sua amante da 15 anni e nessuno lo sapeva. «Possibile?», chiede la gente. Clotti, pensionato dell'Intendenza di finanza, era sposato con 5 figli: «Poteva essere suo padre».

Eppure l'amore non guarda gli anni. Uomini anziani sposano donne giovanissime, si-gnore con i capelli bianchi (ma i casi sono più rari) vivono con uomini nel fiore dell'età. Quanto contano gli anni in una coppia? «Tutto è niente», rispose l'attrice Paola Borboni subito dopo il matrimonio con Bruno Vilar. «La natura è un po' matta e può giocare qualche scherzo, ma l'amore è anche fatto di solidarietà e comprensione». Si sposò nel marzo '73: lei aveva 73 anni, lui 31. «Fummo molto felici — diceva — poi la morte me lo rubò in un incidente d'auto lasciandomi un gran vuoto».

Matrimoni «strani»? Spesso a far scattare la molla del cuore sono ragioni di convenienza o celebrità. E allora la differenza d'età manda in frantumi l'unione. Ma non sempre è così.

L'O scrittore Franz Kafka aveva 38 anni se i capelli bianchi delle lunghe notti, quando si innamorò di una ragazza di 24 anni, Milena Jsenka, la Frieda del Castello, l'ispiratrice di molte pagine e di un epistolario. E' la figlia a raccontarlo: «Kafka e mia madre si videro nel 1920, lui era già ammalato di tubercolosi. Fu una vera passione, lei si abbandonò completamente a quell'uomo che diceva di sé: "Sono brutto, malvestito, come va Milena, che ancora non provi paura e ribrezzo di me?". E' mamma diceva: "Nulla sappiamo di una persona prima di averla amata"».

Un altro «grande» della letteratura, Ernest Hemingway, incontrò a 50 anni una ragazza di 18, Adriana Ivancich e se ne innamorò. «Aveva una pelle pallida, quasi olivastro, un profilo che avrebbe fatto battere il cuore di chiunque, e i capelli bruni di fibra vivace le cadevano sulle spalle».

A lei si ispirò per inventare Renata, la protagonista del romanzo «Di là dal fiume e tra gli alberi», della quale si innamorò il vecchio colonnello Richard Cantwell, vici-

no alla morte, che grazie alla fanciulla «vide il suo ultimo, il suo vero, il suo unico amore».

Ora Adriana Ivancich è sposata a un uomo d'affari tedesco, ha due bambini. Ma non ha dimenticato Hemingway. «Sembrava ancora più vecchio, era forte, grosso, ma la barba era chiazza di bianco; sulla faccia si vedevano i segni delle esperienze».

Amore che trascina, turba e sconvolge. A tutte le età. Gli anni non lo spengono e va sempre di moda, come dimostra il caso letterario dell'estate «Le vite di Dublin» (Einaudi) dello scrittore americano Malamud.

Storia di una relazione raccontata con raffinata scrittura. William Dubin, sposato, biografo di personaggi famosi ormai avanti negli anni, incontra per caso la giovane Fanny. E' lei a incrociarlo per strada e a chiederle un'informazione. «Gli chiese scusa con una voce che senza dubbio egli avrebbe ricordato, tirando già vagamente la gonna sulle cosce nude. Non aveva il reggiseno, aveva un viso attraente».

E' l'amore. Un sentimento fortissimo che sconvolge

equilibri psicologici e familiari facendo oscillare Dubin da rimorsi angosciosi a entusiasmi vitali. La passione sovrasta la tranquillità domestica e lo scrittore si lascia travolgere, in un tutto che trascina dentro di sé amante, moglie e figli.

Quanti hanno vissuto la stessa storia, provato le stesse emozioni?

E' vero, l'amore gioca brutti scherzi. Ma spesso nelle relazioni fra persone di età diversa intervengono altri fattori: il desiderio di fama nel vedere il proprio nome avvicinato a quello di un personaggio celebre; la voglia di ricchezza che porta uomini e donne a dimenticare le differenze di età per unirsi a «un buon partito».

E non mancano nemmeno ragioni di carattere psicologico. Nella moglie (o nel marito) più anziano, sostengono gli psicologi, c'è chi intravede l'approdo in un porto sicuro, l'affetto per il padre o la madre che è mancato in gioventù.

Spesso i misteri dell'amore finiscono sui giornali.

Forse aveva ragione Hemingway: «La gente è gelosa di coloro che sono felici».

Mauro Anselmo



Nel 1943 Charlie Chaplin, «Charlie», sposa Oona O'Neill: lui 54 anni, lei 18. Ora Oona, rimasta vedova nel 1977 ha deciso di risposarsi con uno sceneggiatore americano

Sinatra-Farrow



Nozze 1966: Frank 50 anni, Mia 21 anni

Cugat-Lane



Nozze 1952: lui 52 anni, Abbey Lane 20 anni

Borboni-Vilar



Nozze 1972: Paola 72 anni, Bruno 30 anni

Casals-Montanez



Nozze 1957: Pablo 80 anni, Marta 21 anni

Onassis-Jacqueline



Nozze 1968: Onassis 62 anni, lei 38 anni

Callas-Meneghini



Nozze 1949: Meneghini 54 anni, Maria 26 anni

Trovata in via Barbaroux: arrestato il giovane che era con lei Cristina è stata riportata a casa ma ha minacciato: «Scappo ancora»



Angelo Posillipo

Andrà in vacanza per qualche giorno: forse da sola, ospite di parenti, forse con i genitori. Si vedrà. Cristina Lotito, 15 anni, scappata dalla sua casa di Biella il 28 agosto, è di nuovo in famiglia. Ce l'hanno portata i poliziotti che l'hanno vista e riconosciuta, ieri pomeriggio, in via Barbaroux.

Ma non sembra un rientro «facile». Un po' annoiata, un po' strafottente, Cristina, senza nemmeno preoccuparsi di misurare le parole, ha detto: «Se mi portate a casa me ne andrò di nuovo alla prima occasione».

La sua fuga ha angosciato per due settimane i genitori e ha finito per mettere nei guai un giovane di 28 anni di Portico di Caserta, Angelo Posillipo, che per averlo fatto compagnia in questi giorni si trova a essere accusato di «sottrazione consensuale di minore». Un reato che significa interrogatori, verbali, processi, avvocati e, in caso di condanna, una man-

data di anni da scontare in prigione.

Una vicenda drammatica. Comincia il 28 agosto di mattina quando la ragazza, dopo un litigio, se ne va da casa. Si fa accompagnare anche dalla sorellina Arianna di 5 anni e per una settimana la porta con sé. In lattina, ai supermercati Coop, ai giardini Zumaglini di Biella. Poi il viaggio in treno fino a Torino e una sistemazione di fortuna «in una stanza dipinta di azzurro», dove non dovevano mancare giocattoli per la piccola e dove si mangiava a volontà pane e salame.

I genitori cercano le figlie, polizia e carabinieri spediscono fonogrammi.

Sabato scorso, il 5 settembre, Cristina si rende conto che non può tenere con sé la sorellina e pensa a come fare per rimandarla a casa.

A questo punto entra nella vicenda Angelo Posillipo. È un giovane che se ne è andato da casa perché — dice — non andava d'accordo con la madre. Parte all'avventu-



Cristina Lotito

ra «per il nord» in cerca di lavoro. A casa non sanno nemmeno se sia in Piemonte o in Lombardia o, addirittura, all'estero. Lo cercano, pensano che abbia bisogno di soldi e di aiuto ma non hanno notizie.

Angelo Posillipo, il 5 settembre, dopo mezzanotte, passeggia verso piazza Castello e vede le due sorelle Lotito. Sedute sugli scalini del «Regio». Una piange.

I racconti dei protagonisti hanno qualche particolare che non collima ma nell'insieme sono abbastanza simili. Si avvicina, chiede che cosa succede, si fa raccontare la storia delle ragazze. Quasi come la sua. Una soluzione è presto trovata: Arianna la si rispedisce a casa e con Cristina si vedrà.

Angelo Posillipo, infatti, si rivolge all'Ansa, racconta che aveva trovato la piccola con un biglietto in mano, poi se ne va. Torna a incontrarsi con Cristina. «Volevo convincerla a telefonare a casa — dice — se avessi avuto ancora qualche giorno di tempo sarei riuscito».

Per tirare avanti il giovane lavorava ai mercati generali a scaricare le cassette di verdura e quello che guadagnava serviva per il pranzo suo e di Cristina. Per dormire, invece, si aggiustavano ai giardini pubblici o si sistemavano sotto l'androne del Regio. «Da buoni amici — aggiunge — l'ho tenuta con me perché era disperata, non sapeva più che cosa fare. Ma non l'ho nemmeno toccata. Volevo aiutarla».

L'altro ieri, alle poste di via Nizza, trovano una lettera imbucata senza busta e senza indirizzo. È firmata «Cristina» e racconta una storia tanto assurda quanto ingenua. La ragazza si rivolge ai genitori per far sapere loro che è stata rapita. Una banda di sequestratori incappucciati la tiene prigioniera e intende chiedere un riscatto per la sua liberazione. Tentava di ottenere dei soldi per continuare a vivere lontano da casa?

L'epilogo, ieri pomeriggio. Cristina entra nel bar Perotti di via Barbaroux. Sul tavolo il giornale della sera: lei lo apre sulla pagina dove si parla della sua fuga. Il cameriere Savino Selvaggio le porta acqua e menta e due panini imbottiti. Ma non può fare a meno di notare che questa ragazza assomiglia in modo impressionante alla fotografia di Cristina stampata sui giornali.

«Sembra spaventata — racconta il cameriere — si guardava attorno, gli occhi

gonfi. Ha mangiato tutto in fretta. Anzi. Ha divorato il cibo come se fosse affamato o avesse una gran fretta». Nel bar rimane tre-quattro minuti, poi paga con un biglietto da cinquantamila lire, prende il resto, esce.

Savino Selvaggio torna a controllare la pagina del giornale. E lei? E chiama la polizia.

Arrivano due motociclisti della «Pegaso» che l'inseguono per via Barbaroux. Quando la fermano è con Angelo Posillipo. In un primo tempo raccontano che sono di Torino e che hanno dimenticato i documenti. Poi: «Sì! Sono io, sono la Cristina che cercate». I. d. b.

Chi comanda in fabbrica?

Anche Guido Carli, ex governatore della Banca d'Italia e ora presidente degli imprenditori europei, al Festival dell'Unità. Ha voluto rispondere alla domanda: «Chi comanda in fabbrica?». Secondo lui, «non soltanto i padroni e gli operai».

Per Carli, il funzionamento delle aziende è sempre più condizionato dai «lacci e iacchioni», dalle «leggi», dalle banche, che impongono vincoli, soprattutto quando c'è la stretta creditizia. Comandano anche i governi, i sindacati, i consumatori. Se-

condo lui, invece, per la fabbrica dovrebbe decidere unicamente chi è più capace.

Il presidente degli imprenditori europei è stato fischiatto quando, contestando le folli spese assistenziali dello Stato, ha detto che lo Stato gli regala persino le medicine, uno spreco perché lui non ha mai fatto questa richiesta. Era una battuta, in polemica con il comunista Ingrao.

Al dibattito hanno partecipato il direttore della Federmecanica, Mortillaro, l'economista di sinistra Napoleoni («Non credo che il padrone possa essere soppresso; dove è successo ne sono nati nuovi»),

Interviene il presidente dei piccoli imprenditori

Ancora polemiche sul caso pci-Renault

Reazioni anche dall'industria per il «caso» pci-Renault, che sta provocando non poche polemiche. In sintesi: il partito comunista viene accusato di favorire le vendite della Renault e proprio a Torino, che più soffriva la crisi dell'industria automobilistica. Al Festival dell'Unità la Renault ha associato il proprio marchio con il simbolo della manifestazione del pci.

Il presidente dell'Associazione dei piccoli e medi imprenditori metalmeccanici (Animem), Achille Busso, ha protestato: «Il pci è ovviamente libero di fare propaganda a qualunque prodotto, comprese le auto straniere, ma allora non si capisce come possa poi chiamare a raccolta gli operai per protestare contro il ricorso alla Cassa integrazione nelle aziende di subfornitura dell'area torinese, coinvolte nella crisi delle industrie automobilistiche italiane».

Premio di poesia a Corio Canavese

Domani, alle ore 17, si svolgerà a Corio nella chiesa di S. Croce la premiazione dei vincitori del concorso internazionale di Poesia e Narrativa «Ezio Giustiano». Presenzierà alla manifestazione il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato.

Busso ha scritto: «L'iniziativa del pci — un partito che dice di voler difendere gli interessi della classe operaia — ci pare inopportuna e ridicola e toglie ogni credibilità alla Festa dell'Unità, ormai gestita con una logica commerciale spietata».

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, ha segnalato, inoltre, che soltanto da gennaio ad oggi sono 293 le aziende metalmeccaniche torinesi in Cassa integrazione, con 8621 dipendenti interessati al provvedimento. In tutto il 1980, invece, erano state 229 con 6201 dipendenti. Le ore di «cassa» sono passate da 787.485 di tutto il 1980 a 1.380.210 dei primi otto mesi di quest'anno.

● Primo sciopero ieri dei lavoratori della Pirelli di Settimo a sostegno della lotta per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che interessa i 35.000 dipendenti dell'intero gruppo.

L'astensione dal lavoro è stata di un'ora e mezzo per turno; ci sono state assemblee con la partecipazione dei segretari della Fulc (il sindacato dei chimici) che hanno fatto il punto della situazione. Le trattative, dopo un improvviso momento di tensione tra le due parti, riprenderanno giovedì pomeriggio a Roma nella sede della Confindustria.

Ad Orbassano

Incontro di calcio psi-psdi

Qualcuno l'ha definito l'incontro dei «vogliamo bene tra partiti dell'area socialista». Ad Orbassano c'è molta attesa per la partita di calcio tra socialisti e socialdemocratici, organizzata nell'ambito della locale festa de «l'Umanità» del psdi, in programma stasera alle 19 al campo Sisport.

Arbitro l'ex sindaco comunista, ora consigliere comunale, Fulvio Sperti, segnalato dai democristiani. La squadra del psi annovera tra le sue file il sindaco Martocchia, gli assessori Longobardi e Guerriero e il capogruppo Drogo. Per il psdi in campo l'assessore Gentile, il capogruppo Porchia e il consigliere di Rivalta, Mensa.

SCIENZA 81

N. 4 - SETTEMBRE L. 2500
EDIZIONE ITALIANA DI SCIENZE 81

nel numero
di
settembre:

Il Po: un fiume
tutto da scoprire.

Onore a Martin Gardner

Ottomila anni di civiltà camuna.

Metalli che ricordano

Un nuovo modo per vincere
la sterilità umana.



Un ponte tra scienza e cittadino.

Gruppo Editoriale Fabbri

&
American Association for the Advancement of Science

③ VIAGGIO ALL'INTERNO DEI PARTITI

Il psdi è un abile pendolare al governo e all'opposizione

Il segretario Lerro: «Non per opportunismo, ma per garantire una giunta stabile in Regione» - Le due anime socialdemocratiche fanno capo a Romita e Nicolazzi - Il timore di essere schiacciati dal psi - Che cosa accadrà in Provincia? - La vecchia guardia resiste

«Guardiano discreto» della media borghesia dove va il psdi in Piemonte? Con il psi in Regione, con la dc in periferia. Il «sol nascente» fa il pendolare. «Giamaica per opportunismo, è il logico contributo alla creazione di una forte area socialista».

Ricciotti Lerro, segretario provinciale, respinge ogni accusa, amara le cattiverie, scardina i processi sommari che nei mesi scorsi hanno visto spesso sui banchi dell'imputato un psdi evidentemente tutto da scoprire. Pressato dalla prepotente crescita del psi, attento alle mosse di repubblicani e liberali, non ignora certo la democrazia cristiana, ma tenta di costruirsi uno spazio di sopravvivenza per il domani. Squisito da una polemica che nel '79 fece arrivare sui tavoli della Procura della Repubblica una denuncia per tessere intriste a persone che non ne sapevano nulla o erano addirittura morte, ha superato con inviolabile far play le difficoltà di un tempo e guarda al futuro con fiducia. L'obiettivo è quello di far crescere il peso politico del partito scrollandogli di dosso quel sottile velo di polvere che, a volte, lo ha condizionato. «No, non tentiamo disperatamente di stare a galla», realizziamo un disegno politico.

Chi comanda. Sono due i gruppi più potenti che guidano la federazione di via Avogadro: si richiamano a Romita e Nicolazzi. L'ultimo congresso ha regalato la maggioranza ai «romitiani».



Terenzio Magliano



Il ministro Romita

che a Torino contano sul 57 per cento delle forze in campo e nel comitato direttivo regionale dispongono del 60 per cento. Infatti i segretari provinciali Lerro e regionali Bolenti sono due fedelissimi dell'ex ministro per la Ricerca scientifica. Ed è stata questa maggioranza a premere l'acceleratore per l'accordo in Regione con una giunta di sinistra. Gli strascichi di quella decisione (che certo non è piaciuta ai partiti laici e alla dc) non sono ancora del tutto scomparsi. Il balletto del «no», dei «sì» del «sì, però», durò mezza estate l'anno scorso. Ma l'ultimo giro di valzer i socialdemocratici lo riserveranno «ai compagni comunisti e socialisti». Una svolta firmata all'unanimità. Si asteneranno soltanto i rappresentanti di Cuneo. Si gridò allo scandalo. «L'elettorato vi punirà». Non è stato così. Nei pochi centri dove s'è votato il 21 giugno, il psdi è avanzato.

Usciti ridimensionati dalle amministrative '80, avete fatto vinto le trattative; uno sforzo disperato per restare a galla? «Macché — replica il segretario regionale Bolenti — naufragata la nostra proposta di una giunta laica, di fronte alla drammatica realtà del Piemonte abbiamo favorito l'unica giunta possibile, quella di sinistra». «L'abbiamo fatto — continua Lerro — con un saldo accordo che vede una forte area laico-socialista senza un psi assopigliatutto».

Ma non rischiate di diventare il fanalino di coda dei socialisti?

«Non vogliamo fare la patumiera di Craxi». Gli amici

di Romita sono tallonati (e di stretta misura) dal potente gruppo degli amici di Nicolazzi. «C'è dialettica», ammette Lerro. In realtà non è mai corso buon sangue tra le due «famiglie». «E va bene bisticciamo come avviene in tutte le buone famiglie».

Una scelta politica. «Si quella fatta in Regione è stata una scelta obbligata. Sappiamo di essere un piccolo partito. Con una democrazia cristiana che in Piemonte è certamente allo sbando siamo stati investiti dalla responsabilità di garantire la governabilità. O si faceva l'accordo col psi o si andava allo sfascio». Così in nome della politica spesso si infrangono vecchi giuramenti.

Un partito di potere. «Chi lo sostiene si sbaglia — ribattono in federazione —; possiamo contare sul presidente del Consiglio regionale, un assessore, il presidente della Promark». E varie presenze nei consigli d'amministrazione degli enti di sottogoverno.

Il caso Provincia. «La maggioranza di sinistra in pratica non c'è più. Il psi ci ha invitati a diversi incontri. Non c'è nulla di definito. I ben informati sostengono che i romitiani sarebbero disponibili ad entrare in una giunta di sinistra, ma si scontrano con l'opposizione dei fedeli di Nicolazzi. «Potremmo anche proporre una coalizione laica». I giochi sono ancora tutti da fare.

La vecchia guardia. I più bei nomi del «sol nascente». Anni Sessanta sono ancora tutti a galla. Germano Benzi è presidente del Consiglio regionale; Fernando Vera non più rieletto consigliere ha ottenuto la presidenza della Promark, più volte deputato; più volte assessore dopo gli exploits che lo hanno visto sempre in prima fila sulla scena politica cittadina, prosegue la sua brillante carriera dividendo il tempo tra gli impegni romani e la carica di consigliere comunale. Pierluigi Romita, deputato, ex-segretario nazionale del psdi, ex ministro, è consigliere comunale ma non c'è quasi mai e il capogruppo in pratica lo fa Magliano.

I «giovani leoni». «Ci hanno sempre giudicati spacciati e in coma. In ogni elezione abbiamo dimostrato il contrario». Il cambio generazionale nella stanza dei bottoni del partito è lento ma costante. Il capogruppo in Regione, Andrea Mignone, ha trent'anni, l'assessore Giuseppe Cerutti ne conta pochi di più. Sono giovani il segretario provinciale, quello cittadino e quello regionale. Il psdi riesce ancora ad affascinare le nuove leve. Gli stessi dirigenti torinesi, non senza stupore, annunciano di poter contare su una cinquantina di giovanissimi militanti. «Quasi tutte le sere sono in federazione e lavorano».

Chi vota psdi? I socialdemocratici si collocano alla destra della tanto citata «area laico-socialista». Il «sol nascente» raccoglie i

consensi del cittadino medio che vuole ordine e disciplina nella democrazia e nella libertà. L'elettore psdi ha il volto del commerciante, dell'impiegato, del pensionato e del militare, dell'operaio specializzato. Sono ventimila in Piemonte con il 6 per cento dei voti e 5 mila a Torino con il 5,4 per cento di consensi. Un peso elettorale dunque molto limitato, ma un peso politico molto dilatato.

Obiettivi '90. Forte e anche geloso di questa sua strana posizione il psdi può permettersi di chiedere alla giunta regionale di lavorare di più. Lo ha fatto appena due mesi fa, e oggi, è deciso a lanciare ultimatum precisi. Due esempi. «Sulla casa non cediamo. C'è una legge, la 56, quella urbanistica, che pur offrendo un ottimo im-



Il ministro Nicolazzi

pianto di norme, non funziona. Va modificata. Non c'è più tempo per tentennamenti o rinvii. Su questo argomento siamo irremovibili. Se non otterremo risultati convincenti romperemo l'alleanza». Non basta. «Il Piemonte si deve decidere a scegliere il luogo dove costruire la centrale nucleare. Entro l'82 è assolutamente necessario chiudere questo capitolo».

Giunta laica. Il panorama politico '81 della Regione è dominato da una proposta politica lanciata dal psi: aprire cioè l'attuale coalizione al contributo delle forze laiche, cioè pri e pli. Al psdi si nutrono molti dubbi sul successo dell'iniziativa. «Ma qualora si dovesse giungere in questo contesto ad una concreta alleanza non saremmo certo bloccati da falsi pudori: chiederemmo la presidenza della giunta in nome dell'area laico-socialista».

Gian Mario Ricciardi

a eccezionali condizioni

una villetta vacanze

un investimento sicuro con blocco rateazioni senza interessi

Visitate le nuove realizzazioni della Bisanzio Beach a Lido Adriano (Ravenna). Troverete ville, villette, residences, appartamenti di molteplici tipi, completi di ogni servizio e comfort, a prezzi imbattibili ancora per pochi giorni. Mutui non indicizzati, blocco rateazioni senza interessi. Bloccate il prezzo con 1 solo milione!



Telefonate al (0544) 49.41.91

BISANZIO BEACH S.p.A.

Uscita autostrada: RAVENNA-LIDI SUD

Viale Petrarca 340 48020 LIDO ADRIANO (RA)

Aperto tutti i giorni



La 850 supereconomica

RENAULT 5

Rita e Rosanna
VI ATTENDONO ALL'
Applause!

VIA XX SETTEMBRE 11 ANG. CORSO MATTEOTTI

BIAGIOTTI-BAILA DEI MATTIOLI
GUY LAROCHE - LANCETTI - CAPUCCI

La Camera di Commercio ha stabilito i prezzi dei venti prodotti Il paniere da oggi una realtà Per 2 mesi nessun aumento?

GENERI	TORINO	MILANO	GENOVA	ROMA
1) Pane tipo «0», oppure pane speciale «0» o «00», pezzatura da 60 a 200 gr. (kg.)	1.250	1.400	1.500	1.350
2) Latte omogeneizzato (litro)	800	855	820	—
Latte omogeneizzato (mezzo litro)	450	345	—	—
Latte a lunga conservazione (litro)	550	630	650	550
3) Fettine di vitello della coscia «Fassone» (kg.)	15.000	—	—	—
Punta di petto «Fassone» con osso (kg.)	7.000	—	—	—
Fettine di vitellone, secondo prezzo (kg.)	11.500	11.500	—	11.000
4) Pasta di grano duro, formati normali (kg.)	850	950	980	950
Pasta di grano duro, formati normali (mezzo kg.)	500	—	500	500
5) Riso comune o originario (confaz. 950 gr. circa)	980	980	1.150	1.050
6) Olio d'oliva (litro)	2.900	2.900	3.050	2.900
7) Olio di semi vari o olio di sola (litro)	1.050	1.050	1.200	1.050
8) Burro (kg.)	5.900	6.000	6.000	6.000
9) Margarina (kg.)	2.400	2.400	2.600	2.500
10) Formaggi duri - Grana stagionato a taglio (kg.)	9.000	Parm. Regg. stag. 10 mesi 12.000	9.800	9.000
Grana stagionato preconfaz. (kg.)	9.000	—	—	Parm. Regg. 11.500
11) Formaggi semiduri - Provolone dolce a taglio (kg.)	7.200	7.200	Fontal 5.500 Emm. sv. 7.000	7.200
Provolone dolce preconfaz. (kg.)	7.800	—	—	—
12) Formaggi molli - Gorgonzola a taglio (kg.)	8.200	7.800	7.000	7.500
Gorgonzola preconfaz. (kg.)	7.000	6.000	7.500	5.800
Mozzarella vaccina (kg.)	5.500	6.000	5.500	5.500
Stracchino a taglio (kg.)	4.500	5.000	5.500	5.500
Stracchino preconfaz. (kg.)	5.000	—	—	—
13) Salame tipo «Milano» a taglio (kg.)	8.500	8.000	8.000	11.000
Salame tipo «Milano» affettato in busta (kg.)	—	8.000	8.000	11.000
14) Mortadella (kg.)	4.700	6.500	5.500	6.000
Mortadella affettata in busta (kg.)	—	—	—	—
15) Prosciutto crudo (kg.)	Prosc. di Parma 18.000	Prosc. di Parma 18.000	14.500	Prosc. di Montagna 13.500
Pomodori pelati tipo «Roma» (400 gr.)	250	250	250	250
Pomodori pelati tipo «Roma» (500 gr.)	490	540	500	490
17) Marm. di pesche, ciliegie, albic. (vetro 400 gr.)	1.050	1.050	1.200	1.100
18) Piselli medi al naturale (400 gr. circa)	450	500	500	450
19) Surgelati (pesce interi, prodotti pesce in conf.)	—	—	—	—
Nasello intero (kg.)	4.150	4.100	4.200	4.100
Filetto di merluzzo (400 gr.)	2.740	2.540	2.740	6.350 il kg.
20) Verdure e ortaggi surgelati	—	—	—	—
Piselli (450 gr.)	1.340	1.320	1.340	2.950 il kg.
Spinaci in foglia (450 gr.)	1.200	1.200	1.200	2.700 il kg.
Fagiolini (450 gr.)	1.230	—	—	Minestr. 2.500 il kg.

Ed ecco finalmente il paniere destinato a calmare i ballori della nostra spesa quotidiana, dopo che ieri pomeriggio la Camera di Commercio ha diramato ufficialmente il listino dei prezzi

bloccati sino a metà novembre. Arriviamo tardi, per esempio dopo Roma, Genova o Milano, ma tutto sommato con un tutt'altro che disonorevole piazzamento. A Torino i prezzi in questo-

ne risultano mediamente più bassi che nelle altre città.

Vale per tutti l'esempio della pasta alimentare per cui, come per il resto del «paniere», il prezzo prescelto si basa su quello medio della qualità più venduta nella zona. Di qui una difficoltà di fondo. Molti negozi soprattutto nelle zone popolari vendono, a prezzo contenuto, tipi di pasta forniti da piccoli produttori locali mentre molti altri, specializzati in una clientela più esigente e con maggiori disponibilità economiche, commerciano esclusivamente le qualità di gran marca, diffuse su scala nazionale, che costano ovviamente di più. Così, c'è un doppio rischio.

«Se si prendono come punto di riferimento i primi — spiegano gli esperti — costringiamo i negozi di livello più alto a rifornirsi di una merce che poi la clientela rifiuterà, e nello stesso tempo mettiamo fuori mercato le ditte più forti. Se invece ci muoviamo in maniera opposta, nasce la possibilità che gli operatori marginali meno corretti ci specolino sopra, alzando il prezzo su tipi di pasta trattati normalmente che valgono decisamente meno».

La pasta a 850 lire, dunque, è il frutto di una soluzione salomonica nata per forza di cose dal patteggiamento di esigenze contrastanti su una base facilissima a incrinarsi. Tanto più mentre gli industriali del settore hanno chiesto di poter rimandare la loro firma sull'accordo a lunedì prossimo, per avere il tempo di riflettere ancora un poco. Questo, nonostante i detta-

glanti abbiano accettato ieri un aumento di 50 lire sulle 800 preventivate in base a un accordo preliminare interno dei giorni scorsi. Stesso discorso per gli industriali caseari, secondo voci ufficiose andati fuori dai gangheri per colpa della gorgonzola fissata su un prezzo medio di 6200 lire al chilo e del latte di lunga conservazione a 550 lire. Anche loro, i produttori di latte e formaggi, hanno rimandato l'esame definitivo a lunedì.

Giusto aggiungere comunque che a tutti i prezzi della lista si è arrivati dopo grosse crisi e lunghi conciliaboli degni in qualche caso di miglior causa. Clamoroso, in particolare, l'inserimento della carne di Fassone, con le fettine «programmate» a 15 mila lire il chilo. Da dove esca questa montagna di vitelli col pedigree, la folla di consumatori che nutre e il nugolo di macellai in grado di smerciarla quale qualità mediamente più venduta della provincia torinese è un mistero su cui meriterà forse, passato il primo sbigottimento, ritornare. Fassone escluso, però, non c'è da lamentarsi. Soprattutto se si tiene presente che il nuovo listino non impedisce affatto che si possano acquistare prodotti similari o addirittura identici a prezzi decisamente inferiori. La grande distribuzione, la Coop e i negozi impostati su strutture validamente aggiornate hanno già fatto sapere che scatteranno il gioco della concorrenza, continuando a garantire offerte alternative a minor prezzo.

In conclusione può darsi che, con tutti i suoi limiti, qualche risultato positivo questo chiacchieratissimo paniere almeno indirettamente lo abbia. Anche se poter contare per sessanta giorni, ammesso tutto vada bene, sul salame tipo «Milano», sul nasello surgelato o sulla margarina a prezzo fisso quando già si sa che aumenteranno luce, benzina, medicine, telefoni e trasporti, diventa un premio di consolazione un po' patetico. I. r.

Ex orologiaio di Collegno arrestato Spacciatore guadagnava cinque milioni al giorno

Uno spacciatore di droga è stato arrestato ieri pomeriggio dalla squadra mobile della questura, dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti. L'uomo, Cosimo Costa, di 27 anni, ex orologiaio, abita con la moglie e due bambini, di 1 e 4 anni, in via Manzoni 1, a Collegno.

Controllando a vista, il funzionario dottor Longo, il brigadiere Contini e gli altri uomini della Mobile, avevano notato che il Costa usava di casa ad orari fissi, alle 12, alle 16,30 ed alle 20,30, compiendo sempre il medesimo giro: piazza Rivoli, via Fréjus, corso Peschiera, i giardini De Amicis, via Medici e via Asinari di Bernezzo.

Cosimo Costa in casa raccontava di lavorare ancora come orologiaio. Per giustificare gli orari strani aveva detto alla moglie che il suo datore di lavoro non si fidava di lui per i suoi precedenti e che lo costringeva a lavorare solo negli orari di chiusura. Ieri pomeriggio, quando è stato fermato aveva addosso 7 grammi di eroina e cocaina, che in parte ha tentato di buttar via dall'auto della polizia; altri 13 grammi li aveva in casa nascosti in una cassetta blindata portatile.

In casa la polizia durante la perquisizione ha rinvenuto anche, e sequestrato, documenti bancari attestanti un conto di circa 10 milioni, 3 milioni e mezzo in contanti, orologi ed anelli d'oro. La moglie fino a qualche mese fa era proprietaria di un negozio di frutta e verdura. Con la vendita dell'esercizio i coniugi Costa avevano ac-



Cosimo Costa

quistato l'alloggio di Collegno in cui vivono. Il Costa dunque dovrà giustificare la provenienza degli altri soldi e degli oggetti d'oro.

Secondo gli uomini che hanno compiuto l'arresto Cosimo Costa, piccolo spacciatore non tossicomane, incassava da media 5 milioni al giorno. La gran parte dei suoi guadagni dunque finivano in tasca a un livello superiore: il grossista e la rete più ampia di spaccio che fornisce gli stessi grossisti. I pedinamenti in questo senso non hanno dato frutto: l'omertà e l'estrema prudenza dei contatti impedisce infatti quasi sempre che gli investigatori riescano a individuare le gerarchie superiori di questo infame mercato.

Salone LA STAMPA

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

VINCI UN CIAO PIAGGIO CON STAMPA SERA

REGOLAMENTO

Il concorso consiste nell'indovinare il nome del cavallo primo arrivato in una delle corse in programma nella serata e che è indicata sul tagliando di partecipazione al concorso.

Al termine della corsa un Funzionario dell'Intendenza di Finanza procederà ad estrarre il primo tagliando, se conterrà il numero o il nome del cavallo primo arrivato, il possessore avrà diritto a un ciclomotore CIAO della PIAGGIO.

Il nome e cognome del vincitore saranno resi noti a mezzo altoparlante.



STAMPA SERA

Sabato 12-9-1981 VINCI UN «CIAO» PIAGGIO

Ore 22,55

6° Corsa - PREMIO AVV. CARLO MARANGONI

VINCENTE:

(Indicare il n. o il nome del cavallo 1° arrivato)

- | | |
|-------------------|---------------|
| 1) Ansaldo Red | 4) Avoriaz |
| 2) Asprob | 5) Allamps OM |
| 3) Adonis D'Assia | 6) Argo VE |

NOME _____

COGNOME _____

DATA di nascita _____

Ritaglia e imbuca nell'apposita urna dell'ippodromo e vinci un Ciao Piaggio.

BUON SENSO & BUONA SPESA

DAL PRIMO GIORNO DI SCUOLA



In commercio si trovano prodotti che, apparentemente diversi, sono in realtà uguali. Forniti, quindi, si pensa dello scarico diversificato per esempio i vari tipi di quaderni, i classici, ad

anche più convenienti, restano comunque quelli a 70 e a 110 pagine mentre per gli album da disegno, il formato abituale è 12x33 con 20 fogli.

Ricordate poi che la varietà di colori e di pennarelli riportati sulla copertina anche se rende più allegro un quaderno certamente non lo rende più funzionale.

Una attenzione particolare per socche, zaini e cartelle. Il loro prezzo deve sempre essere adeguato al materiale, al formato, alla

robustezza delle strutture, agli accessori. Una cartella di tessuto adatte contiene comunque libri e quaderni altrettanto bene che uno in cuoio.



Rivolgetevi con fiducia alle cartolerie che espongono questa locandina.

PER UN ORIENTAMENTO NEI CONSUMI.

Città di Torino

Iniziativa dell'Assessorato per il Commercio in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti



Limitata solo nel prezzo

RENAULT 5

L'impresario fu rapito e ucciso cinque anni fa

Senza tregua la ricerca della tomba di Ruscalla

«Caso Ruscalla», ultime battute? Le ricerche del corpo dell'impresario rapito nell'ottobre del 1976 in corso Telesio da quattro individui e presumibilmente ucciso nel marzo dell'anno successivo, continuano sui monti della Valle di Susa, nei boschi che circondano Giaglione, sulle mulattiere che attraversano i crinali e conducono a Chiomonte e Gravenne. Ricerche massicce, con cani, elicotteri e strumenti sofisticatissimi di individuazione per trovare il punto in cui i resti del sequestrato potrebbero inchiostrare Giovanni Olocco alla responsabilità del sequestro e dell'omicidio.

Anche se in paese la gente, sindaco in testa, si rifiuta di credere alla colpevolezza dell'uomo, descritto mite, generoso e di «buoni sentimenti», i carabinieri al contrario sono convinti di aver messo davvero le mani sul «cervello» della banda «Raccas-Facchini», una banda «amalfitata» e attiva, sul cui conto già vanno addebitati altri sequestri, primo fra tutti quello di Carla Ovazza.

E' ovvio che gli inquirenti, fin dal tempo dei primi arresti nei due clan, si resero conto di trovarsi di fronte a dei semplici manovali o, al massimo, a dei portaborse. La mente organizzativa della banda era altrove, al sicuro. E al sicuro è rimasta, secondo i carabinieri, fino a quando i indagati non hanno condotto sulle tracce di Giovanni Olocco.

Sposato con Maddalena, due figli, Mauro ed Elio, l'uomo di 39 anni, l'altro appena sedicenne, Olocco viene difeso a spada tratta, oltre che dai compaesani (d'acquisto, l'uomo viene da Sommariva Bosco, il paese dove stavano i Raccas, ed è questo uno dei fili di congiunzione dell'intera storia) anche dalla moglie, la quale, leggendo una lettera che il marito le ha mandato dal carcere, commenta: «Ci chiedi di far sapere a tutti che lui è innocente, che con i sequestri non ha nulla

a che fare. Eravamo amici dei Raccas, a Sommariva, è vero. I nostri figli andavano a scuola insieme. E' forse un delitto? E' sufficiente per mandare in prigione una persona?».

A Giaglione dicono di no e il sindaco, Ernesto Ruminato, da 25 anni a capo della giunta e da quindici amico di Giovanni Olocco, ricorda dell'arrestato soprattutto la generosità verso i compaesani e verso i suoi cinque dipendenti, uno di Susa e quattro di Giaglione, che ogni giorno lui stesso accompagnava al lavoro. Insomma, un uomo a due facce: per i carabinieri un «boss», per gli altri un mite. E intanto, come per mesi hanno ripetuto i fonogrammi dei carabinieri e come ancora ripetono «nulla si conosce della sorte di Adriano Ruscalla».



Adriano Ruscalla

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Luigi Giovanni per il decesso del padre.

Pierino Giovannini
— Torino, 11 settembre 1981.

Gli amici e collaboratori della Ditta Ascare - Diellean sono vicini al contitolare Piergiorgio Alarini e famiglia per la scomparsa del caro papà.

Luigi Aleandri
— Torino, 12 settembre 1981.

Le famiglie Bello, Besal, Marengo e Nebbia prendono parte al lutto di Piergiorgio e famiglia.

Gli Amici dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri «C. e A. di Castellamonte» ricordano con molto affetto e stima il

prof. Piero Moretto

quale illuminato insegnante e uomo di profonda umanità e cultura.

— Torino, 10 settembre 1981.

E' mancato

Giovanni Guidi

Le annunciamo moglie, figlia, genero, nipoti Maria e Bernarda, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerale sabato 12, ore 15, in P.le S. Maria della Scala in Moncalieri. La salma proseguirà per l'Uslgio.

— Robassomero, 11 settembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Campra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elsa, la mamma Giovanna e parenti tutti. Per volontà dell'istituto di praga non inviare fiori, eventuali offerte saranno devolute all'istituto ricerche per il cancro. Funerale in Fieletto sabato 12 settembre ore 15.

— Fieletto, 11 settembre 1981.

Erina, Anna e Rodolfo partecipano al dolore per la scomparsa del cugino CARLO.

Zie, cugini, figlioccia Laura Campra sono vicini a Edda nel grande dolore.

E' mancato il

cav. Giuseppe Maronetto

di anni 83

Addolorati lo annunciano i figli Maurizio, Franco, Angela, Candida, con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato 12, ore 15, alle 14 dell'ospedale Melchiorri (via S. Antonio) per la parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri (ore 15).

— Moncalieri, 11 settembre 1981.

La famiglia Falaguerre partecipa al dolore della famiglia Maronetto per la scomparsa del compianto

cav. Giuseppe Maronetto

— Moncalieri, 11 settembre 1981.

Angela Marone con Carlo prende parte al dolore della figlioccia Angela e cugini Marone.

La famiglia Bongiorno, Buscaglione, Fracanzano, Piana, partecipano al dolore di Candida e Stefano.

Pericle Trero

Sociale e Carlo Olivero partecipano al dolore della famiglia Maronetto per la scomparsa del PAPA.

Il Gruppo decorati al valor civile di Moncalieri, partecipa al dolore della famiglia Maronetto per il decesso del compianto GIUSEPPE.

Cristianamente è mancato

Carmino Dell'Aglio

Preside della FIAT

invalide di guerra

anni 61

Lo annunciano i figli Enzo con la moglie Maria Cavallotti, Vanda col marito Giancarlo Pastore e piccola Lorena, Franco col marito Luigi Zappa e piccola Lucretia, fratello Salvatore, cognati, i cognati Michele Carbone e famiglia, Giuseppe Carbone e famiglia, Rino Caputo e famiglia, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 da casa Agnelli 46/5. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 settembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Maria Giachino

anni 83

La ricordano zia e cugini. I funerali sabato 12 alle 14 partendo da via Chiabro 37. La salma sarà tumulata a Cortezzone d'Alto. Si ringrazia tutti coloro che vorranno prenderne parte.

— Torino, 11 settembre 1981.

Condolenti, inquilini e Amministratore via Valoglio 25 partecipano al dolore per la scomparsa della signorina

Maria Giachino

— Torino, 11 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Teresa Mosso

ved. Rua

Addolorati l'annunciano il figlio Carlo con Maria Grazia e gli allievolissimi nipotini Piero, Paolo, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 nella Parrocchia di S. S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 settembre 1981.

Il fratello Giorgio Mosso e familiari partecipano al dolore.

La famiglia Giovanni Terza partecipa con commossa al dolore di Carlo e Maria Grazia.

Le famiglie Nicola e Gerardo prendono parte al dolore di Carlo e Maria Grazia.

Lucia e Stefania Ronco sono vicini a Carlo e Maria Grazia in questo triste momento.

E' mancato

Sven Olof Landgren

Vice Console di Svezia a Torino

A funerali avvenuti lo annunciano moglie e figli.

— Torino, 9 settembre 1981.

L'Amministratore delegato, gli impiegati e la maestranza della S.p.A. esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'ing.

Sven Olof Landgren

Vice Console di Svezia a Torino

— Torino, 11 settembre 1981.

Partecipano affettuosamente al dolore gli amici:

Inga e Yngve Asklund

Ingrid e Roberto Frangini

Ingeborg e Giulio Petrini

Condolenti, Amministratore, inquilini e custodi parteciperanno commossi al dolore della famiglia.

Bengi Nilsson e famiglia partecipano commossi al lutto della famiglia Landgren per la scomparsa dell'ing. SVEN OLOF.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Armando Gunetti

anni 65

Ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. I funerali oggi ore 14,30 Dep. Molinetti. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 12 settembre 1981.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata

Maria Schreckeneder

In Passen

L'annuncio profondamente addolorati il marito Pietro, i figli Piero, Paolo e Angela con l'adorato Andrea e nonna.

— Torino, 12 settembre 1981.

I fratelli e colleghi della 2 M partecipano al dolore di Piero.

Serenamente in Genova è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Perchivalle

In Ricci

Addolorati l'annunciano il marito Piero, la figlia Grazia col marito Giovanni Gado, le sorelle nipotine Cristina e Paola.

— Genova, 10 settembre 1981.

Luigi Gschwentner

improvvisamente mancata al nostro affetto. Lascia un vuoto incolmabile nel nostro cuore, ma un esempio ineguagliabile ed inimitabile di bontà, generosità e dedizione al lavoro. Ne danno il triste annuncio la moglie Vanna, i figli Marco e Roberto con Bianca, i fratelli Enrico ed Elio, cognati e parenti tutti. I funerali oggi sabato 12 alle ore 14,30, da via Talucchi 45. Torino.

— Torino, 12 settembre 1981.

Profondamente addolorata la famiglia Steinlechner partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa di

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

I fratelli Enrico ed Elio con le rispettive mogli sono particolarmente vicini alla cara Vanna e nipoti.

Dipendenti - Sede e Filiali Milano - Firenze - Padova partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per la scomparsa del loro amministratore unico

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

Elisabetta connessa partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del nostro amico PRESIDENTE, Maestro della Gschwentner e C. S.R.L.

— Torino, 12 settembre 1981.

Dipendenti dell'Automazione Industriale S.p.A. partecipano al dolore per la scomparsa del presidente del Consiglio d'Amministrazione

Luigi Gschwentner

— Capria, 12 settembre 1981.

Il Consiglio di Amministrazione, i Soci, il Collegio Sindacale della S.R.L. OCMAR partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro presidente

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Marchese, Casassa, Galanti e Salvadori partecipano al dolore della signora Vanna e dei figli per l'improvvisa scomparsa del loro CONGIUNTO.

Piade Ratto partecipa al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa dell'amico LUIGI.

— Milano, 12 settembre 1981.

La Rella Macchione Usselli esprime il proprio cordoglio al lutto della famiglia Gschwentner per l'improvvisa scomparsa del signor

Luigi Gschwentner

il quale era legato da lungo e cordiale rapporto di collaborazione. Partecipano al lutto

Luigi Gschwentner

— Torino, 12 settembre 1981.

La famiglia Grandi partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Luigi Gschwentner

— Torino, 11 settembre 1981.

La famiglia Fizzotto partecipa al dolore della famiglia Gschwentner.

Cesare, Dito Maita e famiglia profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del fratello amico ALBERTO sono vicini a Vanna e figli.

Guido e Lidia Tessitore sentitamente partecipano al dolore di Vanna, Roberto e Marco.

Partecipano al dolore di Marco gli amici:

Alessandro Accornero

Francesco e Marco Aguglia

Carlo Goltre

Leo Greguol

Agostino Manzoni

Rosanna e Roberto Maschio

Marco Pezzoli

Giorgio Galeffi e famiglia

Francesco Pifferetti e famiglia

Piippo Ruffini e famiglia

David Barberis

Iam. Formoso.

Leura e Paolo Pifferetti sono vicini a Marco e Roberto per l'improvvisa e immatura scomparsa del PADRE.

Le famiglie Pariani, Felchero, Volpe partecipano al grande dolore dei cugini Elio ed Elio per l'improvvisa dipartita del caro LUIGI.

La Ditta R.I.M.U. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Ditta Gschwentner per la morte del signor

Luigi Gschwentner

— Torino, 11 settembre 1981.

Giorgio e Paolo Prossati partecipano commossi all'immenso dolore di Roberto e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre signor

Luigi Gschwentner

— Torino, 11 settembre 1981.

Si uniscono al dolore di Roberto e Marco per la scomparsa del caro PAPA:

Gianni Baudracco

Vincenzo Favale

Roberto Garagnano

Riccardo Baccini

Paolo Pescamone

Giorgio Senacchi.

I Condomini di via Talucchi 45 unitamente all'Amministratore partecipano al dolore della famiglia Gschwentner.

Gli amici Piero e Gianni Nicolo partecipano al dolore di Elio e Nino per l'improvvisa perdita del FRATELLO.

La famiglia Renna si stringe intorno alla signora Vanna e Roberto ed a Marco per l'improvvisa scomparsa del caro

Luigi Gschwentner

— Torino, 11 settembre 1981.

La Fila Usselli si unisce al lutto di Roberto e famiglia per la perdita del padre

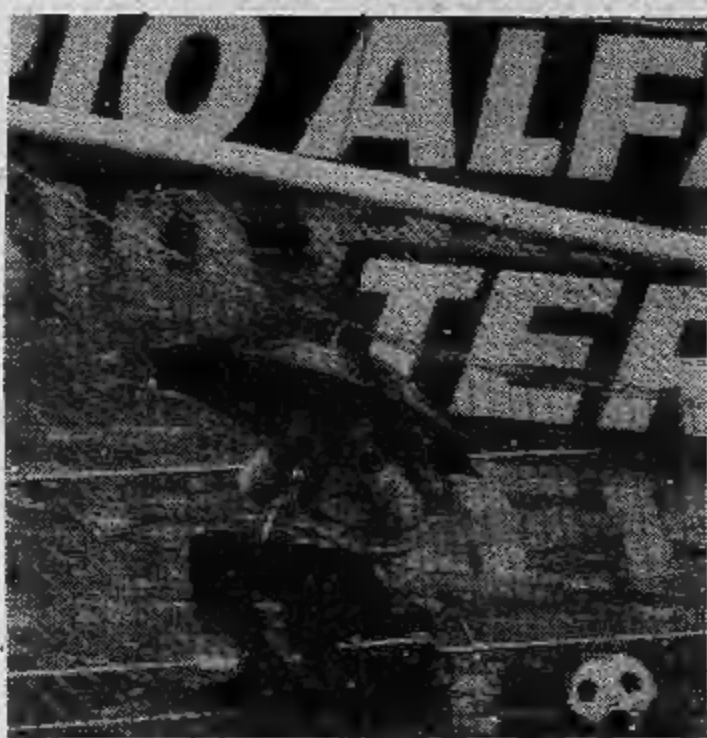
Luigi Gschwentner

— Rivoli, 11 settembre 1981.

Riprende il campionato, la Rai è pronta a seguirlo Il calcio per radio e in tv



Ventidue milioni seduti in poltrona



PRENDONO il via domenica i campionati di calcio di serie A e B. Otto milioni di spettatori torneranno a popolare gli stadi, mentre altri 20-22 milioni di sportivi assisteranno alle varie partite attraverso la televisione e la radio. Come ogni anno l'impegno della Rai sarà massiccio ed il più completo possibile. Ogni domenica rivedremo sulle tre reti televisive raffiche di gol, tanto che ogni tifoso da metà pomeriggio in poi potrà gustarsi le prodezze della propria squadra a più riprese.

Ovviamente la maggior parte dei programmi calcistici sarà concentrata sulla giornata di domenica, ma anche durante la settimana ci saranno altre rubriche dedicate agli sportivi. Oltre a Dribbling in programma il sabato sera, c'è l'ormai famoso «Processo del lunedì» sulla Rete Tre, una delle trasmissioni che fa più discutere i tifosi, destinata anche quest'anno a suscitare polemiche.

Ma la stagione calcistica televisiva culminerà nel giugno prossimo con i mondiali di Spagna. I responsabili del pool sportivo si sono già assicurati le «dirette» di tutte e 52 le partite. Quindi dal 13 giugno, giorno dell'apertura dei campionati, fino all'11 luglio, giorno della finale a Madrid, non dovremmo perdere un colpo. Nella sede che ospiterà l'Italia la Rai installerà un vero quartier generale, per garantire il miglior servizio possibile ai telespettatori.

Trasmissione principe della Rete Uno resta sempre la «Domenica Sportiva». Innanzitutto novità visive, ossia ci sarà una migliore scenografia del centro Tv di Milano da dove ogni domenica sera va in onda la «diretta». Per quanto riguarda il pubblico i posti riservati agli spettatori invitati saranno studiati in modo da riprodurre un settore della tribuna d'onore di un qualunque stadio. In tutto i presenti saranno 40. Per le interviste agli ospiti, è stato creato un angolo riservato che, a detta dei responsabili «dovrebbe incoraggiare la confidenza e favorire la notizia».

Infine la moviola. Ferme restando le esigenze tecniche è stata creata un'ambientazione più suggestiva. Lo schermo, più grande, sarà posto in una specie di cabina tipo camera oscura che s'illuminerà con la prima immagine. L'effetto dovrebbe essere molto suggestivo. Inoltre, questa è forse la novità più importante, avrà un contraddittorio, che potrà

essere effettuato tramite collegamenti con le varie sedi Rai, dove i diretti protagonisti di un certo episodio potranno intervenire. Inoltre ci sarà una sorta di giudice supremo, che potrebbe essere l'ex arbitro Alberto Michelotti. Quanto alla rubrica «90' minuto», verrà ritardata alle 18,30 della domenica. Come al solito infine, verrà trasmesso un tempo di una partita, una settimana di A ed un'altra di B.

Domenica sport

Pomeriggio: Sport & Spettacolo (Rete 2)
Ore 14-17: Sport dilettantistici (Rete 3)
Ore 18,30: 90' minuto (Rete 1)
Ore 18,40: Gol flash (Rete 2)
Ore 18,50: Un tempo serie B (Rete 1 o 2)
Ore 19,00: Un tempo serie A (Rete 2 o 1)
Ore 19,30-20: Sport Regione (Rete 3)
Ore 20-20,30: Domenica sprint (Rete 2)
Ore 20,40-21,40: Sport Tre (Rete 3)
Ore 21,45-22,45: La domenica sportiva (Rete 1)
Ore 22,35-24,05: Telecronache di A e B (Rete 3)



Tito Stagno

TV2 TV2 TV2



Sulla Rete Due ogni domenica un tempo di una partita di Serie A o di Serie B secondo accordi con la Rete Uno. La A andrà in onda alle 18, la B alle 19. Come accompagnamento domenicale le consuete rubriche sui gol e naturalmente Domenica Sprint alle 20.

TV3 TV3 TV3

Toccherà alla Rete Tre la parte del leone. Tra domenica e lunedì pomeriggio verranno trasmessi 180 minuti di calcio: novanta la domenica sera dalle 22,35 ed altri novanta il lunedì dalle 17,30. Il tutto in base a criteri regionali. Sempre a livello nazionale ricordiamo che ogni domenica, dalle 14 alle 17, ci saranno «dirette» di tema extracalcistico e dalle 20,30 alle 21,30 Sport Tre. Il lunedì sera infine, anticipato alle 22,35, il «Processo del lunedì».

Grosse novità per quanto riguarda il Piemonte. Alla domenica Sport regione sarà anticipato alle 19,15, durerà un quarto d'ora ed avrà una nuova sigla firmata. La stessa trasmissione, della durata di mezz'ora (19,30-20) verrà trasmessa il lunedì sera e tratterà solo sport «minori» e comunque mai calcio di Serie A. Lo sforzo dei responsabili torinesi della

rete dovrebbe concretarsi inoltre con la messa in onda di uno «Sport regione - speciale» della durata di 15 minuti, che verrà trasmesso durante la settimana su avvenimenti di particolare rilievo regionale. Infine, ma è solo un progetto, si dovrebbe istituire un processo allo sport regionale da trasmettere al giovedì sera prima del TG 3 delle 18 con la durata di mezz'ora.

Radio

Pezzo forte di Radiouno sarà, come sempre, «Tutto il calcio minuto per minuto» con Alberto Bortoluzzi conduttore. La trasmissione più viva e più seguita, forte di un altissimo indice di gradimento. Giunta alla ventiduesima edizione, si avvarrà della tradizionale «voci» conosciute dai tifosi.

Riprendono i campionati di A e di B dopo l'anteprima di Coppa Italia

Da domani è calcio «vero»

L'Italia è stufa di «zero a zero»

Domani alle ore 16 il campionato n. 79 della storia del nostro calcio si muoverà verso il traguardo dello scudetto. Attorno a esso fermentano interessi notevoli: l'equilibrio tecnico ha creato incertezza inebriante; il completamento dei quadri stranieri offre nuovi incentivi; l'obiettivo del campionato mondiale rappresenta per molti una ragione in più per imporsi all'attenzione generale; il movimento registrato durante la campagna di mercato ha rinnovato sostanzialmente qualche squadra, facendo rifiorire attorno a esse simpatie altrimenti iniepidite.

Da domani gli appassionati di calcio seguiranno le vicende del campionato negli stadi o sul piccolo schermo, attraverso un ventaglio infanzionato di trasmissioni dei tre canali nazionali e di quelli privati. C'è molta attesa attorno a questa prima giornata; l'augurio è che questa non venga meno, che il bel gioco prevalga sul tatticismo difensivo, che la maturità dei dirigenti consenta ai tecnici di lavorare serenamente, che l'entusiasmo dei tifosi non si trasformi in becera violenza, che sul campo i calciatori evitino atteggiamenti vittimistici che irritano il direttore di gara e aizzano le folle.

Appello di Campanati



Campanati, presidente degli arbitri, ha lanciato un appello attraverso i giornali, rimettendosi alla bravura dei suoi tessere e al buon senso dei giocatori, invitando il campionato a usare un metro speciale nei confronti di chi farà parte dell'avventura azzurra in Spagna. Ci auguriamo di aver capito male, poiché sarebbe impensabile un'assoluta tutela riservata a pochi privilegiati. E' giusto che l'integrità fisica dei giocatori venga salvaguardata dall'attenzione degli arbitri, ma senza discriminazioni.

La Serie A, dunque, torna ai suoi tifosi. Campione in carica è la Juventus, vicinissima alle due «stelle» (venti scudetti). Ripetuti sondaggi eseguiti dalla stampa sportiva italiana la danno come favorita insieme con Inter, Fiorentina e Roma. Esperienza, solidità e orgoglio sono le sue armi migliori. Tra i padroni ha perfezionato l'organizzazione della squadra; qualche uomo non è ancora al «top» della condizione; da risolvere con il consueto movimento collettivo il problema della punta che garantisce più di dieci gol. L'antagonismo fra Virdis e Fanna servirà molto alla causa. Eliminata dalla

Coppa Italia, punta ogni risorsa sul duplice obiettivo campionato e Coppa dei Campioni. E' la squadra da battere.

Dopo i bianconeri meritano attenzione i nerazzurri di Bertolini, indicati da tutti come alternativa al campione d'Italia. L'inserimento di Bagni darà «verve» a un reparto a servizio di aiuto a un centrocampo ormai ben collaudato. La Roma, splendida seconda lo scorso anno, tenta di superarsi; Liedholm è bravo ma il campionato conosce bene i suoi trucchi. Chi si farà sorprendere? I giallorossi hanno attrezzatura ed esperienza per disputare un torneo su alti livelli. Sia l'Inter che la Roma tenteranno la buona sorte anche nelle competizioni internazionali in cui sono impegnate.

Il Napoli completa il quartetto della «italiana» che difendono il nostro prestigio all'estero. E' esplosivo Musella, appassisce il celebrato Palanca, vittima di oscuri complessi. La difesa e il centrocampo sono garanzie. Bastano per un campionato al vertice? Marchesi ne è convinto, i tifosi se lo augurano.

Un discorso a parte merita la Fiorentina, che sulla carta vanta un potenziale enorme ma da verificare. Molti uomini sono cambiati, certi equilibri diventano perciò difficili se il centrocampo non garantisce adeguata cerniera alla difesa. Se la squadra gira nessuno può resistere, altrimenti può dibattersi in mezzo a ostacoli seri.

Con simpatia si guarda al Torino, ricco di umidità (una dote essenziale nel gioco del calcio) e di giovani. Quando Giacomini avrà fatto assimilare gli schemi programmati e quando i giovani avranno accumulato esperienza superando i logici tentennamenti derivati dall'emozione, la squadra potrà riservare ai tifosi le soddisfazioni negate loro lo scorso anno. Il primo traguardo (passando al turno successivo in Coppa Italia) è stato trattenuto raggiunto.

Milan e Genoa ritornano

Con altrettanta simpatia il campionato saluta il ritorno nella massima serie del Milan, del Genoa e del Cesena. Il Milan risale nell'Olimpo con intenzioni legittimamente ambiziose. La crescita dei giovani e l'arrivo dello scozzese Jordan faranno spettacolo, ovunque. Il Genoa, trascinato dal suo splendido pubblico e dal belga Vanderheycken dovrebbe vivere un campionato di assoluta tranquillità. E se Russo si conferma... Per quanto concerne il Cesena basta il tesseramento dell'austriaco Schachner per dosare i suoi propositi.

Buone cose ci si attendono dall'Udinese di Causio, di Muraro e di Orlando; e buone cose ci si aspettano dall'Avellino. Il Catanzaro saprà ripetere le belle stagioni vissute con Mazzzone e Burginich? Per l'Ascoli garantisce la bravura di Mazzzone, allenatore esperto e dotato di carica agonistica. Il Cagliari prepara una risposta più chiara dopo l'eliminazione in Coppa Italia. Il guarda al risveglio di Salvaggi. Nel Como è arrivato il laziano Mimmi e a coprire il vuoto lasciato da Vierchowood. Nicoletti per ora è isolato in attacco, e i gol scar-seggiano. Tutto da vedere.

Domani si comincia. L'augurio comune è questo: ritrovare gol e gioco. Di 0 a 0 gli italiani sono stufi.

Angelo Caroli



Partite e arbitri (ore 16)

Serie A

BOLOGNA - CAGLIARI
FIORENTINA - COMO
GENOA - TORINO
INTER - ASCOLI
JUVENTUS - CENSA
NAPOLI - CATANZARO
ROMA - AVELLINO
UDINESE - MILAN

Pieri
Milan
Ciulli
Lo Bello
Longhi
Lopa
Redini
Bergamini

Serie B

BRESCIA - SAMPDORIA
CAVESE - VERONA (a Latina)
FOGGIA - CATANIA
PALERMO - BARI
PERUGIA - LECCE
PISA - PESCARA
RIMINI - PISTOIESE
SAMBENEDETTESE - LAZIO
SPAL - REGGIANA
VARESE - CREMONESE

Menegalli
Tubertini
Fazzella
Altobelli
Lanese
Fabbri
Faccini
Ballerini
Benedetti
Tonolini



L'arbitro Rosario Lo Bello



L'arbitro Gianfranco Menegalli

Albo d'oro

1898	Genoa
1899	Genoa
1900	Genoa
1901	Milan
1902	Genoa
1903	Genoa
1904	Genoa
1905	Juventus
1906	Milan
1907	Milan
1908	Pro Vercelli
1909	Pro Vercelli
1909-10	Internazionale
1910-11	Pro Vercelli
1911-12	Pro Vercelli
1912-13	Pro Vercelli
1913-14	Casale
1914-15	Genoa
1916-18	Sospeso per la Prima Guerra Mondiale e sostituito per il 1915-1916 dalla Coppa Federale vinta dal Milan
1919-20	Internazionale
1920-21	Pro Vercelli
1921-22	Pro Vercelli (campione Cei)
Novese	(campione Fige)
1922-23	Genoa
1923-24	Genoa
1924-25	Bologna
1925-26	Juventus
1926-27	Torino (revocato)
1927-28	Torino
1928-29	Bologna
1929-30	Ambrosiana-Inter
1930-31	Juventus
1931-32	Juventus
1932-33	Juventus
1933-34	Juventus
1934-35	Juventus
1935-36	Bologna
1936-37	Bologna
1937-38	Ambrosiana-Inter
1938-39	Bologna
1939-40	Ambrosiana-Inter
1940-41	Bologna
1941-42	Roma
1942-43	Torino
1944	Sospeso e sostituito dal Campionato di guerra dell'Alta Italia vinto dai Vigili del Fuoco di La Spezia
1945-46	Torino
1946-47	Torino
1947-48	Torino
1948-49	Torino
1949-50	Juventus
1950-51	Milan
1951-52	Juventus
1952-53	Internazionale
1953-54	Internazionale
1954-55	Milan
1955-56	Fiorentina
1956-57	Milan
1957-58	Juventus
1958-59	Milan
1959-60	Juventus
1960-61	Juventus
1961-62	Milan
1962-63	Internazionale
1963-64	Bologna
1964-65	Internazionale
1965-66	Internazionale
1966-67	Juventus
1967-68	Milan
1968-69	Fiorentina
1969-70	Cagliari
1970-71	Internazionale
1971-72	Juventus
1972-73	Juventus
1973-74	Lazio
1974-75	Juventus
1975-76	Torino
1976-77	Juventus
1977-78	Juventus
1978-79	Milan
1979-80	Internazionale
1980-81	Juventus

JUVE

Il presidente Boniperti mette in guardia la squadra dalle incognite di una stagione ricca di impegni

«Abbiamo tanti nemici»



Il presidente dei sei scudetti, ma anche delle mezze partite, in genere vede con sospetto chi cerca di interrogarlo sul calcio. Da intervistato quasi sempre si trasforma in intervistatore, ad una domanda risponde con un'altra domanda, la frase che pronuncia più volentieri è: «Mi raccomando di quello che ho detto non scriva nulla». Giampiero Boniperti va preso così: è un grande presidente ma non è un grande oratore. Alle parole da sempre ha preferito i fatti e sembra che finora non abbia avuto torto.

L'inizio di un nuovo campionato impone però certi obblighi ai quali neppure Boniperti riesce a sottrarsi. L'intervista panoramica su tutta la stagione è un rito, un qualcosa di ineluttabile

che i protagonisti del calcio digeriscono da sempre. Oltre tutto il presidente bianconero riparte per questa nuova avventura con un carico di responsabilità non indifferente. Uno scudetto da difendere ed una Coppa Campioni da disputare lo pongono in primo piano come l'uomo del momento.

Il discorso comunque può partire un po' più da lontano. Per esempio vediamo cosa possiamo attenderci dalla stagione agonistica appena iniziata: «Ogni avvio di campionato — spiega — è pieno di incognite, però è lecito guardare avanti con un certo ottimismo. Dal pubblico fanatismo ci attendiamo correttezza così come, dai giocatori sul campo, noi speriamo in un campionato incerto e combattuto come

quello dello scorso anno, ed in questo senso mi pare che, visto il valore delle squadre, le attese non dovrebbero andare deluse. Di conseguenza mi auguro che ne venga fuori una Nazionale all'altezza della situazione, capace di portare in Spagna gli inimitabili progressi del nostro calcio.

Ma il calcio italiano in questo momento come si colloca nei confronti di quello straniero cui sempre ci vogliamo ispirare?

«In Italia non ci si accontenta mai, guardiamo gli altri paesi e ci sembrano sempre tutti più bravi. Non disprezziamo invece il prodotto di casa nostra. Ormai è finito il tempo dei grandi cattedratici, tutti sono in grado di giocare un calcio piacevole, non solo gli squadroni. Il pubblico mi pare apprezzi i nostri sforzi a giudicare da come affolla gli stadi. Importante sarà comunque far sì che si resti nell'ambito del fenomeno sportivo e basta. Combattiamo quindi in tutti i modi la violenza, perché si tratta di sport e non di guerra. Quindi vorrei rivolgere un appello ai dirigenti affinché cerchino di difendere il nostro calcio con ogni sforzo possibile. Abbiamo già superato prove molto difficili, vediamo quindi di non rovinare lo sport che tutti amiamo».

Torniamo al calcio giocato. La Juve riparte, a detta di tutti, come grande favorita. I tifosi che squadra devono attendersi?

«Una squadra con grinta, carattere e personalità come quella che ha conquistato il diciannovesimo scudetto. Abbiamo fatto il possibile per migliorarla ed ora direi che le nostre possibilità sono addirittura maggiori. Ma la concorrenza è agguerrita e non ci consentirà affatto di stare tranquilli».

In Italia sono arrivati altri giocatori stranieri. Una manna per il nostro calcio spesso carente in fatto di spettacolarità.

«Fosse per me ne farei venire degli altri, uno per squadra non basta ancora, soprattutto nelle coppe europee con squadre superrinforzate. Fra quelli arrivati, a me piace in particolare Juary. Come Charles era unico nel gioco di testa, trovo che il piccolo brasiliano sia intimidabile con la palla rasoterra. Ha rapidità, fantasia ed intuito fuori dal comune».

In conclusione, presidente, c'è un unico neo in questa sua lunga e pluriscudettata militanza sportiva: manca una Coppa dei Campioni.

«Certo, è l'unico trofeo prestigioso che non abbiamo, ma sarebbe sbagliato farne un complesso. Vent'anni fa con Sivori e Charles non era importante come oggi, la Juve puntava essenzialmente a vincere il campionato. Poi, senza stranieri, abbiamo dovuto subire l'egemonia dei grandi club di altri Paesi. Ora le frontiere sono state riaperte, ma, ripeto, un solo giocatore è troppo poco. Con questo non voglio dire che il nostro Brady non sia bravo, anzi. Anche quest'anno ci pettiamo nella mischia con tutto l'entusiasmo e la volontà possibile ma non sarà facile. Eliminando il Celtic comunque potremmo trovare nuovi stimoli per andare avanti il più possibile».

Fabio Vergnano

Trapattoni non cambia la Juve

Torino, Sclosa rileva Mariani

Juventus e Torino senza problemi per la via del campionato. Trapattoni e Giacomini sono intenzionati a confermare le squadre del derby. Il tecnico granata avrà a disposizione anche Ferri, ma è probabile che porti il centrocampista in panchina a Marassi e che confermi la squadra vittoriosa nel derby. Unico dubbio è legato al possibile ingresso di Sclosa al posto di Mariani.

Trapattoni invece non cambia la squadra di domenica scorsa confidando nei progressi generali dopo le ultime poco convincenti prestazioni. Contro il Cesena serve una vittoria ad ogni costo come propellente psicologico per la traversata di Glasgow.

Queste le formazioni delle due squadre: JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cabrin; Furino, Brio, Scirea; Marocchino, Tardelli, Bettaga, Brady, Virdis. TORINO: Terraneo; Cutrone, Danova; Van de Korput, Zaccarelli, Berustio; Bertone, Salvadori, Sclosa, Dossena, Pulici.

ANASTASI

«Basta con la A»



Pietro Anastasi, a 31 anni, ha detto basta con la serie A e con l'Ascoli. E' tornato a Varese con la famiglia. Ora aspetta che una squadra di serie B (magari il Varese stesso) gli offra la possibilità di continuare. Ad Anastasi è stata offerta la lista gratuita.

Presentato lo sponsor



E' stato presentato ufficialmente l'accordo di partnership pubblicitaria tra la Juventus e l'Ariston, l'industria marchigiana che da quest'anno apporrà il proprio nome sulle maglie dei campioni d'Italia. Presenti all'incontro, svoltosi presso il circolo della Stampa-Sporting, l'ing. Francesco Merloni presidente della società che conta cinquemila dipendenti, il dottor Iginio Liberati, direttore generale ed il dottor Domenico Giraldi direttore delle relazioni esterne della ditta di Fabriano. Da parte juventina c'erano il presidente Boniperti, Trapattoni, ca-

pitan Furino ed il d.s. Morini.

L'abbinamento, concretato grazie alla Mediasport, è stato fissato sulla base di 850 milioni annui ed ha validità triennale.

La Juventus porterà il nome Ariston sulle maglie e sul retro delle tute. Queste ultime, completamente rinnovate, saranno di colore biancossuavo e saranno fornite, come tutto il materiale sportivo, dalla Hobe di Kappa. Nella foto di Tartaglia il presidente dell'Ariston Francesco Merloni offre simbolicamente a Furino la nuova divisa. Assiste Trapattoni.

TORO

Il presidente Pianelli si attende un campionato tranquillo, in attesa di ritrovare la grande squadra «Che coraggio ricominciare!»

Orfeo ■■■■■ decano dei presidenti della serie A, è pronto ad affrontare il suo diciannovesimo campionato alla guida del Torino. Forse non ha più l'entusiasmo un po' naïf di quando ha incominciato, ma neppure si deve credere a un presidente svogliato, che tira avanti per routine. L'aria nuova che spirava fra i giovanottelli di 18 ha contagiato, lo stupisce. «Abbiamo dovuto ricominciare daccapo — dice —. A fare certe scelte ci vuole coraggio, forse ■■■■■ dovuto deciderci prima. Magari dopo il campionato del '80 punti. Quest'anno mi aspetto un campionato onorevole. Tutto quello ■■■■■ arriverà in più sarà tanto di guadagnato. Poi, nella prossima stagione, potremo di nuovo incominciare a fare discorsi d'eroi».

Ma anche la squadra ■■■■■ quest'anno, inutile di nasconderselo, piace molto al suo presidente: è simile a lui, alla sua grinta, di quando ha incominciato. «Se i ragazzi continuano a dar dentro come hanno fatto finora non credo che avremo problemi — ammette il commendatore —. Certamente altre squadre hanno il vantaggio della maggiore esperienza, ma la volontà dimostrata dai giocatori e l'armonia che Giacomini è riuscito a creare all'interno della squadra sono una garanzia».

Con la prudenza doverosa in un uomo della sua posizione, Pianelli non accetta di parlare di Torino interessato alla lotta per i primi posti. Vede interesse le solite «grandi», la propria squadra in ruolo di guest-fante. «Credo che sarà un bel campionato — dice —.



Combattuto ■■■■■ tirato fino alla fine. Molte squadre sono competitive ■■■■■ possono lottare alla pari per lo scudetto: Fiorentina, Napoli, Inter, Milan, Roma. Oltre, naturalmente, all'Udinese. Chi lo sa. O addirittura un'altra squadra ancora meno probabile: il calcio e il campionato sono belli proprio per questo».

Ma, purtroppo non c'è solo questo, nel calcio, ci sono state le scommesse, le ■■■■■ negli stadi. Ogni ■■■■■ problemi nuovi che minacciano di guastare l'aspetto strettamente sportivo. «Qualunque manifestazione che raduni centomila persone può costituire un'occasione per l'esplosione della violenza — dice il commendatore Pianelli —. Certi teppisti devono essere ignorati, isolati. E' gente che farebbe qualsiasi cosa per finire sui giornali. Per il resto, le botte allo stadio ci sono

sempre state. Un fatto importante, per tenere calma la gente, è che gli arbitri ■■■■■ comportino come si deve, non che proteggano un giocatore più di un altro come, secondo alcuni giornali, li avrebbe ■■■■■ a fare Campanati (avrebbe detto di tutelare i candidati alla maglia azzurra n.d.r.). Sarebbe pazzesco per ■■■■■ legge deve essere uguale per tutti. Conosco bene il presidente dell'Associazione degli arbitri, so che è una persona seria e responsabile e non credo che abbia potuto dire una cosa simile».

La Nazionale. Ecco ■■■■■ altro tema che potrebbe condizionare il campionato che sta per incominciare. A giugno ci sono i mondiali in Spagna ■■■■■ questo potrebbe suggerire a qualche giocatore ■■■■■ tirare indietro il piede piuttosto che metterlo con particolare decisione. «Non ■■■■■ — afferma sicuro ■■■■■ presidente del Torino —. Può ■■■■■ che succeda, ma mi sembrerebbe strano. Anche perché sappiamo tutti che ■■■■■ non è una che cambia facilmente idea e che, più o meno, ha già deciso chi portare in Spagna».

Ma torniamo ■■■■■ Torino. La squadra granata, oltreché in campionato, è impegnata ■■■■■ che in Coppa Italia: saprà onorare entrambi gli impegni? «Spero proprio di sì — ■■■■■ categorico ■■■■■ presidente —. Prima di tutto perché due possibilità sono sempre meglio di una sola. Poi perché la Coppa Italia ci fornisce l'opportunità, se riusciamo a vincerla, di inserirci nel giro internazionale con la Coppa delle Coppe: un traguardo che con questi ragazzi, che io ritengo sicuramente destinati a crescere, non mi sembra per nulla precluso».

Giorgio Destanin

L'ex granata Onofri offre ai rossoblù importanti suggerimenti per bloccare la velocità degli avversari

GENOA

«Chiudere gli spazi al Toro»

Riccomini presenta la sua Samp

«Ogni domenica sarà un esame»

GENOVA — Roselli, unico interrogativo per Riccomini, si è allenato anche stamane, poi è passato alle cure del massaggiatore. «Dovrebbe essere pronto, ma per prudenza aspettiamo ancora qualche ora» precisa il tecnico blucerchiato. Dopo l'assoluta esperienza della «Coppa Italia» comincia dunque domani per i blucerchiati, in trasferta a Brescia, la prima tappa di un percorso che attacherà muscoli e nervi per nove mesi.

«Questa prima verifica — dice il tecnico blucerchiato — dovrà confermare, come spero, la buona salute della squadra. Ma non illudiamoci di trovare una avversaria tenera. Come noi, il Brescia punta alla promozione e cercherà di mettere subito battuti d'arresto, specialmente sul suo campo».

Del Brescia parla un ex, Enzo Sella: «Non cambiato molto al centrocampo e in prima linea, per cui su questi reparti non mi sento di dare un giudizio. Posso invece dire che la difesa è, secondo me, una delle più forti del campionato, tanto più che è rimasta Venturi. Una squadra da affrontare con umiltà, se non si vogliono correre rischi».

Sella conclude rammentando che il Brescia tornerà a vincere già all'esordio «per riconquistare il campionato che l'anno scorso, non certo a torto, è stato piuttosto freddo».

Sugli spazi dello stadio bresciano: gli esauriti i viaggi organizzati, si prevedono folte partenze in treno e in auto. «L'appuntamento — ribadisce Riccomini — è importantissimo, e non solo per il risultato. Dobbiamo avere la certezza della validità dei nostri schemi di gioco, provati fino alla nota ma sempre suscettibili di intoppi, a seconda di come vanno le cose in campo. Abbiamo un "parco giocatori" di rilievo, dobbiamo sfruttare al massimo. Il presidente Mantovani non poteva essere più comprensivo e generoso, ora dobbiamo compensarlo».

Largamente rinnovata, la Sampdoria ha già dimostrato in «Coppa» di aver raggiunto un buon affiatamento. Le sue carte migliori? Ferroni e Vuklo in difesa, Patrizio Seta a centrocampo, Garritano e Zanone in avanti. Conti e Guerini — si dice nel giro blucerchiato — possono migliorare il rendimento onorato finora. Non sono ovviamente giudizi di Riccomini, che nessuno riesce a far parlare di singoli giocatori. Il «mister» blucerchiato accetta invece un discorso globale sul campionato. Lo definisce — e tutti sono d'accordo — «una fatica penosissima, ■■■■■ impegno che richiede volontà e carattere».

Mega che la Sampdoria sia la più rinnovata. «Il Verona — precisa — ha cambiato nove uomini. Le concorrenti più forti per la promozione? «Personalmente vedo un gruppetto che potrebbe staccarsi in breve tempo: ne fanno parte, con noi, Lazio, Brescia, Perugia. Ma il campionato di B è bizzarro. Può riservare sorprese come quella del Cesena l'anno scorso. g. c.

GENOVA — E' già festa, è già speranza, ■■■■■ città vive la vigilia di Genova-Torino con una attesa pari all'importanza che la partita ha per la squadra e per chi, soffrendo, ■■■■■ anni ne invocava il rilancio. I club dei tifosi sono ■■■■■ mobilitati perché la partecipazione sia compatta e Marassi, domani, si consegnerà a un trionfo ■■■■■ e di applausi. Il sindaco, Fulvio Cerofolini, formula un augurio multiplo: «Che ■■■■■ vittoria rossoblù, che il campionato non ci imponga umilianti passi indietro, che sia un'altra occasione per dimostrare quanto Genova è una città civile».

Gli stessi ■■■■■ vigileranno perché ■■■■■ vi sia violenza. «Qualunque sia il risultato — dice Pippo Spagnolo, leader carismatico degli «eserciti rossoblù» — cerchiamo di ■■■■■ corrette ■■■■■ ospitati con i molti torinesi ■■■■■ a Marassi, soprattutto per rivedere Claudio Sella».

Le premesse sono buone: dai punti della città i cui muri fanno di solito ■■■■■ tramite le scritte truculente di un tempo. In ogni caso, ■■■■■ questura ha rinforzato il servizio d'ordine e la vigilanza agli ingressi.

«La serie ■■■■■ è solo una affermazione sportiva durante ■■■■■ banco di prova per la nostra maturità», conclude Spagnolo.

Si spera che la prodezza del «grifone» facciano anche da spinta al rinnovamento dello stadio che domani rivelerà ■■■■■ le sue carenze. A 20-25 mila lire ■■■■■ biglietto di tribuna, per esempio, dovrebbe esserci il diritto di sedersi in una poltroncina. In ■■■■■ una panca. Il tempo, ritornato al bello, ha consentito ■■■■■ Gigi Simoni l'ultima ■■■■■ atletica al campo ■■■■■ Sant'Olcce, prima della partita con Toro. Dice il ■■■■■ i giocatori sono ca-

ricati al massimo. In qualche occasione, ■■■■■ fra i giovani, colgo segni di emozione. Ma tutto sparirà non ■■■■■ di fronte ai cinguagli di Marassi».

Simoni spiega che il Genoa ■■■■■ recuperando tutto il suo pubblico ■■■■■ un tempo, anche i tifosi delle due riviere alcuni dei quali ■■■■■ erano smarriti per strada, dopo troppe delusioni. E' tutto un ■■■■■ di incitamenti:

Prusso ■■■■■ Roma ha mandato il suo augurio insieme al riconoscimento che questo ■■■■■ in grado ■■■■■ far soffrire qualunque avversario. Nella ■■■■■ della squadra rimangono due dubbi. Uno riguarda Vandereycken, ■■■■■ tuttavia sta riscuotendo la ■■■■■ condizione. ■■■■■ più difficile pare invece la presenza di Roberto Russo.

Tornato fra ■■■■■ del campionato maggiore, il Genoa ■■■■■ al centro dell'interesse degli sportivi. Inutile ripetere che ■■■■■ più «corteggiato» è Sella, impegnato contro i suoi ex compagni. ■■■■■ bene che del «suo» Torino, quello rimasto Zaccarelli, Salvatori ■■■■■ Pulici. Ma il legame sentimentale rimane, per il «poeta» ■■■■■ ha giocato in granata undici campionati, ■■■■■ pre al meglio. Parlando del Toro, Sella riscopre vecchie cicatrici: «Mi hanno sbattuto via di brutto — si sfoga —

quando mi ■■■■■ fatto capire ■■■■■ avrei potuto restare». E' vero che furono alcuni suoi ex grandi amici ■■■■■ farle lo sgambetto?

«Può darsi ■■■■■ acqua passata, ora sono un giocatore genovano solo impegnato, con gli altri della squadra, ■■■■■ i granata. Penso che, per riuscire, dovremo partire all'assalto, cercare di infliggere prima un ■■■■■ se ne rendano conto».

Chi marcherà Sella? Forse Cuttone ■■■■■ forse Beruatto, ma non fa molta differenza, risponde il «poeta». Fra gli ex, anche ■■■■■ ■■■■■ Claudio Onofri, che hanno spinto i granata nel derby di domenica ■■■■■ Giacomini — dice Gorin — ha preparato ■■■■■ squadra solida che è stata capace di imporsi alla Juventus con un gran secondo tempo. Certo, ha cambiato ■■■■■ molto e i problemi di affiatamento ■■■■■ mancheranno. Ma, accanto alle vecchie volpi, ha giovani che si butteranno nella mischia. Purtroppo, ■■■■■ non sarà in squadra, a meno che Simoni non voglia utilizzarli per un tempo ■■■■■ importa? Se il Genoa ce la fa vinciamo tutti, chi ■■■■■ campo e chi in panchina, ■■■■■ vinceranno soprattutto i tifosi».

Onofri: «Un Torino fortissimo ■■■■■ veloce, dovremo chiuderli gli spazi, penso che la vittoria si deciderà ■■■■■ centrocampo». Se la previsione è azzeccata, grande importanza acquisita nell'economia del gioco ■■■■■ la presenza di Vandereycken. Val la pena ■■■■■ del belga, di buon mattino. René è impegnatissimo: ■■■■■ casa, la famiglia ■■■■■ arrivata, i tifosi che lo fermano per strada. «Allora, René, ■■■■■ la facciamo?». La risposta è: «Puntiamo».

Ridotto ■■■■■ giorni scorsi a ■■■■■ laghetto, per ■■■■■ pioggia insistente, ■■■■■ campo di Sant'Olcce ha consentito la rifinitura ■■■■■ preparazione. Il sole ha anche ■■■■■ i tifosi, ■■■■■ all'ultimo vernissage di Genova-Torino. Grandi applausi soprattutto per Martina ■■■■■ per Russo ■■■■■ impegnato in corse e corse ■■■■■ anche supplementi ■■■■■ speranze: nonostante la società e il ■■■■■ smentiscano, c'è chi afferma che trattative ■■■■■ ancora in corso con il Cagliari, per avere Selvaggi.

«Testoni, tu Dosenna te lo mangi», gridava un giovanotto davanti agli spogliatoi. La città in ■■■■■ sta vivendo, ■■■■■ il suo risorgimento calcistico. Una grande occasione, che cancella anni di mortificazioni: per coglierla del tutto, si aspetta un successo sul Torino. «Troppi discorsi — ammonisce Simoni, guardingo —, troppi voti. Io dico: calma, mettiamoci ■■■■■ paracadute e aspettiamoci domenica».

Guido Coppini



Record di simpatia

RENAULT 5

Domani si conclude il weekend ciclistico col Giro del Piemonte, in cui Gibi si è già imposto nel '78 e l'anno scorso - Partenza da Torino e arrivo a Limone

Baronchelli, terza vittoria?

Giro del Piemonte: la corsa che diede a Fausto Coppi prima una gioia, poi una grande sofferenza, per colpa di un destino contro il quale neppure i «campionissimi» possono combattere. Fu la gara del suo

professionista. Coppi aveva vent'anni, era quasi uno sconosciuto, andò in fuga, piazzò terzo e per lui fu quasi una vittoria. Pavesi lo vide e capì che stoffa c'era. Fece firmare il contratto per la Legnano. Era la

squadra di Bartali, erano scuri. Fausto, entrato come gregario, già l'anno dopo vinse il Giro d'Italia e cominciò a diventare campione.

Fu il del Piemonte il suo primo trampolino di lancio, ma Coppi dovette poi odiare questa corsa, perché nel '51, quando il traguardo ormai era vicinissimo, suo fratello Serse cadde, picchiò la testa e morì. Fausto struttò dal dolore minacciando di lasciare il ciclismo.

Il Giro del Piemonte iniziò la sua storia con due vittorie di Gerbi, il «diavolo rosso», che continuò a correre fino a

quarantotto anni. Da Gerbi a Baronchelli, oltre trent'anni di ciclismo: Gibi vinse nel '78 e fece il bis l'anno scorso, forse anche domani, almeno ci proverà, visto che Moser e Saronni probabilmente non saranno neppure al via e che Battaglin, dopo aver vinto la Vuelta e il Giro d'Italia, si è un po' spento. Se avesse consumato tutto ciò che aveva da consumare.

L'anno scorso partirono in 93, arrivarono solo in trentasei: metà della truppa arrese praticamente senza combattere, in maniera vergognosa. Domani non dovrebbe — almeno ce lo auguriamo — succedere tanto. Come fanno, i nostri corridori, a dire di essere stanchi? Il calendario è troppo folto, è vero, ma hanno abbondantemente provveduto loro a sfoltirlo, stando a correndo circuiti ad ingaggio mentre molti stranieri si davano battaglia, in luglio, al Tour.

E' Baronchelli il favorito? Meriterebbe di vincere anche per quanto ha fatto — inutilmente, ma non è colpa — al campionato del mondo, che per gli italiani è stato il campionato dei bisbetici. E' andato in fuga nel finale con Millar, Saronni gli è piombato a ruota, portandosi dietro il gruppo. Poi ha fatto lo sprint per Saronni, gli ha pilotato la volata, ma Beppe non è riuscito a vincere. Tanta per nulla.

Oggi, in via Castelfelfino, si concluderà verso le 15.30. Milano-Torino, alla quale Gibi non ha preso parte: è un traguardo per velocisti, è stata tolta dal percorso anche la salita di Superga, ed è stato come togliere il Poggio alla Milano-Sanremo. Gibi ha deciso di puntare tutto proprio sul del Piemonte, che con la salita della del Colletto e l'arrivo a Limone è corsa per scalatori. Una

Orari dei passaggi

Alt.	LOCALITÀ	Distanza percorsa	Passaggi media km. 40
226	Provincia di Torino	0,0	10,15
241	Moncalieri	6,0	10,24
234	Villastellone, 393	16,6	10,40
240	Carnagione, circoscr.	26,0	10,54
		30,0	11,00
	CUNEO		
291	Sommariva Bosco	36,0	11,09
274	Sestri		11,13
290	Bra	47,4	11,28
199	Borgo Nuovo		11,31
196	Prato I. Tanaro	54,4	11,37
	Gallio d'Alba	64,1	11,51
	Berolo	70,3	12,00
		76,8	12,10
218	I. Tanaro		12,21
225	Chivasso, circoscr.	84,8	12,22
	Bergoglio		12,28
310		93,1	12,42
	Savigliano		12,52
380	Votignasco (RM.)	115,6	13,08
431	Villafalletto	121,1	13,18
500		127,7	13,27
575	Caraglio	139,7	13,44
	Borgo S. Dalmazzo	151,7	14,03
		158,7	14,13
	Molice	160,7	14,16
753	Festione di Demonte	167,3	14,25
1305	Madonna del Colletto	174,3	14,36
	Vallieri	180,3	14,45
	Ponte sul T. Grosso	183,8	14,51
		185,3	14,53
646		189,3	14,58
886		193,5	15,05
785		199,5	15,14
1715	Limone Piemonte	208,0	15,24

Bocce: «volata» al trofeo Cynar

Non è penultima prova, per i boccisti della A. «Gran Premio Cynar» in concomitanza con la disputa della «18° Coppa Città di Nizza Monferrato» che s'insale oggi alle 14.30 nel bocciodromo di

Il torneo a coppie, eliminazione diretta, e si preannuncia particolarmente interessante dopo l'imprevista battuta d'arresto accusata nella precedente prova, ad Asti, dai giocatori liguri dell'A.B.G.

Il conseguimento da Sini-Vay, della Ciriacese, li ha infatti rimessi in corsa per la vittoria nel «Cynar»: ora in classifica hanno un distacco di punti dal genovese, quando in palio ce ne sono ancora otto.

Le altre gare di domenica sono: a S. Germano Chivasso (Barbero Vignoni), a coppie B1; a Spinetta Marengo (Montedison), a coppie B2; a Cameri (C.P.L.) a terne B2; a Torino (Pozzo Strada), a coppie B2. Per la categoria C: a Torino (Paracchi), limitata a 128 terne e a Gassino (Amici Sport), a coppie. Gli Alite gareggiano a Vercelli (Bellaria), a coppie; i Ragazzi a Pianezza (U. B. Pianezza), a coppie.

In occasione della festa patronale di Bertolla do-

mani, lunedì

in programma gare a coppie (inizio ore 14) libere a tutti: la prima a coppie fisse, le altre due alla baranda. Presso il Veloce Club di Pinerolo si disputa oggi il «T. Trofeo Banca Brignone», riservato ai dipendenti bancari, con la partecipazione di giocatori di tutto

Piemonte: gli organizzatori Tebani e Rinaudo hanno messo in palio sedici premi in medaglie d'oro.

I recuperi del «Trofeo E. Monti» si sono conclusi giovedì con le vittorie di Vay (La Stampa) su Martinetto (Silpa) per 13-9; di Bocchiofla su Tamagno (Planelli Traversa) per 13-4; di Bussi (Valtorrese) su Conti (La Bocca) per 13-7; di Amerio (Ciriacese) su Gatti su Barbero Monti per 13-11.

Ieri sera i quarti di finale hanno promosso alle semifinali di lunedì le quadrette La Stampa (Vay), vincitrici sull'A.B. Ierza (Dalloimio) per 13-0; della Valtorrese (Bussi), 13-4 con il Mossetto (Lucente); della Costanza (Minuto), 13-5 con Ciriacese-Gatti (Amerio); della Planelli Traversa (Sini), 13-7 con la Era Bocchiofla (Macario).

Guido Tolazzi



A Vinovo si corre la «classica» del trotto

Marangoni, pioggia di milioni

Stasera i «trotter» di Vinovo si accendono le luci per l'ultima volta nell'annata. E, come succede nei finali ad effetto, la conclusione delle notturne coincide con la disputa del G.P. Avv. Carlo Marangoni, 50 milioni e mila lire, seconda dotazione torinese, in ordine di grandezza, dopo il «Costa Azzurra» primaverile.

La fa parte il ciclo classico riservato ai trotteristi di «3 anni» ed è un po' la prova

Prima corsa

PREMIO AZZURRO L. 2.520.000 - m. 1980

1. Antinella (R. Donati)	4 5 9	21,6
2. Almerio (L. Pasolini)	0 3 1	23,4
3. Stolberg (S. Ascedu)	0 6 3	21,8
4. Tati (A. Pasolini)	5 3 8	25,1
5. Backgemon (A. Milani)		
6. Rocceverana (M. Lovari)		
7. Antenor (G. Guzzinati)	R 1 1	23,8

Favoriti: Antenor, Antinella

Seconda corsa

PREMIO ROMA L. 3.500.000 - m. 2100

1. Alex di Isolo (V. Guzzinati)	2 1 1	18,5
2. Altrap (E. Daffepiani)	6 2 3	24,5
3. Atlantico (F. Pasini)	1 1 3	22,9
4. Aedo (G. Rissi)	1 1 1	21,4
5. Adige d'Assia (G. Guzzinati)	2 3 2	20,5

Favoriti: Alex di Isolo, Atlantico

Terza corsa

PREMIO CIVITAVECCHIA L. 2.480.000 - m. 1980

1. Dong (G. B. Montaldo)	1 4 2	10,7
2. Zarlino (M. Pinelli)	1 3 2	23,8
3. Mellano (S. Milani)	2 2 0	20,7
4. Eltor (R. Donati)	2 1 0	21,2
5. Flavio (A. D'Agostino)	8 1 4	19,1

Favoriti: Zarlino, Dong

decisiva per i puledri in vista del «Derby» romano d'ottobre. Chi vince il Marangoni, in genere, diventa il protagonista del nostro azzurro capitolino.

Al «Marangoni» arrivano i migliori della generazione, dopo una severa selezione che ha messo in evidenza esattamente i sei concorrenti di stasera. Il cavallo di maggiore spicco è Adonis d'Assia, titolare del record europeo di distanza del

Quarta corsa

PREMIO TIVOLI L. 2.480.000 - m. 1980 - Corsa Trio

1. Crates (G. B. Montaldo)	3 0 2	22,2
2. Smita del Ronco (E. Damuri)	R 0 0	
3. Iberia (P. Damuri)	2 8 1	
4. Albeniz (L. Gennaro)	0 0 0	22,3
5. Garou (S. Ascedu)	3 4 8	22,2
6. Spry (R. Donati)	0 8 8	21,4
7. Enoselato (A. D'Agostino)	0 3 8	21,8
8. Isenburg (L. Pasolini)	4 2 8	19,7
9. Indù (G. D'Antoni)	0 0 8	

Favoriti: Crates, Enoselato, Albeniz

Quinta corsa

PREMIO NETTUNO L. 2.000.000 - m. 1980

1. Giovenco (S. Milani)	2 8 1	20,5
2. Indù (L. Gennaro)	2 1 4	22,2
3. Zimo (V. Guzzinati)	4 4 1	
4. Cornish Cris (F. Pasini)	R 3 4	19,9

Favoriti: Zimo, Cornish Cris

Sesta corsa

PREMIO AVV. CARLO MARANGONI L. 50.808.000 - m. 2100

1. Ansaldo Red (V. Guzzinati)	2 2 2	17,5
2. Asprob (G. C. Baldi)	1 1 4	18,4

miglio, «volato» a Padova nell'Elwood Medium alla spettacolare di 1:15 e 7. Lo stesso Adonis detiene il limite sul doppio chilometro con l'1:17 e 5 stabilito nel «Nazionale» a S. Siro.

Il cavallo da battere, dunque, per i «fans» delle Torrette dovrebbe essere Argo del Allevamento Veranna, la formazione torinese già «prodotta» due «Derbywinner» con Sharif di Isolo e Daller. A

Ora 22

3. Adonis d'Assia (G. Guzzinati) 1 4 1 | 17,5 || 4. Avoriaz (S. Varetto) | 1 2 2 | 18,3 |
| 5. Altrap Om (E. Guzzinati) | 1 0 3 | 18 |
| 6. Argo Ve (S. Milani) | 2 1 1 | 18,2 |

Favoriti: Argo Ve, Adonis d'Assia

Settima corsa

L. 4.200.000 - m. 2100

1. Granito (P. Carazza)	0 0 0	20,1
2. Gervasio (S. Varetto)	2 8 3	17,9
3. Gloria del Ronco (G. Rissi)	1 0 0	17,4
4. Balante d'Assia (L. Gennaro)	4 0 3	20,9
5. Ferosen (S. Guzzinati)	3 2 2	20,9

Favoriti: Granito, Balante d'Assia

Ottava corsa

PREMIO OSTIA (Gentlemen-driver) L. 3.500.000 - m. 1980 - Corsa Trio

1. Bertag (C. Lucifano)	0 0 0	22,8
2. Herika (C. Castagnetti)	2 8 2	21,9
3. Hermitage (G. B. Montaldo)	5 5 2	21,6
4. Ottati (C. Verano)	0 4 1	20,7
5. Clinton (V. Scamporrino)	2 0 0	19,5
6. Haupus (T. Biava)	3 4 0	21,4
7. Bioko (A. Colombino)	1 0 0	21,2
8. Giovalier (U. Gergilio)	2 0 4	20,2
9. Cerro (A. Grosso)	1 2 1	20,9

Favoriti: Clinton, Cerro, Bioko

favore di Argo Ve gioca anche la cavala. Da due anni «Marangoni» è vinto da cavalli di scuderie locali, Gentile della Malù nel '79, Ghendro Zuan nell'80. In sedicio Ghendro l'altro anno c'era Silvio Milani, lo stesso auriga Argo Ve.

Proprio col gran premio termina anche il concorso di Stampa Sera che mette in palio un Ciao Piaggio fra gli spettatori.

TROTTO NOTTURNO A VINOVO

BUONANOTTE CON UN CIAO

di giugno, luglio, agosto, settembre, in Ciao della Piaggio in regalo tra i premi.

Inizio razzioni 20.45

PREMIO AVV. CARLO MARANGONI L. 50.600.000

D.M. 4/222984 del 9/6/81

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Domani a Monza giocherà tutte le sue carte... mondiali

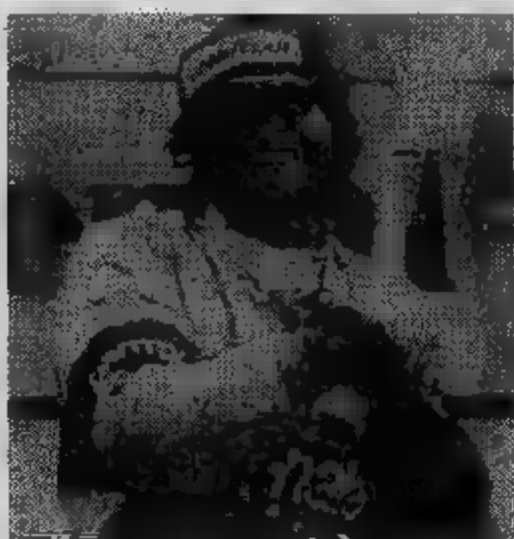
Piquet: «Sarà la volta buona»

— Gioia o delusione? L'interrogativo che si pongono i tifosi italiani: questo: riusciranno Ferrari, Alfa Romeo e Osella a dare un risultato positivo nel Gran Premio d'Italia? Non è facile rispondere. Le macchine di questa nostra non hanno disputato un primo turno di qualificazione brillante. La Ferrari, di qualche posto, ha dimostrato di aver fatto progressi ma i problemi dell'Alfa e dell'Osella, indietreggiando, Andrei e Giacomelli non sono riusciti a entrare nelle prime dieci posizioni e i piloti per mettere a punto le macchine. Se ci riusciranno forse potranno partire domani in una situazione migliore.

L'unica piccola soddisfazione è venuta dalla Osella. Niente di grandioso, per carità, un sedicesimo posto che però fa ben sperare perché la macchina è totalmente nuova. Jarier sta procedendo alla prima prova. Per quanto riguarda poi i piloti italiani c'è stata solo la piccola sorpresa di De Angelis che è riuscito a portare una Lotus sempre piuttosto buona, non un posto. Nulla di più. C'è ancora un incidente di De Cesaris e poi gli altri hanno navigato a coda del gruppo, sempre in difficoltà, sempre qualche grosso problema da risolvere.

Per fortuna che la Renault vive soltanto sui nostri colori. La Renault ha dato spettacolo con le sue turbo con giri velocissimi e, soprattutto, il duello Piquet-Reutemann annuncia accen-

Non mi importa nulla delle Renault



— ha detto il pilota brasiliano che punta al titolo mondiale — perché so benissimo come va a finire. Nelle prove viaggiano come disperati ma in gara un'altra cosa. Io farò la mia corsa su Reutemann. Anzi, non guarderò neppure lui, cercherò soltanto di vincere senza badare agli avversari. Mi sembra tattica più giusta da seguire perché se uno qui si innervosisce, a finire male.

Dello avviso, più o meno, Carlos Reutemann. L'argentino stranamente — come si era già detto — non è affatto nervoso. Sembra tranquillo, disteso, pronto a compiere una specie di missione. Si lamenta, dice che qualche volta vuole bene, che lo vuole vedere campione del mondo che farà tutto il possibile per aggu-

carci la vittoria definitiva. I due piloti avversari sono entrati a quota 11 e nove punti di un primo posto sarebbero difficilmente raggiungibili nelle ultime due corse che si disputano — come si ricorderà — su circuiti di tipo cittadino dove può accadere, dove sorprese sono all'ordine del giorno.

— si prepara alla sua grande festa: domani almeno — mi accorrono per vedere il Gran Premio. La gara è gara, avvincente, che tutto proceda bene. Gilles Villeneuve raccomanda: attenzione al fatto i piloti italiani capeggiati da De Angelis. «Devi stare più attento — gli hanno detto — perché non rischi soltanto tu ma metti noi in una cattiva situazione. Non devi partire quando il semaforo è ancora rosso, non scattare prima del via e devi fare attenzione a non infilarti dove non c'è posto. Per il resto, buona fortuna».

Cristiano Chiavogatto

Il G.P. in tv

OGGI, ore 13: corso Tg2 collegamento diretta in occasione

Dalle 14 alle 16:15: «Monza '81» riprese registrate prove finali e servizi vari dello studio di Monza.

DOMANI, ore 13: nel corso del collegamento flash in diretta dall'autodromo.

Dalle 15: telecronaca diretta del G.P. d'Italia di F.1.

Gli arbitri dichiarano guerra alla Federcalcio

TIRRENIA — Alle 17,45 di ieri il campionato ha ripreso. Gli arbitri, in seguito al discorso di Sordillo, hanno avuto un attimo di esultanza. Sarebbe bastata una loro presidente, Campanati, perché i quaranta direttori di gara presenti nel salone dell'albergo che li ospitava da tre giorni a Tirrenia se ne andassero. Con le gare, ovviamente, sarebbe saltato anche il Totocalcio. Un danno enorme per il campionato, prevalso il buon senso, ma da oggi in poi le cose non fileranno certamente per il verso giusto fra gli arbitri e la federazione.

La rottura è vistosa in ogni aspetto. Finirà per farsi coinvolgere anche Campanati, che gli stessi arbitri accusano di non averli difesi al momento giusto, lasciando intendere che nel caso del genovese Pieri c'è stato un clamoroso errore. Fatto sta, però, che al posto di Pieri è stato il... negli internazionali: verrà ripagato l'arbitro ligure?

Ma non è questo il maggiore interrogativo. Gli arbitri vogliono tornare ad autonomi, vogliono una loro gestione finanziaria, insomma accettano più di essere attaccati dal carrozzone della Federcalcio. Quella di ieri è stata la prima mossa, nei prossimi giorni vedremo le altre. Una cosa è certa: domani gli arbitri saranno tutti regolarmente in campo, ma hanno dichiarato guerra alla Federazione.

Giorgio

Secondo turno della finale per il titolo di pallone

Bertola fa paura a tutti

Oh! ha Felice Bertola, il grande vincitore di Massimo Berruti? Il dieci volte campione d'Italia, un po' per essere messo da parte nei pronostici dei tecnici, si è preso da parte il lusso di mettere sotto mentemano che il favorito numero uno nella lotta per il titolo (favorito nelle previsioni degli esperti, ma si sa anche loro a volte possono sbagliare). Domenica al Mermet, ha detto senza mezzi termini: «Anch'io sono corsa per lo scudetto, e dispetto a chi lo scudetto lo ha già assegnato».

Carlo Balocco, l'altro grande della prima giornata, finale, d'accordo con il capitano della Bormida. «A mio giudizio», determinanti dice il battitore di Moncaligliese, «alcuni giocatori Bormida e io spero di fare altrettanto» a Santo Stefano Balbo di fronte a Bertola. Il capitano Capetta giovedì è ritirato. Santo Stefano sotto le direzioni tecniche Gino Assoloni (che Balocco chiama scherzosamente II, per ricordare il suo debutto) e tempi della turbinosa presenza.

Bormida, Balocco ha digerito bene di Andora e medita la rivincita. E' un po' preoccupato per questo rischio di fiamma di Bertola. «Non nascondo che fa paura — ammette —. Avrei preferito affrontarlo in altra occasione. Felice è sempre cliente difficile e forse Berruti ad Alfa lo ha sottovalutato quando si è trovato in vantaggio per 9-5. E, a quanto mi ha detto i miei informatori, ha avuto un finale in crescendo, segno che è più fresco e riposato dei suoi avversari. Certamente giocato meno partite di noi a luglio e agosto. Un vantaggio non trascurabile».

«Non è eccessivo peso alla sconfitta di Andora. Alcaridi è forte, piuttosto a casa, ma io all'Alfa non ho avuto molta fortuna. C'erano sfuggiti al-

cuni giochi che potevamo comodamente vincere. Alcaridi bene, preso così un grosso vantaggio i nostri errori e poi abbiamo ceduto, era inutile lottare. Ad Andora forse solo Bertola è in grado di vincere perché è il fondo lo sferisterio dove è giocato per molti anni».

Balocco, con Gili, Bioglio Bonino, «spera» stasera a Monastero Bormida Berruti, opposto in notturna grande Alcaridi. «Berruti dovrebbe vincere — afferma Balocco —. Devo dire però che mi ha stupito il suo calo a fine della Bertola. Massimo deve assolutamente il suo avversario, altrimenti la sua posizione in classifica è difficilissima. Al suo posto non avrei accettato di giocare in notturna un incontro così importante. Stessa considerazione anche per il

mio confronto con Bertola. Se però, il titolo sfuma quasi tutto».

Galasco Questa sera 21 a Moncaligliese Berruti-Alcaridi; domani ore 15 a Santo Stefano Balbo: co-Bertola.

B, prima giornata, ore 15: Benevagienna: Benese-Merlese; a Calice Ligure: Calicese-Feveraginese.

Il tennis occidentale Michael Marx ha vinto in volata la terza tappa del Giro della Nuova Caledonia. Quinto l'italiano Giovanni Casagrande, che è secondo in classifica generale a 207 dal francese Eugene Herin.

Francesco Moser si è classificato secondo, alle spalle del belga Herman Van Springel, nel «Criterium dei campioni» disputatosi nel Lussemburgo. Terzo Hinault, davanti allo svizzero Schmutz.

Oggi le prime partite Basket «minore» al trofeo Piemonte

E' stato presentato ieri, presso le piscine Sisport di Moncalieri, il 1° Trofeo basket maschile femminile.

tratta un maxi-torneo, organizzato dal Comitato Regionale, che comprende un gran numero di squadre piemontesi che hanno nel campionato minori. In campo maschile si daranno battaglia 24 squadre appartenenti alle serie C1, C2 e D, mentre in campo femminile le concorrenti sono 12.

alla partecipazione di 12 squadre che nel prossimo campionato saranno impegnate nei tornei di B e C. Perché questo Trofeo? «Da sempre — Giorgio Traversari — il problema del pre-campionato per le squadre minori è un discorso difficile: mancanza di arbitri, difficoltà per i campi di gioco. Così è saltata fuori l'idea del Trofeo, con la speranza che un giorno possa assomigliare a quello lombardo, prevede solo squadre di serie A a livello maschile».

Il via è previsto per domani. Il calendario comprende due indipendenti, suddivise in due giorni, in campo maschile e quello femminile, sarà dedicato a Federica Zucca, giovane cestista celinese tragicamente scomparsa a scorsa primavera, prevede due giorni.

1° giornata: 1° serie - girone «A»: oggi (ore 21): Biella-A.B.A.; domani (ore 17): Astense-Ivrea Florio; Unipol; 2° serie - girone «B»: oggi (ore 17:30): Casale-Cus Torino; Derthona basket-Gli; 3° serie - girone «C»: Valenza-Novara Alvar. 2° serie - girone «A»: oggi (ore 17): Bra-G.S.P.; 18: Crocetta-Gagliardi Aosta; 2° serie - girone «B»: oggi (ore 17:30): Collegno-Siena Alessandria; domani (ore 17): Celoria Corino-Juniorcasale; 20: sket Verbania-Univer. La prima giornata del Trofeo femminile è prevista per giovedì 17. Le semifinali e le finali si disputeranno il 17 e 18 con la formula «concentramento». La non è definita.

roller de luxe

Guidare con un roller de luxe è un'esperienza emozionante. Per la tenuta di strada, per la velocità, per la gradevole sensazione di stabilità e di sicurezza. Tutti sono muniti di nuovissimo dispositivo SASSA (Invenzione Roller-Ai-Ko): sospensioni a barra stabilizzatrice. Questo è il momento delle prove, bene parlare Concessionario Roller. La gamma Roller è più ricca: vi si aggiunge il modello 485 L.P.

TENUTA
VELOCITA'
DOLCEZZA



roller

Anche automatica, sempre vivace

RENAULT 5

Sette volte Lancia.



Delta



H.P. Executive



Beta



Beta Coupé



Montecarlo



Gamma



Gamma Coupé

Un volto dell'Italia
secondo a nessuno.

Sette Lancia. Sette prodotti italiani.
Un modo di fare automobili unico al mondo.

Nel suo complesso la produzione Lancia vanta contenuti di assoluto rilievo nel panorama automobilistico europeo e mondiale.

La trazione anteriore. Tutte le Lancia da oltre vent'anni sono a trazione anteriore. Un'esperienza unica per la tenuta di strada altrettanto unica.

Le sospensioni. A quattro ruote indipendenti del tipo Mc Pherson. Per un perfetto equilibrio tra confort e tenuta di strada.

La concezione motoristica. Elevati valori di coppia massima, raggiunti a regimi di giri eccezionalmente bassi. Per una formidabile elasticità di ripresa.

L'impianto frenante Superduplex.

Quattro freni a disco, servofreno a depressione, correttore di frenata e secondo vero circuito frenante completamente autonomo rispetto al primo.

L'idroguida. Lo speciale servosterzo Lancia ad effetto decrescente in funzione dell'aumento della velocità.

Le prestazioni. Tutte le Lancia sono ai vertici delle rispettive categorie in termini di accelerazione e velocità di punta.

La concezione costruttiva. Le Lancia sono per definizione delle "compatte di lusso". Ai bassi coefficienti di penetrazione, per una reale riduzione dei consumi, fanno riscontro valori di abitabilità molto elevati, grazie all'ottimale sfruttamento degli spazi.

La qualità costruttiva. L'uso di materiali pregiati, l'affidabilità delle meccaniche, i sofisticati collaudi, le avanzatissime tecnologie nei procedimenti anticorrosione e nella verniciatura, garantiscono la durata ed il valore nel tempo di tutti i modelli Lancia.

Lancia Campione del Mondo

Marche 1981. Per la seconda volta consecutiva Lancia è Campione del Mondo Marche, con la sorprendente Lancia Martini Montecarlo Turbo. E' una nuova leggenda che nasce e rinnova quella della Stratos, per quattro volte Campione del Mondo Rally.

Sette Lancia.

Due nuovi modelli presentati in un anno: la Delta, eletta auto dell'anno 1980, e la Trevi, la berlina degli anni '80. Cinque modelli notevolmente rinnovati di recente, tra cui la prestigiosa Gamma.

Vetture caratterizzate da un unico volto: la stessa moderna, essenziale e personalissima calandra ispirata a quella delle legendarie Lancia del passato.

Un volto dell'Italia secondo a nessuno.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.



Sabato 12 Settembre 1981



STAMPA SERA

va
can
ze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Direttore: Sandro Doglio

Dominique l'occitana



Dominique Boschero lascia il set e apre un negozio di maglie a Frassinò, paese dei nonni (a pag. II).

Sommario

- *Beppe Grillo
in ferie
cerca Gesù*
(a pagina II)



- *I fumetti*
(a pagina III)
- *Il fotogiornale*
(a pagina IV)
- *I maxi-giochi*
(a pagina V)
- *Il super-cruciverba*
(a pagina VI-VII)
- *Vedere
e leggere
i romanzi
della
settimana*
(a pagina VIII)
- *Speciale
scuola*
(da pagina IX a pagina XII)



FRASSINO - La Boschero ha un hobby: filare la lana

Dominique divorzia dal set e lavora la «pecora» ai ferri

FRASSINO — «La fea tricu-
ta» è uno slogan in lingua oc-
citana piuttosto diffuso da tra-
durre, ma che può significare
«La pecora ai ferri». Del paziente animale che pas-
cola nelle vallate non si utiliz-
zano, come si potrebbe crede-
re, le carni, ma la lana che —
a Frassinio — come facevano
una volta i montanari —
consente la confezione di ma-
glieria morbida come il più re-
clamizzato prodotto industria-
le, ma più elegante per l'origi-
narietà del disegno, meglio
cata ad affrontare le rigide
temperature invernali in mon-
tagna.

«La fea tricuata» è l'insegna
di un negozio-esposizione
aperto al centro del paese
che segna anche il debutto
nell'artigianato di Dominique
Boschero. L'addio senza
troppi rimpianti al cinema, l'at-
trice — molto popolare negli
Anni 70 — si è ritirata da tem-
po e vive in volontaria solitudi-
ne in una splendida casa fatta
riattare in una borgata di Fras-
sino.

Dominique Boschero è ori-
ginaria di queste parti. Nata a
Parigi i genitori emigrati da
Frassinio, tanti altri mon-
tanari, Dominique — fra
pellicola e l'altra — faceva so-
vente nella casa dei nonni. Qui la
ricordano semplice e cordiale
con tutti anche quando era
una diva acclamata e veniva
quassù altri attori, a cui
Gianmaria Volontè, Carla
Gravina, che era riuscita a
contagiare la vita spartana e
serena della montagna.

Poi il declino cinematografico,
la decisione di troncarsi
ogni rapporto con i teatri

— di cercare altri interes-
si. Dominique Boschero per
qualche tempo ha preso parte
attiva nei movimenti occitani;
sovente, d'estate, ha parteci-
pato a incontri musicali in lin-
gua d'oc in cui cantava
compagnandosi con la chitar-
ra. Da ultimo la nuova oc-
cupazione, quella della confe-
zione di maglieria interamente
fatta a mano, nelle sue mani.

L'esposizione che ha aper-
to al centro di Frassinio non
porta il suo nome perché Do-
minique giustamente non vo-
le essere apprezzata per la
notorietà di un tempo, ma per
quanto ha realizzato. I ri-
sultati sono più che apprezza-
bili, i capi esposti incontrano
l'ammirazione di chi li osserva
in bella mostra dietro la vetri-
na. E anche gli addetti procedo-
no con soddisfazione dell'arti-
giana maglierista Dominique
Boschero, una volta ammirata
diva del cinema. Soprattut-
to l'attività di Dominique costi-
tuisce un esempio per tante
donne, anche giovani, lei,
che nel lavoro di maglia
possono trovare soddisfazioni
personali ed economiche.

La casa di Frassinio, l'ex
attrice sferruzza ogni giorno
instancabile, interrompe il
lavoro solo quando arriva un
possibile cliente, oppure
quando qualche amico di un
tempo viene a trovarla. Anco-
ra molto bella, Dominique
sembra non rimpiangere il
passato: il capitolo cinema per
lei è morto e sepolto. Ora c'è il
lavoro di maglia che la intere-
ssa, occupa le sue giornate e le
porta più genuine soddisfazio-
ni.

Gianni De



L'attore in vacanza pensa al suo film

E Beppe Grillo cerca Gesù...

GENOVA — Un ragazzo ri-
sponde all'inserzione di un
giornale con la quale un regi-
sta cerca un volto per inter-
pretare Gesù. Da quel mo-
mento, il ragazzo entra in una
dimensione umana diversa. La
sua vita si sconvolge.
E' la sintesi di un film che
Beppe Grillo interpreterà per
la regia di Comencini. Il titolo,
appunto, è «Cercai Gesù».

Spiega Grillo: «Non è una
storia religiosa, sul tipo di
quelle che fa Zeffirelli, ma una
vicenda di giovani; c'è anche
una terrorista, che interpre-
terà Maria Schneider. Dopo
«Gesù» faremo un altro
film sempre con Comencini. E
per il 1982 vi annuncio già il
mio ritorno in televisione con
«Te lo dò io il Giappone»».

Beppe Grillo anche indi-
pendentemente quanto
scritto all'anagrafe comune
di Genova, dove è nato;
salta, volteggia fra i «Covo
Nord Est» dove qua-
drumila persone hanno as-
sistito settimane

suo recital (cachet: milioni).
E' un fuoco di barzellet-
te battute. Ben poco rima-
ne del copione che si è prepa-
rato, con l'aiuto di un ami-
co di Albenga che gli fa da
manager.

«Lo spettacolo — spiega —
non si può fare freddo. Bisog-
na vedere in faccia la gente,
cercare di capire il suo stato
d'animo. Cogliere il momento
magico di quando può esplo-
dere l'applauso. Io non faccio
Shakespeare che impone as-
soluta fedeltà al testo, raccon-
to storie che posso modifi-
care, mettiamo, anche la
condanna del tempo che sono
come un cantante che non
può certo lanciarsi in «O sole
mio» se diluvia».

Nato, personaggio, un
cabaret di via Trebisonda
Genova, Beppe Grillo arriva-
to rapidamente al
Lo aiuta il suo comportamento
da genovese tranquillo (mai
uno scandalo nella sua vita),
l'amore per la famiglia, la sim-
patia istintiva che

anche il suo stile che somiglia
molto a quello di Gilberto Go-
vi. Ma anche la consapevolezza,
quasi un recupero petrolle-
riano, lo spettatore è me-
glio impallinato che accarez-
zato.

Che cosa racconterà in
tv il Giappone?

«La maniera con cui pren-
dono in giro gli occidentali.
Noi crediamo pronuncia-
mo la «e» posto «e» erro.
Non è vero. Sentite come di-
cono bene la parola ramarro.
Eppoi la cosa fantastica che
Tokyo non hanno strade con
nomi e numeri. Vuoi andare in
un posto? Ti rispondono:
prendi la 21, gira a destra, terza
destra, imbocca la strada e poi
è meglio che prendi un taxi».

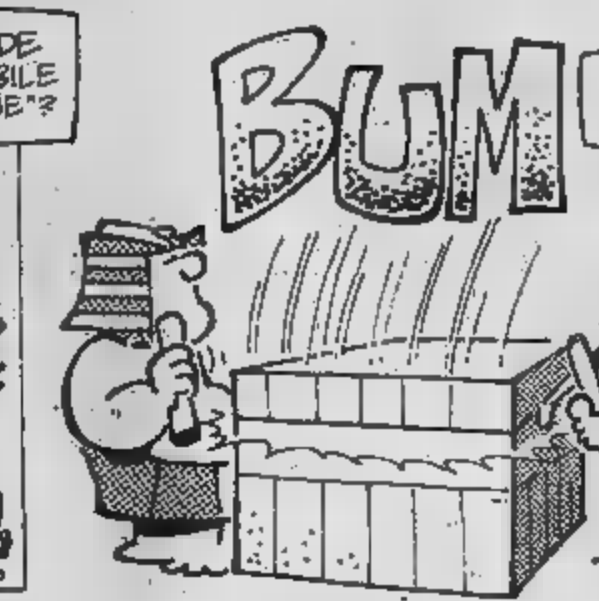
La definizione del
successo?

«Lo hai quando vai a risto-
rare e non ti fanno pagare e
quando gli amici sono convin-
ti che sei fatto tutte le ragaz-
ze del balletto».

g.c.



NILUS



di Origone

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Nell'ambito del lavoro aspetta scegliere i collaboratori più validi. Positivi anche gli affetti: il vostro rapporto ha ancora molto da offrirvi. Alcuni potranno progettare o effettuare viaggi che comporteranno una grossa spesa ma che non saranno spinti da esaltazioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata ideale per gli investimenti siano essi di compra-vendita di immobili o di acquisto di merce di valore. Alcuni potranno sperare in una vincita speciale che li distragga dalle preoccupazioni affettive. Infatti il loro carattere impulsivo crea delle complicazioni con il partner.

(22 maggio - 21 giugno)
Problemi d'interesse che superate se solo dedicherete maggior tempo a conoscere i sistemi d'investimento più sicuri e redditizi. Positivi gli affetti: i rapporti sono sinceri. Il segno potranno tenere una gravidanza prematura e non desiderata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Positivo l'amore: il vostro legame tiene, alcuni potranno decidere di legalizzare la loro situazione. Periodo fortunato anche per i rapporti extra-coniugali che riceveranno una nuova spinta d'energia. Chi è solo farà un incontro speciale che lo aprirà a nuove esperienze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un carattere impulsivo vi porterà ai limiti estremi anche in amore: passerete infatti da slanci imprevedibili d'affetto all'indifferenza più totale. Atenti, perché tali insicurezze potrebbero disorientare l'investimento del partner e poi spingere verso lidi più sicuri. Buono il lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
I problemi di lavoro che oggi vi tartassano in particolar modo potranno essere risolti con un maggior colpo d'occhio da parte vostra, infatti un leggero esaurimento vi rende un po' di strettati e facili agli errori. Cercate di curare la salute e anche la professione migliorerà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Problemi di lavoro: non alimentate le polemiche che potrebbero assumere dimensioni superiori al previsto. Positivi gli affetti e i rapporti interpersonali: gli amici potranno contare sul vostro aiuto sinché anche se chi vi è antipatico dovrà contare solo sulle proprie forze.

(23 ott. - 22 nov.)
Oggi sarebbe bene non attuare dei programmi delicati che potrebbero risolversi negativamente a causa di un pessimo influsso di Mercurio che vi disturberà. Cercate di limitare al minimo l'attività e attendete un periodo migliore. Leggere difficoltà anche nei sentimenti: noie col partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Favoloso il rapporto con la persona cara: la simonia è perfetta sia mentalmente che fisicamente. Chiarimenti nel lavoro, finalmente un problema non rimarrà senza soluzione. Buoni gli interessi: fate investimenti seguendo un criterio ben preciso. Accettatevi della buona fede di un amico.

(22 dic. - 20 genn.)
Accettatevi della serietà, il vostro impegno, infatti, il prendervi gioco di un affetto serio e profondo per un flirt senza durata e senza valore. Delusione in campo professionale, un collega del quale avevate la massima stima vi sta giocando un brutto tiro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Problemi di lavoro: se volete a gettare il vostro denaro in affari esaltanti rischierete di trovarvi in difficoltà economiche. La situazione affettiva sarà brillante, ora tocca a voi non deludere chi si aspetta molto da questo legame. Sarà piena di divertimento.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non affrontate un lavoro nuovo di peso bensì svolgetelo senza limiti di tempo e con tutta tranquillità: i risultati saranno ottimi. Affiancamento in amore: i giovanissimi che stanno vivendo la prima esperienza sentimentale crederanno di soccarà il cielo con un dito!

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess.
dell'Istituto Poligrafico
Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.955

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in...

Le stelle
della settimana

L'Ariete, discontinuo e scontroso, conciliante, vive nel caos tutta la settimana. Anche il Cancro e il Capricorno sembrano incapaci di amministrare se stessi e di organizzarsi in modo conveniente. Sfrutta un'occasione l'Acquario. Febbraio, mentre i nati in Gennaio entrano in crisi per una delusione sentimentale. Un'idea brillante procura un successo. Pesci, lottano per qualcosa, ottengono. Leone, un po' didascalico, il Sagittario perennemente cattedra, Bilancia particolarmente cauta e i Gemelli che riconoscendo errore vi pongono rimedio. Il Toro, impulsivo e impaziente, una pericolosa tensione nei rapporti sentimentali; lo Scorpione, nervosissimo, controllarsi perché per iniziare un periodo fortunato. Nessuna nube sulla Vergine, serena in amore e soddisfatta della sua situazione generale.



di Olga

Per chi
compie gli anni

Per la Vergine nata il 12-13 Settembre, l'anno astrologico sembra senza storia. Infatti, nessun influsso negativo, neppure positivo, animerà le giornate. Molte insidie sembrano invece disseminate sul cammino dei nati tra il 14 e il 18. Nettuno negativo, infatti, la morbosità, confonde idee e avvenimenti e un cade in la Vergine, mania dell'ordine, non vivere. Il Pianeta agisce soprattutto sul piano psichico, è proprio per questo che occorrerà limitare al massimo il fumo, l'alcol e qualsiasi tipo di droga. Sarà necessario non dare confidenza a persone che conoscono poco e, in quanto alla salute, piccoli malesseri difficilmente diagnosticabili saranno ascrivere al sistema nervoso. Per il 18 Settembre, il compleanno in un periodo favorevolissimo: per un mese sembrano probabili delle sorprese gradevoli tutti i tipi.

L'ultimo sole delle vacanze, pensando alle nuove «fatiche»

A scuola sulla spiaggia



1 Una mamma, due bimbi. Uno sguardo al libro, sotto l'ombrellone. Quest'anno il più grande frequenterà la prima

2 Noli, il lungomare. Dopo i compiti delle vacanze, il gioco, tanto gioco sulla spiaggia

3 Varigotti - Tintarella di settembre per [redacted] e figlia. Un rammarico: la vacanza troppo breve. Il 16 si torna sui banchi di scuola

4 Lui è troppo piccolo per la scuola: ora pensa a giocare



I misteriosi «pentamini»

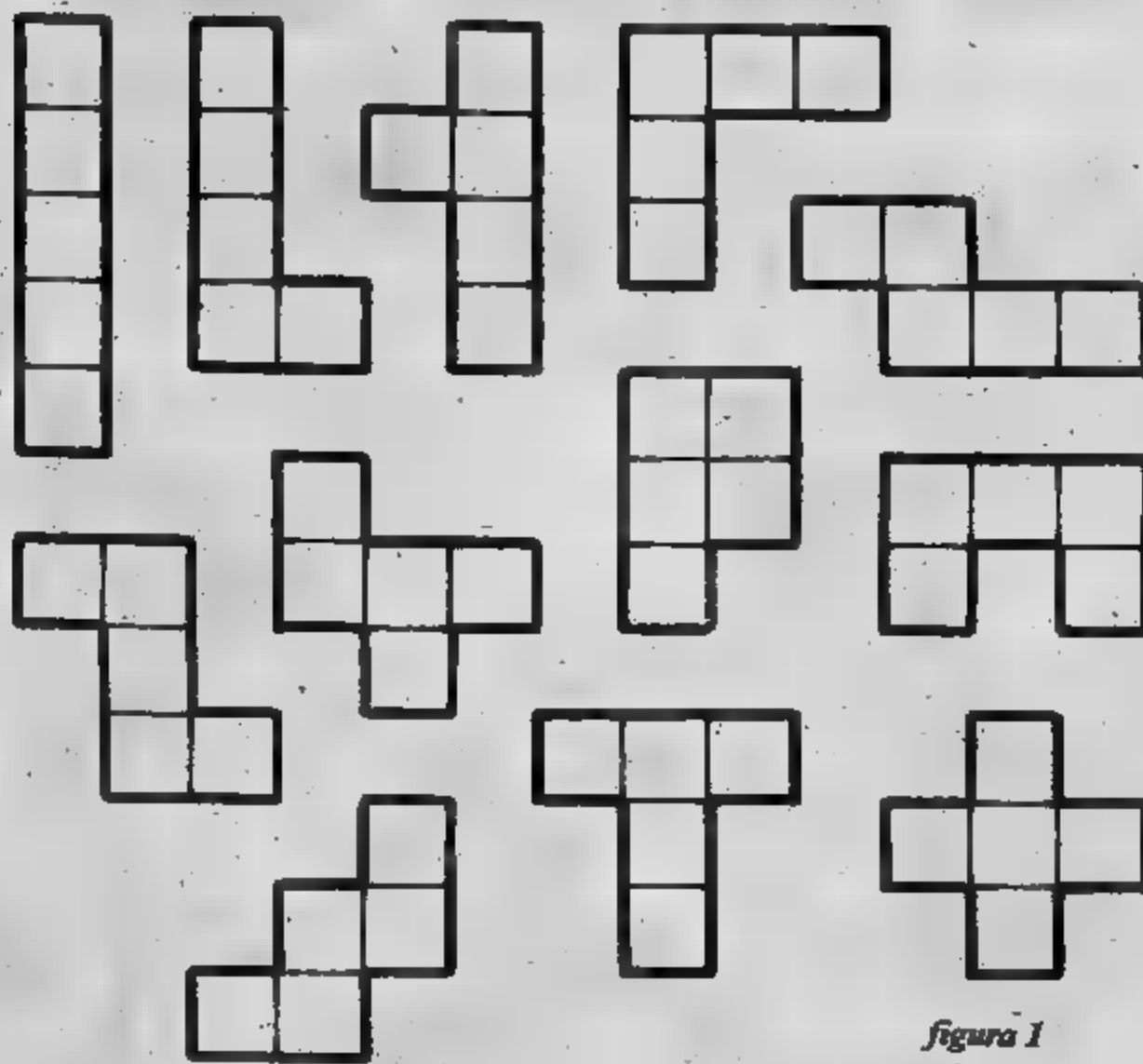


figura 1

Sono
un dono
dell'autore
di «2001,
Odissea
nello spazio»

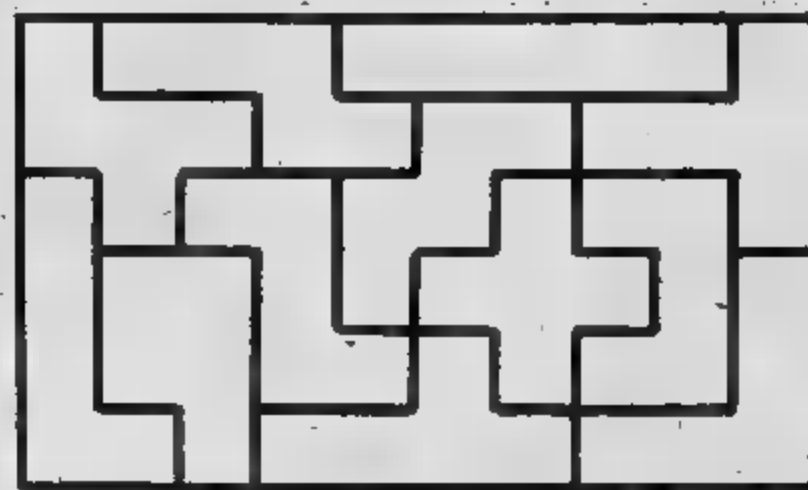


figura 2

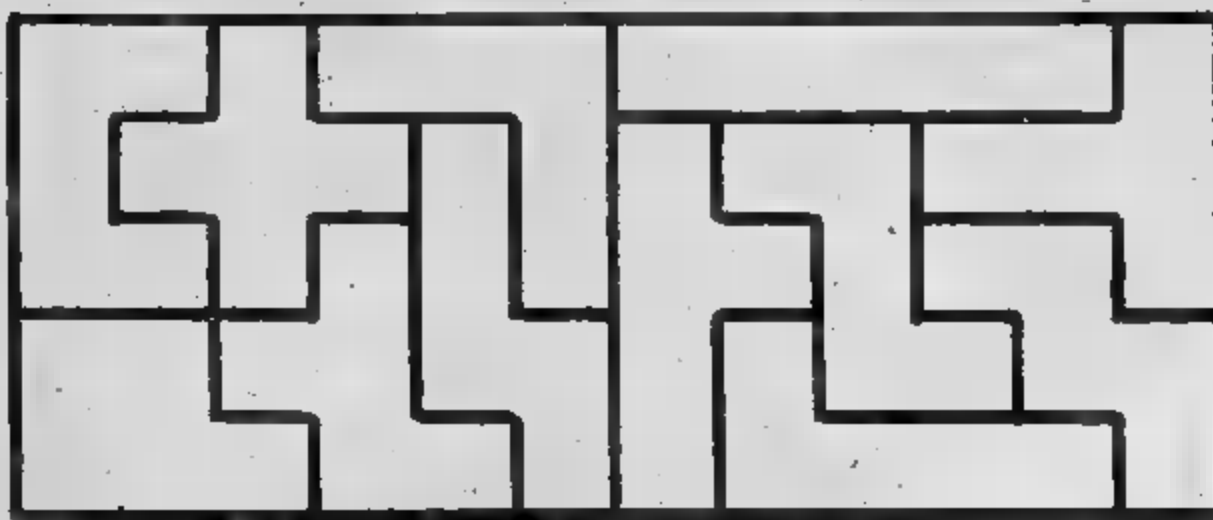


figura 3



figura 4

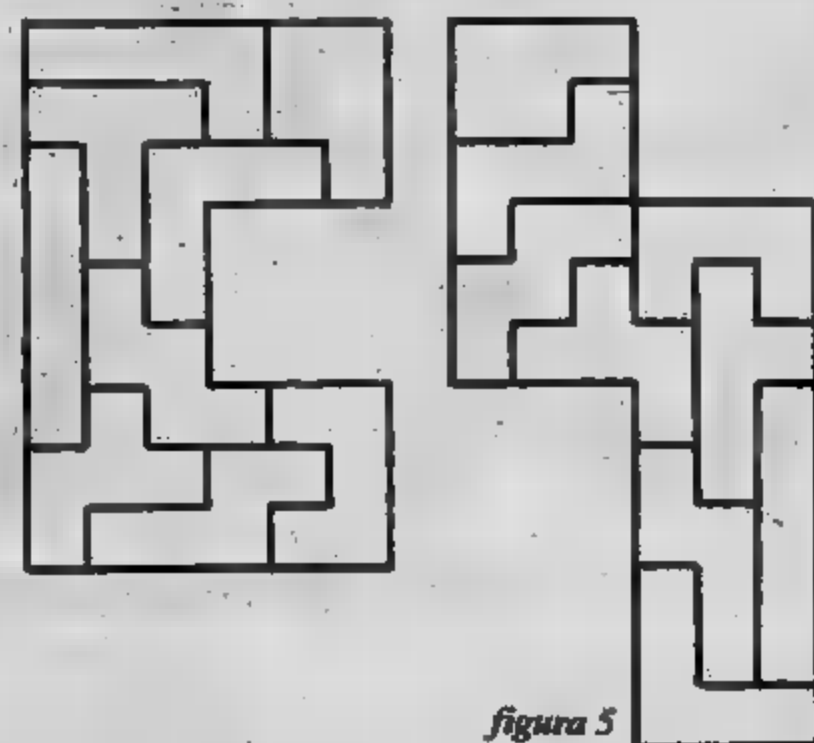


figura 5

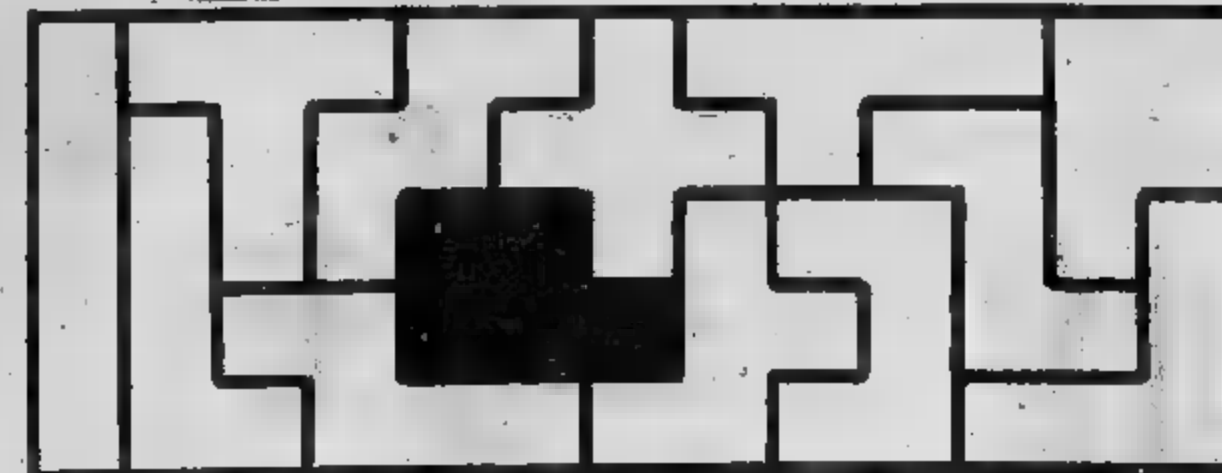


figura 6

Il gioco che vi presentiamo oggi arriva dal futuro. Arthur C. Clarke, il celebre autore di «2001, odissea nello spazio», lo presenta come il gioco preferito degli abitanti di Titano, il satellite di Saturno, colonizzato dall'uomo nel secolo ventunesimo. E' il gioco che viene regalato a Duncan, ultimo rampollo della dinastia Mackenzie, dominatori di Titano, per mettere alla prova le capacità.

I pentamini sono i dodici pezzi diversi che si possono ottenere combinando fra loro, in tutti i modi possibili, cinque quadrati aventi ognuno

sempre almeno un lato in comune (fig. 1). Lo studio di queste dodici figure e delle loro possibili combinazioni, afferma Arthur C. Clarke, era stato per Duncan, futuro signore di Titano, la rivelazione dell'infinito. Un gioco, all'apparenza anche banale, che rifletteva, ad esempio, l'estensione imprevedibile dell'universo.

Sarà facile costruirvi questi dodici pezzi, con quadratini di carta o di centimetri di lato, in cartoncino o in legno. Li potrete anche trovare, già confezionati, nei negozi di giochi. Vediamo, prima di tutto, i rettangoli che possiamo costruire con i dodici pentamini. Ogni pentamino è composto di cinque quadrati, si avranno in tutto, 12x5, sessanta quadrati. I rettangoli possibili devono quindi avere dimensioni 6x10, 5x12, 4x15 oppure 3x20. Le soluzioni 6x10 sono, in tutto, 2339. Una di queste è in fig. 2. In fig. 3 è riportata una soluzione particolarmente interessante del rettangolo 5x12, composto di due rettangoli 5x6.

I rettangoli più difficili

da costruire sono i 3x20. Esistono, ci dice Clarke, solo due soluzioni su un milione di miliardi di possibili combinazioni diverse dei dodici pentamini. Ed è proprio sulla ricerca di queste soluzioni che Clarke mette alla prova le capacità del protagonista di «Terra imperiale», in competizione con un amico compagno di avventure spaziali. L'impresa è impossibile, prova sia che le due soluzioni sono state ritrovate da alcuni ragazzi della scuola media Don Minzoni di Collegno. Le riportiamo in fig. 4 con i nomi degli autori di questa «titanica» impresa: Maurizio Venturoli e Marco Rossi per una delle due soluzioni e Mauro Pellanda ed Egi-

dio Bressan per l'altra.

Dopo questa prima indagine sui rettangoli i pentamini, si potrà estendere la ricerca a nuovi problemi. Ve ne proponiamo altri due, lasciando alla vostra pazienza e alla vostra fantasia il piacere di altre scoperte.

Con nove dei dodici pentamini è possibile costruire un modello tre volte più grande di ognuno di questi. Due soluzioni sono in fig. 5.

Infine provate a costruire, utilizzando sempre i dodici pentamini, del rettangolo 5x13 con un buco che può assumere la forma di uno qualsiasi dei pentamini. Una soluzione è in fig. 6.

(a cura di Federico Pelretti)

La parola d'ordine

Questo gioco ci è stato proposto da un torinese che arriva dall'università di Princeton.

Una notte, una spia nascosta vicino al nemico di carpire la parola d'ordine necessaria per poter entrare. Arriva il primo soldato: la sentinella dice «dodici», il soldato risponde «sei» ed entra. Un altro soldato la sentinella dice «dieci», il soldato risponde «cinque» ed entra anche lui. Arriva un terzo soldato al quale la sentinella dice «otto». Risponde «quattro».

Un quarto, per entrare, risponde con «tre» al «sei» della sentinella.

A questo punto, di avere la chiave della parola d'ordine, la spia, si presenta all'entrata del forte. La sentinella dice «venti», la spia sicura, risponde «sei» e si prende una pallottola in fronte.

Che cosa doveva rispondere?

La risposta era «cinque».

Le sette vecchine

Vi proponiamo la sua versione originale un prologo del 1200, dal «Liber Abaci» di Leonardo Fibonacci, matematico pisano.

«Septem vadunt Romam, quarum quilibet habet burdonem 7; et in libet burdone sunt sacculi 7; in quolibet sacculo panes 7; et quilibet panis cultellos 7; et quilibet cul-

tellus 7; vaginas 7. Quasritur praedictorum».

(Sette vecchierelle a Roma, ognuna con 7 vesti, ogni ha 7 saccoccie e ogni saccoccia ha 7 pani. Per ogni pane ci sono 7 coltelli e ogni coltello ha 7 forbici. Quanti gli oggetti?)

Risposta: 137256

SUPERCRUCI



ORIZZONTALI

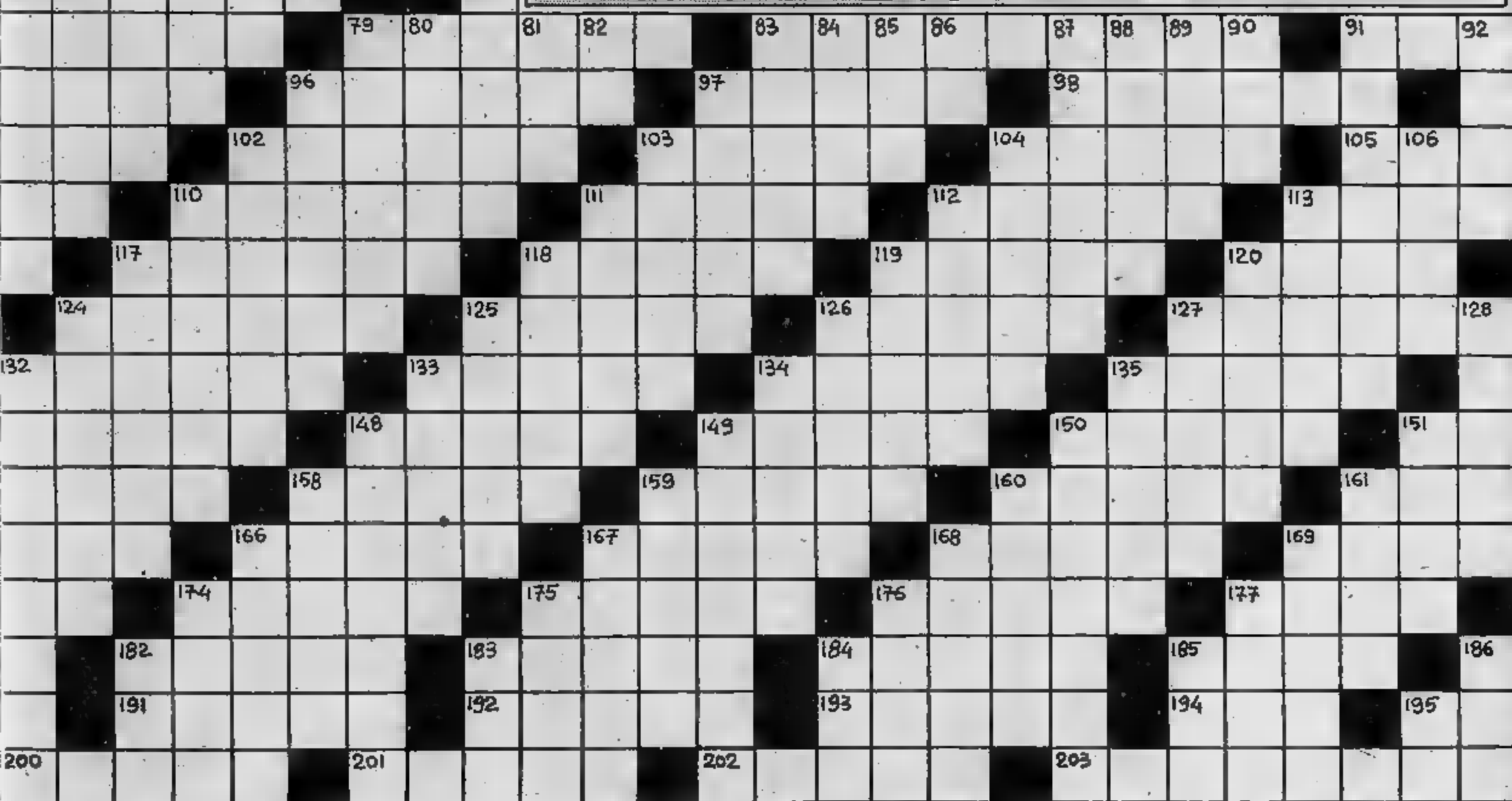
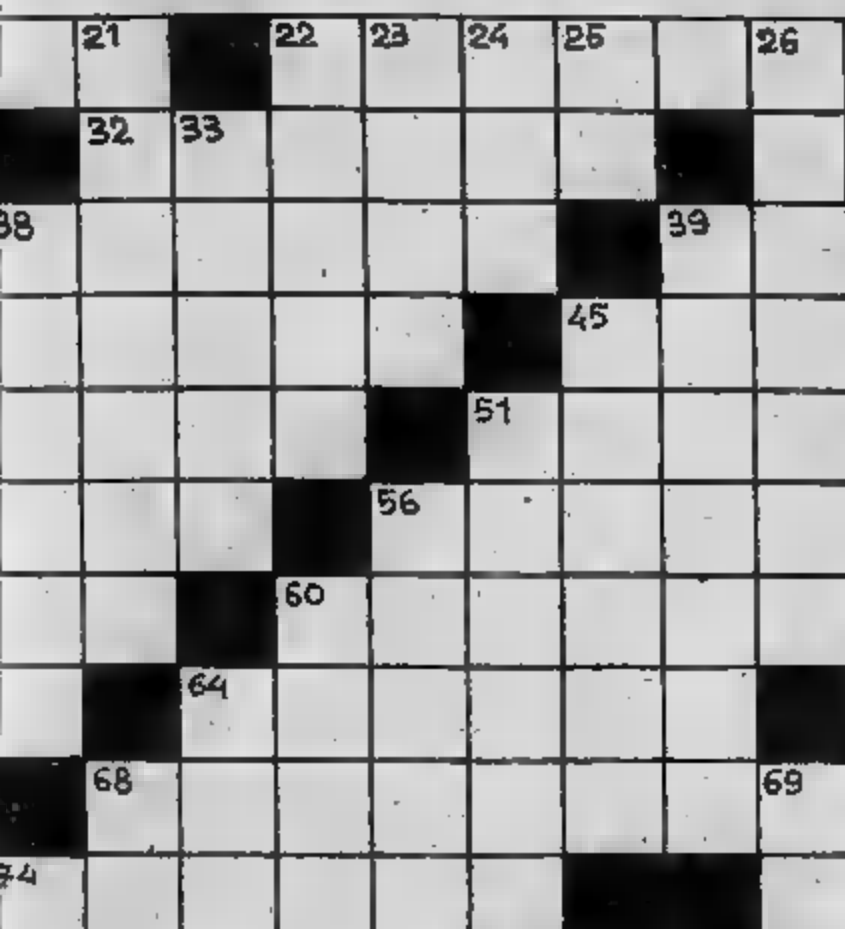
1. Patria di Mitridate; 7. Un combustibile; 11. Vi furono sconfitti gli ungheresi nel 1848; 17. Bassopiano ungherese; 22. Operazione commerciale; 28. Città del Piemonte; 29. I discendenti; 34. Fiume dell'Urss; 35. Hanno bisogno di occhiali; 36. Cascate; 37. Una Coppa... spiaggia famosa; 38. Pallidissimo; 39. Particelle pronominale; 40. Il colore; 41. Il colore dell'amore; 42. Una Valeria dello spettacolo; 43. Componi-poetico; 44. Perdita della voce; 45. Precada cognomi scozzesi; 46. Sigla di Taranto; 47. L'insieme delle condizioni dell'aria; 48. Ha lunghissimi tentacoli; 49. Comune calabrese; 50. Lo storico che fu ucciso durante un'eruzione; 51. Vesuvio; 52. della Grecia; 53. Il nome di un svizzero; 54. Sono incrociate nel cruciverba; 55. Sostitui Giuda tra gli Apostoli; 56. Una Martine; 57. Unità di potenza (w-v); 58. Teatro all'aperto; 59. La parte superiore; 60. bocca; 61. pelliccia pregiata; 62. Vi fanno gare di corsa; 63. a capo della Repubblica Veneziana; 64. Impulsi (tr.); 65. di legno usati come misure di capacità; 66. Prefisso che significa orecchio; 67. Hanno molti pori; 68. Custodi di una abitazione; 69. Cambogia, Thailandia, Italia; 70. Sigla di Varese; 71. Paura; 72. Promontorio; 73. Lazio; 74. Vocelli di moto; 75. St-

glia di Caserta; 77. Le usano i viaggiatori; 78. Macchina per tessere; 79. I ragazzi la per lanciare sassi; 83. Attrice cinematografica; 91. La cosa latina; 93. Consonanti di canti; 94. Un preparato farmaceutico; 95. Abila nel canto; 96. Grande naturalista svedese; 97. Le donne appartengono a quello debole; 98. E' simile alla foca; 99. Capaci eccezionali; 100. Dicesi di automobili velocissime; 101. Regione lineare; 102. Piante rose; 103. Ne abbiamo cinque; 104. Il nome di Sinistra; 105. Motoscafo antisommersibile; 107. Un punto dinale; 108. Lo è palla; 109. rugby; 110. Giuda ricevette 30 tradire Gesù; 111. Graziosa; 112. Confezione abiti; 113. Abitano in uno stato straniero; 114. Giorno per animali; 115. Si consuma due giorni; 116. Il giorno appena; 117. Divinità protettrici della casa; 118. Si combattono in guerra; 119. Senza capelli; 120. Smottamento di terra; 121. Un Jean corsaro francese; 122. Molto, tanto; 123. Povero; 124. Provoca violenti dolori addominali; 125. Lo sono il pranzo e la cena; 126. Lo è la terra pronta la semina; 127. Poeta e critico di Venezia; 128. Dispari di croma; 129. Dittongo; 131. Andare; 132. Lo era la religione romana; 133. Si danno con i denti; 134. Comune Sardegna; 135. Trincoia; 136. Ungheria, Romania; 137. Un regala italiano; 140. Lo è la belva; 141. Città delle Marche; 142. Bottiglie per il pane; 143. Città della Puglia; 144. Lo ha lungo giraffa; 145. La fine di Parigi; 146. Può anche capuccio; 147. Riposo pomeridiano; 148. E' molto apprezzata quella francese; 149. Morire; 150. Dolci nuziali; 151. Fiume della Francia (in lingua originale); 160. Una Heather; 161. Fermo senza né coda; 162. Una Heather; 163. di beatitudine; 164. Le amano i conigli; 165. Nome di donna; 166. Sicuri; 167. Andati a male; 168. Città di Piemonte; 169. Il dio dell'amore; 170. Bosco di pini; 171. Fatto sangue misto; 172. Uno sette nani; 173. Di seta; 174. Intrecci; 175. Arcipelago della Polinesia; 176. Avere cura (tr.); 177. Un profeta; 178. Nome di donna; 179. Fanno versare lacrime; 180. Lo è colonna di un film; 181. Lato triangolo; 182. Un Sergio a canzone napoletana; 183. Un Alain attore; 184. (tr.); 185. Vesti, spazziosi; 187. Precede la emma; 188. Coriacea; 189. Restare (tr.); 190. Il chirurgo americano de «L'uomo questo sconosciuto»; 191. Regione francese famosa per i vini; 192. Un Cary cinema; 193. Il vero cognome di Bobby; 194. Pronome personale; 195. Il centro; 196. covo; 197. Dispari; 198. Riace; 199. Stato europeo; 200. Nome di donna; 201. Iniziali senza fine; 202. Pieni di rabbia; 203. Bruciare (tr.); 204. Privo di lucentezza; 205. Titolo che spetta ai

VERTICALI

1. Lo sono gli uomini; 2. Grande mortalità; 3. Voler bene (tr.); 4. Una nota musicale; 5. Prima e ultima yard; 6. Porto Giappone; 7. Avida; 8. Retto; 9. Le di cera; 10. Simbolo del sodio; 11. Percepire l'occhio; 12. Antica colonia calcidica in Sicilia; 13. Fiume del Lazio; 14. Osa della vendetta; 15. L'inizio del giorno; 16. Contenitore; 17. Lo è il caffè senza zucchero; 18. Vigore; 19. Preposizione

semplice; 20. Dittongo; 21. Fatto sangue misto; 22. Uno sette nani; 23. Di seta; 24. Intrecci; 25. Arcipelago della Polinesia; 26. Avere cura (tr.); 27. Un profeta; 28. Nome di donna; 29. Fanno versare lacrime; 30. Lo è colonna di un film; 31. Lato triangolo; 32. Un Sergio a canzone napoletana; 33. Un Alain attore; 34. (tr.); 35. Vesti, spazziosi; 37. Precede la emma; 38. Coriacea; 39. Restare (tr.); 40. Il chirurgo americano de «L'uomo questo sconosciuto»; 41. Regione francese famosa per i vini; 42. Un Cary cinema; 43. Il vero cognome di Bobby; 44. Pronome personale; 45. Il centro; 46. covo; 47. Dispari; 48. Riace; 49. Stato europeo; 50. Nome di donna; 51. Iniziali senza fine; 52. Pieni di rabbia; 53. Bruciare (tr.); 54. Privo di lucentezza; 55. Titolo che spetta ai



avolo; ■■ ingresso; 23. Perso-
nza pari; ■■ Dittongo; 26.
■■; 28. Terremoto; ■■. Fuori
me russo ■■ donna; 34. Plume
re; 37. L'abbonato paga quello
no affittato; 39. Associazione
nava; 42. Strade; 43. Comune
stare; la messa; 45. Frank com-
riscono alle parole; 48. Parma;
■. Il Panza; scudiero ■■ Don Chi-
ra del Congo; 54. La città di S.
Zacharia di Moscovia; 57. ■■
littiva; ■■ Lichino scrittore lellino;
nomini; 63. Artigianato ■■
■. L'amico di Orsini; ■■ Gui-
71. Finestrina ■■ una torre; 73.
Jeyton; 74. Reati mortali; 76. Si
grigione; 77. Si può fare con la
79. Una scienza; 80. Inutili; 81.
cale; 83. Lo sono gli elisi; 84.
La fine dei tempi; 86. Pronome
za delle Francia; 88. L'isola di
10. Italia, Romania, Cambodge;
dina del Piemonte; ■■ Comune
95. Consumare il ■■
■■; ■■ Non paga ■■ tasse (fr.);
La des ■■ bellezza; 102. Un
per la gioia; 104. ■■ ■■
di; 107. ■■ lucenti; 109. Il Vir-
condere; 111. Pietra; 112. Anti-

che moneta napoletana e siciliana; 113. Corrode ■■ legno;
116. Grosso piastello; 117. Comune del Veneto; 118. Non la
mangia vegetariano; 119. ■■ modello di Prassitele; ■■
Danza; 123. Congue; 124. Casa da gloco; 125. Vi si attrape-
le navi; 126. Amesi per il camino; 127. Lo è il ■■
agitato; 128. ■■ delle Francia; 131. Centenari; 132. Li an-
tro ■■ ■■ ha paura; 133. Cessazione dei fenomeni vitali;
134. Pianta comune ■■ luoghi aridi e ■■; 135. Desidera-
ardentemente (tr.); 137. Il ■■ di maggio; 138. Possono
essere minerali o vegetali; 139. Sondrio; 140. Sostanza odo-
141. Figura retorica; 142. Onesti; 143. Comune della
Lombardia; 144. Noti ■■ pari; 145. Affermazione stranie-
re; 146. Ira; 147. Expert; 148. Piccolo insetto ■■; 149.
Città del Canada; 150. Arcipelago dell'Atlantico; 151. Il Pieri-
no sciatore; 152. Casa ■■ il cane; 153. Comune ■■
Lombardia; 154. E' lunga quella ■■ centenario; 156. Accrescitivo
di ■■ 157. Opinioni; 158. Vi ■■ svolse uno storico incontro;
159. Comune ■■ Veneto; 160. Fu re di Napoli; 161. Protago-
nisti di opere letterarie; 162. Il Leopardo che cadde ■■ Curtale-
no; 163. I rasoi degli Stati; 164. Una ■■ al carico molto
conosciuta (v-y); 165. ■■ lineare; ■■ Non cotti; 167.
Lago ■■ la Svezia; 168. Religione; 169. ■■ Cattive, crudeli; 170. Il
Gynt della ■■; 171. Cioccolato non finito; 172. Mele; 173.
Fiume dell'Europa centrale; 174. Comune ■■ Trentino; 175.
Vengono prima delle notti; 176. Crollo finanziario; 177. Termi-
na le preghiere; 178. Portogallo, Cuba, Spagna; 180. ■■
Islanda; 181. Consonanti di cecalcui; 182. Dispari di bimbo;
183. Prima, terza e sesta ■■ degradò; ■■ Sigla degli Stati
Uniti; 185. Organi per v ■■ 186. La prima donna; 188. Sira-
cusa; 189. Reggio Emilia; 189. Un mago delle fiabe.

[illegible]



Mercoledì comincia ■ nuovo anno scolastico

Si torna sui banchi ma con meno studenti

E' ■ nuovo tempo ■ scuola. Questione di giorni, poi, da ■■■■■■■■■■, le ■■■■■■■■■■ saranno solo un ricordo. Ed è tempo ■ problemi, vecchi di decenni, ma che puntualmente, all'inizio di ogni anno scolastico, ■■■■ ripresentano più seri all'appuntamento con insegnanti e studenti.

La riforma mancata, ■■■■ primo luogo, ■■■■ ormai così disastrosa che invoca ancora l'attuazione diventa ogni volta di più un ritornello ■■■■ cadendo ■■■■ monotono.

La scuola ■■■■ è trasformata in un'area ■■■■ parcheggio per i giovani che, diversamente, non saprebbero come e dove impiegarsi? Tra la fine degli Anni Sessanta ■■■■ Settanta, nello spazio di un decennio, si è consumata una forte spinta ■■■■ rincorsa ■■■■ «pezzo di carta», il diploma con il quale accedere ■■■■ corsi universitari nella prospettiva di

un'occupazione intellettuale.

La scuola italiana ha assunto un carattere di massa e, senza trovare nuovi collegamenti con il mercato del lavoro, ha logorato la sua immagine di veicolo ■■■■ promozione sociale. E, con il mancato rinnovamento delle strutture ■■■■ dei programmi, si è accentuata la decadenza ■■■■ contenuti culturali dell'istruzione. Oggi, ■■■■ più è diffusa e cronica la disoccupazione intellettuale, quanto più crescono i fenomeni di analfabetismo di ritorno.

Le riforme

La scuola italiana non è più in grado di provvedere a se stessa? Certo ■■■■ ormai troppo lontana dalla realtà, fissata com'è ai principi della Riforma Gentile del 1924. Il sapere nel frattempo si ■■■■ esteso a nuovi campi, e il carattere prevalentemente scientifico delle moderne aree ■■■■

conoscenza ha ■■■■ grottesche ■■■■ «frontiere» della nostra istruzione scolastica.

Sclerotica ■■■■ dequalificante: queste le definizioni più comuni della formazione che riceve lo studente della scuola italiana. Con ovvi riflessi sull'organizzazione dei corsi universitari, che si trovano ■■■■ dover riassorbire la funzione propedeutica che spettava all'istruzione di secondo grado.

Separata dalla realtà sociale, ■■■■ sono stati i decreti delegati ■■■■ gli organismi collegiali, ■■■■ ■■■■ immagine e somiglianza di tanti parlamentari, ■■■■ rompere l'isolamento della scuola. E tuttavia qualcosa si è ■■■■ in moto, sia pure molto lentamente. Non un processo di partecipazione, ma piccole iniziative.

Tra i primi appuntamenti del nuovo anno scolastico ci sarà quello con ■■■■ urne per la elezione degli organismi colle-

giali. Dopo ■■■■ speranze del '74, le delusioni provocate dalla inadeguatezza ■■■■ queste strutture di partecipazione si tradurranno in un massiccio ■■■■ sentesimo nella scadenza elettorale del '77. Presto si tornerà a votare in un desolante quadro ■■■■ riferimento, segnato da problemi ■■■■ emarginazione ■■■■ di arretramento culturale.

Problema droga

Si parla di schedare la popolazione scolastica, sottoponendola a controlli periodici per evitare una maggiore diffusione della tossicodipendenza. Il progetto prende lentamente corpo tra ■■■■ polemiche. Si ■■■■ questo punto perché nella scuola, prima e più che altrove, si sono pagati prezzi altissimi per il mancato rinnovamento d'identità dell'istruzione ■■■■ degli studenti.

Mercoledì ■■■■ aprirà un nuovo ■■■■ scolastico nel segno della preoccupazione e del disagio.

Il calendario

Saranno 215 i giorni di ■■■■. En- l'ultimo, fissato per il 15 giugno (salvo elezioni politiche anticipate), gli studenti rimarranno a casa, in canza, ■■■■ giorni. Meno ■■■■ previsto, perché, questa volta, Ognissanti (1 novembre) ■■■■ la Festa ■■■■ Liberazione (25 aprile) cadranno ■■■■ domenica.

Il ■■■■ di maggior riposo sarà come sempre quello di ■■■■ ■■■■ si comincerà ■■■■ far vacanza l'8 (martedì, dedicato ■■■■ all'Immacolata Concezione) ■■■■ si rimarrà nuovamente ■■■■ 23, giorno in cui le scuole verranno chiuse per le ■■■■ di ■■■■ Capodanno. Si riapriranno solo il ■■■■ gennaio, di lunedì.

Tra l'8 ■■■■ il 14 aprile sono previste le festività pasquali. L'ultima vacanza cadrà di sabato, ■■■■ occasione del 1° maggio.



ALMA PARENS

SCUOLA MATERNA SCUOLA ELEMENTARE

LEGALMENTE AUTORIZZATA (ESAMI ■■■■ SEDE)

SCUOLA MEDIA

LEGALMENTE RICONOSCIUTA (ESAMI IN SEDE)

Semiconvitto - Giardino giochi

LINGUA INGLESE

con ■■■■ sistema didattico mediante telecinema.

Telecinema in ■■■■ le aule.

Teatro - Sala giochi - Palestra - corsi ■■■■ danza, pianoforte, judo, educazione artistica

SEDE COLLINARE

per settimane ecologiche a Marcorengo presso il Kinderheim dell'Istituto

propono ■■■■ possibilità ■■■■ il ■■■■ degli ■■■■ ■■■■ riparazione impartendo lungo ■■■■ ripetizioni ■■■■ integrative ■■■■ di italiano, latino, greco, filosofia, matematica, fisica, inglese per gli ■■■■ delle scuole ■■■■ superiori ■■■■ un ■■■■ di docenti.

10143 TORINO - Corso Francia 8

(p. Statuto)

Tel. (011) 539.802/539.877

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

POGLIANI

LA SCUOLA PRIVATA
CON MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA

CORSI DIURNI

PRESERALI - SERALI

Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti)

Scuola media - Istituto Magistrale

RECUPERO ANNI

CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI

POGLIANI

CORSO FRANCIA, 3 - Telefoni 542.820 - 517.371 - Torino

ho finito le
medie e
mi specializzo!

NEI CORSI PER:
SEGRETERIE

d'ufficio

CORSI ANNUALI E BIENNALI
CON PRESA D'ATTO DELLA
REGIONE EMILIAALL'ISTITUTO
per le
vittoriaPiazza Vittorio Veneto 12 - TORINO
Tel. 011/542.820

Vittoria

COLLEGIO DAL POZZO

Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE ■■■■ FEMMINILE)

Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI

Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni ■■■■ ogni ordine e tipo di scuola

PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL

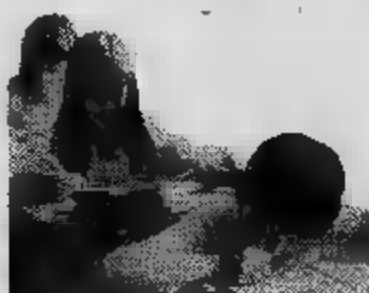
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:

Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 11100 Vercelli - Telef. (0151) 64.773

WELCOME

regent school

7 - 54.85.80 - 54.82.78



Trasferimenti: come ogni anno, un'incognita

Il valzer dei prof.

Le lezioni potranno cominciare regolarmente il 16? Per le elementari si prevede che, entro qualche giorno, tutti i insegnanti saranno assegnati. Il ministero ha segnalato in ritardo i maestri in arrivo nella provincia di Torino, e, in totale, sono più diecimila gli insegnanti (compresi i tempo pieno e i tempo pieno e i tempo pieno) previsti organico.

Problemi analoghi nella emergenza per l'assegnazione delle aule delle scuole medie. In provveditorato assicurano che il corpo insegnante è definito, ma precisano anche che occorre ancora precisare la mappa dei docenti in relazione agli ordini di scuole e, rispettando la scaletta, fissata dal ministero.

Questa tiene conto dello stato giuridico dei docenti (di ruolo, incaricati a tempo indeterminato, «precari prorogati», sino a quanti attendono una supplenza annuale). spostamenti effettuati coinvolgono circa insegnanti.

Comunque, per questo nuovo scolastico, il ministero ha stabilito un limite massimo (31 dicem-



bre) entro il quale dovrà essere il Provveditorato assegnare le supplenze.

Da gennaio saranno presidi a poter provvedere direttamente.

L'esercito dei docenti

ROMA — Mancano pochi giorni ormai alla riapertura delle scuole (le lezioni inizieranno il 16) e ogni anno, puntualmente, torna d'attualità il problema degli insegnanti: in questi giorni gli uffici del provveditorato agli studi sono letteralmente presi d'assalto dagli aspiranti alle supplenze per punteggi, graduatorie, di insegnamento.

Quanti sono i dipendenti statali che la chiedono? Sta per rimettere il conto a pieno ritmo? Poco più di un milione, la metà esatta dell'intero «corpo» dello Stato. Gli ultimi dati resi noti dalla Ragioneria generale — e che si riferiscono all'anno scorso — infatti, rivelano che sui due milioni e 100 mila in servizio al 1° gennaio 1980, ben un milione e 75.774 dipendono dal ministero della Pubblica Istruzione.

Per quanto riguarda l'esercito dell'istruzione, c'è da aggiungere che gli insegnanti nel 1980 erano 881.970, mentre gli altri, meno «fluttuanti» dei primi perché tutti di ruolo, fanno parte del settore amministrativo: segretari, impiegati, bidelli.

L'esercito degli alunni? Anche se già si è scritto molto sull'arresto nella crescita della popolazione scolastica e sulla diminuzione delle nascite, il demografico investirà la scuola soltanto tra cinque o sei anni, interessando dapprima le classi elementari. Solo il prossimo e ormai imminente censimento potrà darci il quadro completo della popolazione scolastica, ma se nell'anno passato gli studenti italiani sono stati 12 milioni.

Mari

Quest'anno meno iscritti alla media superiore

Private, tutto esaurito

Nello scorso anno scolastico si è registrata una flessione delle iscrizioni alle scuole superiori private, mentre sono aumentati, sia pure di poco, gli allievi di quelle inferiori.

Rispetto al '79-80 si è verificata una differenza in meno di studenti

(10.125 contro 7287) nelle medie superiori (con la conseguente diminuzione delle classi da 430 a 319). Ottantacinque, invece, gli allievi in più nelle inferiori (su di un totale di 10.180 iscritti), con un maggior aumento, in proporzione, del numero delle classi, salite da 331 a 361.

Fisiologico è l'incremento degli alunni delle elementari private (294 in più nell'anno scolastico passato, per un totale di 11.053 iscritti), ma ugualmente di un certo interesse statistico, se rapportato alla netta diminuzione dell'intera popolazione scolastica in questo ordine di scuola.

ATTENZIONE

NOVITA' 1981

I nostri corsi ■ programma «LAVORO ED ASSISTENZA»

Da quest'anno la CEDAT Torino offre ai suoi allievi a tutte le spese sostenute per il corso, il rimborso delle stesse, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno conseguimento dell'attestato di profitto.

■ Corsi di perforazione registrazioni
■ Corsi di programmazione

Per informazioni rivolgersi a:



cedat TORINO s.r.l.
C. CORRENTI - TEL. 329.8515

Corsi di lingua russa

Italia-URSS
Torino - v. Lagrange 7
Tel. 54.91.00-54.71.90
Alessandria -
p. Matteotti, 30
Tel. 0131/44.27.68

Comune di Collegno
c. Francia, 115
Tel. 78.39.71

Iscrizioni
fino al 10 ottobre
Inizio corsi 12 ottobre
Borse di studio
in URSS
Corsi per adulti
e per bambini



COMUNICATO

A Torino, in via Quarezo 19, tel. 347.1371, in un nuovo grandioso complesso scolastico il

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE

OFFRE

con inizio settembre 1981:
Corsi di qualificazione specifica settore
■ **POSSESSO DEL TITOLO DI SCUOLA DELL'OBBLIGO** ■ **E PER GEOMETRI NEODIPLOMATI CORSI PREPARAZIONE PER LAVORATORI GIÀ OCCUPATI NELL'EDILIZIA.**

★ **ISCRIZIONI**, e materiale didattico gratuiti. Mensa gratuita

★ **ASSEGNI** mensali a partire da L. 100.000 a tutti gli allievi a base alle ore di frequenza.

Nell'edilizia la soddisfazione di lavoro vario, guadagni forma di previdenza sociale migliori molti settori. Convitto di 40 posti circa, per corso '81-82, con possibilità di usufruire di colazione, pranzo, cena e pernottamento

Interamente gratuiti

(Daghe - Torino)



CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO

REPUBLIQUE FRANCAISE CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN

Torino - via Donati 5 - (011) 545.338 /

Corsi di lingua e attività artistiche per giovani (6-12 anni)

Corsi per adolescenti e adulti

Preparazione di diplomi dell'Alliance française, dell'Università di Grenoble e delle Camere Francesi di Commercio e Parigi

Corsi intensivi

Laboratorio audiovisivo, biblioteca, videoteca, cinema

Conferenze, film, esposizioni

Informazione pedagogica e prestito di materiale didattico

Riapertura 1° ottobre.
Inizio ottobre.

ISTITUTO

BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

GIURNI
PRE-SERALI
SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Liceo Magistrale
Ragionieri - Geometri
Industriali
Licenza Maturità in un anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613

Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

Istituto CHIABRERA

v. Maria Vittoria 35, tel. 10123

Corsi normali e di recupero

Istituto Tecnico - Periti Industriali - Meccanici - Elettronici

Maturità Ordinaria

didattica continua



Organi collegiali: è l'anno delle elezioni

A novembre la scuola tornerà alle urne

I organismi collegiali della scuola, in carica per tre anni, sono decaduti dal settembre 1980, ma, a suo tempo, il ministero decise di prorogarne le funzioni di dodici mesi, in attesa che il complesso dell'iter parlamentare della nuova legge sui «decreti delegati».

Quest'anno provverrà comunque indire (in novembre, a quanto pare) elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali, distrettuali, circolari e di istituto.

Scaduti nell'80

La provincia di Torino si voterà per fissare la composizione dei 213 consigli d'istituto delle scuole medie inferiori e di quelle superiori, dei 175

consigli circolari delle elementari, dei 44 consigli scolastici distrettuali (23 dei quali in città), che rappresentano rispettivamente la scuola e il livello intermedio della scuola, previsti dai decreti delegati.

Al vertice della piramide ci saranno, come in due cicli precedenti, i 66 membri del consiglio provinciale.

Le cifre della partecipazione. Salvo modifiche, che, a questo punto, solo il varo definitivo della nuova legge sui decreti delegati potrebbe apportare, le varie componenti della scuola saranno nuovamente chiamate a votare i loro rappresentanti negli organismi collegiali in queste proporzioni: genitori, insegnanti, 1 non docente e il direttore

didattico o il preside (consigli circolari e d'istituto delle scuole con non più di 500 allievi); 8 genitori, 8 insegnanti, 2 non docenti e il preside o il direttore didattico (consigli di circolo o d'istituto con oltre 500 allievi).

Gli studenti

Le scuole medie superiori i rappresentanti degli istituti dei genitori si dividono in parti uguali i posti fissati dai decreti delegati (3+3 nei consigli delle scuole con non più di 500 allievi, 4+4 nei consigli degli istituti con un maggior numero di iscritti).

Più complessa la composizione dei consigli scolastici distrettuali: i rappresentanti del diretto-

ri del preside, 5 insegnanti, 1 direttore o preside delle scuole parificate, 7 genitori, i membri non appartenenti alle componenti della scuola designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e 2 nominati da quelle dei lavoratori autonomi, 1 membro designato dalla Camera di commercio e 2 dall'Amministrazione provinciale quali espressione di enti o di associazioni culturali operanti nel territorio del distretto.

Nei consigli distrettuali, infine, che comprendono il territorio di più Comuni, s'inseriscono anche 7 rappresentanti (5 della maggioranza e 2 della minoranza) eletti localmente.

Servizi

S.D.C.

per: PROGRAMMATORI ELETTRONICI

(Corso teorico-pratico FREQUENZA GATOR Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e P.P.G.II)

PERFORTRICI (elettronici)

VERIFICATRICI

(disco) IBM

(nastro M.D.S.)

MULTITASTIERA

e inoltre: corso di base per microprocessori (Linguaggio BASIC e PASCAL) e corso pratico per microprocessori

SEGNALAZIONE TUTTI I PROMOSSI

ALLE AZIENDE INTERESSATE

TORINO - C. Matteotti - t. 548.981

SCUOLA PIEMONTE

Lungo Dora 22, tel. 837.977 - Torino

Corsi per:

PERITO IN INFORTUNISTICA STRADALE

(ricostruzione dell'incidente - Valutazione del danno)

ENERGIA MANAGER

(tecniche di produzione, gestione risparmio dell'energia).

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Al voto senza modifiche



I nuovi «decreti delegati» sulla scuola non sono ancora pronti. Quest'anno, quindi, si voterà senza modifiche: dopo oltre dodici mesi il Parlamento non ha varato i nuovi progetti per rinnovare la democrazia scolastica. Una cosa è certa: non ci sarà nessun rinvio delle elezioni

PERITO INDUSTRIALE

non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE

ISCRIVETEVI ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Bonzanigo 8, telefono 471.823 (zona piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

garantisce

SENZA ORDINE SUCCESSO RAVENNE



MESE DELLA CARTELLA

in VIA PO 55 e VIA DI NANNI 120

da

AVOGADRO VIOLETTA

RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY

CARTELLE	L. 7900	BORSE PELLE	L. 19.900
SACCHE SCUOLA	5900	PITONE	35.900
SACCHE	5900	VALIGIE ESPANSO	11.900
CESTINI ASILO	5900	SACCHE VIAGGIO	11.900
OMBRELLI	5900 in più	BORSELLI	11.900 in più
CARTELLE, ZAINETTI ANATOMICI CON CAVALLINO		BAULI	35.900

SCONTI AI DIPENDENTI FIAT - RAI



PER LA SCUOLA

veste i bimbi
fino a 10 anni

TORINO - Via Nizza, 43 - Telefono 689.898

STAMPA SERA		cerco <input type="checkbox"/> offro <input type="checkbox"/>	
Autore	Titolo	Prezzo	Altre note
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
Nome, cognome e telefono			

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si ☐ «cerco» o ☐ «offro» il testo scolastico, o i testi, per cui ☐ richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con ☐ numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 o via Marengo 32 oppure, ☐ volta ☐ i tagliandi su ☐ postale, spediti ☐ «mercatino di Stampa Sera», ☐ Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati ☐ mano ☐ giungeranno.

Mercatino dell'usato contro il «caro-libri»

Il prezzo di copertina dei libri di testo per la scuola ☐ aumentato ☐ di almeno del 20-22 per cento rispetto all'anno scorso. Questa percentuale ☐ confermata ufficialmente dall'Aie,

l'Associazione degli editori. Chi abbia un figlio in prima ☐ ha dovuto affrontare ☐ spesa ☐ 110 mila lire (30 mila in più ☐ quanto occorreva dodici ☐ or sono) per l'acquisto di ☐ i libri ☐.

Chi, ☐ un figlio ☐ prima media, ☐ abbia ☐ secondo iscritto a una prima liceo, è stato costretto ☐ ☐ somma vicina al tetto delle 250 mila lire.

Gli editori ovviamente

Il «laboratorio» della Provincia nelle superiori

Riforma nel cassetto? Prepariamola in classe

Laboratorio della Riforma. Sotto questo titolo l'assessorato all'istruzione della Provincia di Torino recupera ☐ rilancia, ampliando, il programma di iniziative collaudato nel corso dell'ultimo anno scolastico in 48 scuole medie superiori. Tanti furono gli istituti che risposero positivamente all'invito di introdurre attività integrate nel, o a fianco del, percorso didattico abituale.

Un primo obiettivo: inserire nella realtà della scuola ☐ elementi ☐ modernizzazione ☐ programmi (per cui si ☐ particolarmente sentita l'esigenza ☐ valorizzare l'area scientifica ☐ proposta) ☐ ricostruzione di vasi comunicanti tra lo studio e i problemi ☐ una società industriale. Nelle intenzioni degli autori del progetto vi è poi da cogliere lo sforzo di proporre degli strumenti conoscitivi perché lo studente ☐ scuola ☐ superiore possa adeguare il proprio bagaglio culturale in campi del sapere trascurati dai programmi ministeriali: l'educazione musicale, teatrale ☐ cinematografica.

Evidentemente nella definizione ☐ 13 ☐ di intervento, che a loro volta prospettano 61 attività diverse, si è ☐ largo spazio all'aspetto dei bisogni dei giovani.

Un'indagine sociolo-

gica condotta ☐ esperienze costruite ☐ scorso anno scolastico emerge che le sezioni ☐ Laboratorio della Riforma che hanno registrato il maggior «indice di gradimento» (in ☐ alle richieste di attività) sono state quelle del ☐ del corsi di lingua straniera, della musica, della tutela dell'ambiente e del teatro.

E' ☐ queste tre aree culturali, d'altronde sottoposte ad un massiccio bombardamento consumistico, che la scuola, ancorata al quadro di riferimento della Riforma Gentile del 1924, sconta i maggiori ritardi ☐ il più ☐ scollamento rispetto agli interessi indotti

da una società che amplifica, attraverso i «grandi megafoni» degli strumenti di comunicazione di massa, la trasmissione delle idee, sia pure affidandole a circuiti diversi ☐ alternativi, ☐ funzioni e caratteri conflittuali.

Il «laboratorio» ha ambizioni ☐ spendere. Intanto si misura ☐ tredici diverse aree culturali: «ecologia e scienza del territorio», «fonti energetiche», «fisica», «sanità e igiene», «informatica», «economia», «istituzioni», «sindacato», «semiologia», «lingue straniere», «teatro», «cinema», «musica». E, all'interno ☐ ciascuna area, il progetto individua percorsi diversi.

istituto s. luca

CORSI REGOLARI E DI RECUPERO DIURNI E SERALI
MEDIE - ☐ PERITI INDUSTRIALI
☐ - ☐ MAESTRE D'ASILE
Corsi di avviamento agli impieghi
STENOGRATICO - PERFORATRICI - ☐
CONTRIBUTI - ADDETTI UFFICI ☐
10024 ☐ (TO)
v. Cattaneo, 5 - Tel. (011) 844.628



☐ difendono replicando. Ernesto Ramorino della Lattes informa che la sua Casa ha aumentato il prezzo ☐ 15 per cento, sottolineando che si ☐ di una scelta ☐ contenimento dei prezzi al ☐ sotto del tasso di inflazione annuo.

E precisa: «Gli adeguamenti, ☐ per legge a gennaio, non prevedevano che il cambio del dollaro salisse a 1200 ☐ e oltre, ☐ che altri costi, ☐ quello della carta, ☐ così rapidamente.

In piazza Carlo Alberto, sede del tradizionale mercatino dell'usato, ☐ nei negozi specializzati, ☐ questi giorni si affollano gli studenti. Per favorire lo scambio, senza intermediazioni, dei testi scolastici, «Stampa Sera» pubblica per il terzo anno un tagliando su cui segnalare, per essere poi riportate sulle colonne del giornale, richieste ☐ offerte ☐ libri.

ISTITUTO VIRGILIO

Via ☐ 2 - Torino

Corsi legalmente riconosciuti (Decr. Min. 1939)

■ SCUOLA MEDIA

■ GINNASIO

● LICEO CLASSICO

● LICEO LINGUISTICO

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

thio
DI GALLIONE

Corso Vittorio Emanuele 86 tel. 540.098

- Libreria
- Cancelleria
- Articoli regalo

Tutto inerente alla scuola

Perito in Informatica (unico leg. ric. in Torino)

Perito in Elettronica Industriale

Istituto Tecnico Industriale Parificato (Sede legale d'esami)

SANT'OTTAVIO

Via Sant'Ottavio 42 - Tel. 830.870 - 879.280

PERITI IN INFORMATICA
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI

Istituto Tecn. Ind.
legalmente riconosciuto

"SPAGNESI"

Via T. ☐ - Torino - Tel. 696.3852

Sezioni: DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE

Vasta scelta di cartelle, zainetti, portapenne

RAPPRESENTATE

VALGER

ARTICOLI REGALO

Castioni, YES SAINT LAURENT, MANDARINA DUCK, Scandiano Magini, CORREANI, Nazzareno Gabrielli, Knipps, Christian Dior, THE BRIDGE, DelSeu, carven, GHEPARD, Pina Paris, Samsonite, Valestra, Hoten, Emanuel ungero, Ken Scott, Pina Paris, Lanvin, ZEMITA, paco fabienne paris.

TORINO VIA D. JOLANDA 6 - VIA DROVETTI



non perdere il treno dell'informatica!

ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER:
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI-PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATORI
SU MACCHINE PERFORTRICI IBM, A SCHEDE
E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO
(CORSI DIURNI-PERIPARTI-SERALI)
INFO CORO MARZUCCO
officina maria vittoria
PIAZZA VITTORIO VENETO 12 - TORINO TEL. 844.84-84.85

Si allenta con la cerimonia dei premi l'inquieta Mostra di Venezia

Vincitori e vinti, sogni d'oro

D'accordo critici e giuria



Jutta Lampe e Barbara Sukowa nel film di Margaretha von Trotta e il polemico attore - autore di «Sogni d'oro»: Nanni Moretti

DAL NOSTRO RIVISTO

Ore 21,30 consegna del Leone d'oro. Poco prima c'è stato il cocktail in onore dei vincitori delle Fenici. Le signore non hanno avuto il tempo di cambiarsi d'abito. Dopo un'ora di aperitivi e pizette, uomini e donne si sono avviati dall'Hotel Excelsior verso il Palazzo del Cinema, intruppati a gregge. Uomini in bianco, gessato, gabardine, jeans, caffetani, tute elastiche, paillettes. Signore in lungo, lungo-lungo, lungo trasparente, poche stole, tante perline, colorate, elasticizzate, dipinte a tutti sottovoce, come ci si avvia a messa. Dentro il Palazzo del Cinema, telecamere, Rete Uno, Due, Tre, Nanni Moretti, Lello Bersani. Fotografi e la giuria al gran completo. Finalmente la cerimonia ufficiale.

Pomeriggio, non appena è stato annunciato che aveva vinto Gli anni di piombo della tedesca Margaretha von Trotta, era sembrato che tutti lo avessero già saputo. Proprio tutti: regista, Valerio Zurlini. «Ricordate che l'avevo detto?», alla giurata francese Marie Christine Barrault. «Era il film più bello di tutti, almeno per me, ricordate?», anche il direttore dell'Excelsior aveva giurato sulla Von Trotta: «Sono giorni di cose che il film di quella tedesca che deve solo pomodoro, se è più bello».

Che emozione prendere un premio così, parole di Virna Lisi; veste in nero chiffon con tenui trasparenze, due orecchini larghe perle. Sembra emozionata quasi come la Von Trotta, che piangere abbracciando le due attrici. Nel pomeriggio, i premiati un piantino se l'erano fatto poco tutti. Soltanto Moretti aveva continuato la sua recita di diva stanca, troppa pubblicità.

Dal palco del Palazzo del Cinema il presidente della giuria, Italo Calvino, legge le motivazioni: premi per Gli anni di piombo declama: «Per la qualità artistica umana cui viene rappresentato un dramma nostro tempo».

Accanto a Lizzani, al presidente della Mostra, Galasso, ospite d'onore, arrivata in serata, l'attrice Liv Ullmann. Con il suo ampio volto chiaro, con gli occhi chiari e luminosi che danno un'aria un po' stupefatta. Con il suo abito in organza con papaveri stampati e i capelli biondi sciolti, sembra capitata lì per caso, è un'attrice e sorride. Sorride

anche quando Moretti, chiamato sul palco a ritirare il premio speciale della giuria ex aequo al brasiliano Leon Hirszman, non sa salutaria e, sconsigliato, le tende neppure la mano. In sala si vivono brevi menti di commozone. Una signora sul quaranta, trucco Maxing (spallone colorate) reggiseno lucci-

cante, il dietro della tuta spaziale ha un orrendo pagaglio stampato sulla schiena, dice all'amica: «Una volta durava più dopo andava a ballare. C'erano feste. Adesso, invece, dobbiamo vederli film sul Papa. Almeno speriamo che non faccia troppo soffrire». Le cerimonie esauriscono troppo presto,

come i qui manca il gran finale perché gli addetti ai lavori se ne tutti spicciolata com'erano venuti. C'è chi, come Eleonora Vallone, non è neppure entrata in sala. E' rimasta fuori a far mostra di sé pochi sparuti gruppi di curiosi. Nanni Moretti esce di Lo blocchiamo: Si aspettava forse di vincerlo

questo Festival? Perché tanti fischii? Non sarà risultato un po' antipatico? Ci guarda con sufficienza: «Gli altri film non li ho visti, se li hanno premiati significa sono belli. Adesso sono troppo stanco, stare. Devo andare assolutamente dormire, tutti. Sogni d'oro».

Con la Von Trotta trionfa il migliore



Il più interessante dei «fuori concorso» era il film sul Papa

VENEZIA — Galati sullo schermo mostra all'ultimo momento, quando già molti davano per vincente il film di Sidney Lumet Prince of the city, questi Anni plumbei di calibratissima fattura stilistica imperniati sulla figura di una terrorista suicida in carcere, sul rapporto che con lei ha la sorella che non crede alla versione ufficiale e indaga per dimostrare il contrario, hanno avuto l'effetto d'uno choc. Conquistata persino la giuria dell'Ocic (Organizzazione cattolica internazionale del cinema), che con la propria motivazione ha sconcertato non pochi: «... il film offre soprattutto il ritratto di due sorelle che aspirano, ciascuna a suo modo, alla realizzazione di un mondo rinnovato...».

Ciascuna a suo modo. Qualcuno ha avanzato un sospetto di legittimazione (certo involontario) terrorismo quel personaggio rappresenta. Del resto, il film, rigorosissimo, molto umano, interpretato con tanta efficacia da Jutta Lampe e Barbara Sukowa da meritarsi da parte della giuria del centro cultura di Palazzo Grassi il premio Fenici d'oro come migliori attrici (così uguale

premio per l'interpretazione maschile è andato congiuntamente a Robert Niro e a Robert Duvall per L'assoluzione dell'americano Grosbard), ha un'inclinazione di fondo che simpatizza per questa protagonista dell'eversione, quanto meno mettendosi in posizione assai critica verso coloro che la tengono in carcere. Applausi a non finire, giusto. Si è trattato davvero dell'opera di gran lunga migliore dell'intera mostra.

Ci convince un po' meno il Leon d'oro per la migliore opera prima al film

jugoslavo Ti ricordi di Dolly di Emir Kusturica, di cui noi tempo abbiamo scritto tutto il bene possibile per la freschezza del suo impianto che riguarda la figura di un ragazzo mentre s'apre alla vita nella periferia. Sarajevo, confrontato con figure di altri adolescenti. Lo troviamo un po' gracile e confermiamo il nostro giudizio. Anche se è difficile trovarli serio antagonista.

Per il Leon d'oro che la giuria internazionale presieduta da Italo Calvino dovrà assegnare a colla-

boratore del regista, un qualsiasi settore, è aggiunto il premio assegnandolo ex aequo a Sogni d'oro di Nanni Moretti (la notizia è accolta da dissensi) e al brasiliano Non portano lo smoking di Leon Hirszman, applauditissimo.

Infine tre menzioni, rispettivamente a: La caduta delle stelle del sovietico Igor Talankin, Ritagli del cecoslovacco Ivan Passer, Caccia alla strega / persecuzione della norvegese Anja Breien.

Due attrici, due donne, hanno vinto in diverso modo a Venezia. E la cosa non può non sottolineare. Le «registe» sono ormai numerose e avanzano coerentemente ovunque. Venezia ha il merito di registrare il fenomeno e dargli consacrazione.

E' una buona scelta. Intendiamo dire da parte della giuria nei confronti del film premiati. Vi state opere sacrificate? S'è già detto del film di Lumet. Per il resto ci sembra che si sia operato con discernimento nell'ambito di un calendario variegato e con zone d'ombra a livello culturale buono. Più di altre volte in passato.

Come sarà la Mostra dell'82?

VENEZIA — La Mostra morta, viva. Mostra! Archiviata ormai questa edizione della vetrina cinematografica veneziana, anche le gazzette, cora modo di parlare per un po', si sta già pensando all'edizione dell'82, la Mostra del cinquantenario.

Se Lizzani nell'82 dovesse esserci più (per volontà, dal momento che il quadriennio che lo impegna è scaduto: scadrà con l'edizione del prossimo anno), già ventuno dei nomi per eventuale successione. E' in discussione tutto perché, nonostante il statuto della Biennale, quello «democratico» compilato dopo il '68, ogni mostra è frutto delle convinzioni culturali e degli

orientamenti ideologici del nuovo direttore.

Ed è stato fino ad oggi rovinoso per Venezia il carosello di cambiamenti di direttore operato dal 1946 in su, voluto molto dalle spinte politiche del momento. Ciò ha portato la Mostra a caleidoscopici mutamenti che hanno impedito di una sempre più chiara fisionomia.

Il nostro augurio è quello, naturalmente, che nubi vengano spazzate da un salutare vento e che Carlo Lizzani riveda i propri umori (certamente dettati da sacrosante ragioni) e che rimanga solo nell'82 per concludere il proprio quadriennio a termini di statuto.

Miero Zanolto

Concordi, la stampa la critica nazionale accolto favorevolmente verdetto della Giuria che alla Venezia ha gnato il Leone d'oro film «Gli anni plumbei», Margaretha von Trotta.

Stefano Reggiani (La Stampa): «L'adesione del pubblico va astratta linguaggio fattuale della Von Trotta (che ricalca senza fatica l'insegnamento della scuola tedesca), presumibilmente va al nodo politico non scioglie, mostra. E' una bocciata di problematica (finalmente) che conserva i dubbi reticenze, appunto, della realtà».

Morando Morandini (Il Giornale): «E' un bene un bel finale per una mostra discreta. Il Leone a «Die Bielerne ast» è giusto per parecchi motivi. Per la prima volta in un grande festival vince una donna, Margaretha von Trotta, che è anche l'esponente di una cinematografia finalmente tornata negli Anni al fasti degli Anni 20. E' una scelta che coincide con quella della critica pubblico, bisognerà pur interrogarsi e spiegare perché film dal tema così controverso il terrorismo abbia avuto tanti consensi. Sono tante le ragioni, ma deve esserci anche il bisogno, più consocio e rimosso, della gente, di fare i conti con un fenomeno che fa parte della nostra società, di questi tetri tempi, di noi. Senza demonizzare. E il film di Trotta non è un esorcismo. E' la decisione della giuria è anche politica, di coraggio politico. E' una scelta che in patria ha avuto avara molte difficoltà. Le ha avute anche qui, sottobanco».

Tullio Kezich (la Repubblica): «La giuria si è fatta intimidire dai rischi che implicava l'argomento del film, il terrorismo, minacciosamente agitati dai galoppini candidati concorrenti (dicevano perfino: «sarebbe voto Brigate rosse»). Insomma un premio che d'accordo, volta, giuria, critici pubblico piacente. Succede raramente, caro Lizzani: sa caso di predisporre subito targa a futura memoria».

Giovanni Grassini (Corriere della Sera): «Il trionfo di «Tempi di piombo» affatto, qualcuno scottocamente dirà, conferma dell'ambiguità politica della mostra. E' una vittoria cinema, giacché mette la stessa materia nelle mani di regista senza talento e vedrete quale drammaticità ne esce. Dunque è anche una vittoria del cinema d'autore, che si voleva dare per affossato. E' la vittoria una donna che tempi Lenz Riefenstahl (si era nel 1938, il film «Olympia») non appariva sul megalitico del giovane cinema tedesco, dato anch'esso per agonizzante».

«Se tutto questo non basta, diciamo che il Leone a «Tempi di piombo» l'intelligenza del colore, le lacrime di un'epoca in cui il realismo può condurre al fatalismo criminale ma, non può separato, a costo aggiungere a mostri, volontà di capire perché esso produce folle».

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale (c)**
17 — ■■■■■ **risso, irascibile,** ■■■■■
■ ■ ■ ■ ■ **cio di Ferro, cartoni animati (c)**
17,20 **Orzowey,** scaneggiato. Con Stanley Baker, Peter Marshall, Bonne Lubega. Undicesima puntata — Orzowey torna a ■■■■■
■ ■ ■ ■ ■ **in un accampamento di Boiù e chiede aiuto** ■ ■ ■ ■ ■ **vecchio Pao perché guidi i suoi uomini** ■ ■ ■ ■ ■ **ai bianchi per sconfiggere gli Hutsi. Intanto i boeri si preparano allo scontro con i Bantu (c)**
17,45 **Gli anenati,** cartoni animati (c)
18,10 **Estrazioni del Lotto (c)**
18,15 **Le regioni della speranza (c)**
18,25 **Speciale Parlamento (c)**
18,50 ■■■■■ **■ quei due: Al ■■ bel castello, teiefilm — Breit torna ■■ castello ■■■■ lo trova inopinatamente restaurato ad opera di ignoti. Un agente teatrale intanto un suo sosia, e Breit si presenta venendo assoldato per interpretare il ruolo di ■■■■ stesso assieme a due misteriosi individui che si spacciano per agenti segreti (c)**
19,45 **Almanacco del giorno dopo (c)**
20 — **Telegiornale (c)**
20,40 **Foto finish,** spettacolo musicale con Ornella Vanoni ■■ Louis Falco Dance Company — **Ornella Vanoni è protagonista ■■■■ penultima puntata ■■■■ trasmissione. Canterà successi recenti ■■■■ recenti. Saranno con ■■■■ i New Trolls ■■ il regista Maurizio ■■■■ (c)**
21,50 **Pablo ■■■■ pittore, ■■ Frédéric Rossif. Documentario — Nel centenario ■■■■ nascita del grande pittore, ■■ ritratto del genio inquieto che nella prima metà ■■■■ secolo ha inventato quasi tutto ciò che ■■■■ pittura poteva inventare (c)**
23,10 **Telegiornale (c)**

Rete due

- 14 — Da Monza, Gran Premio
■ Formula 1, prove (c)
- 16 — Ciclismo: ■■■■ Team (c)
- 16,15 Da Spalato: pallanuoto, Italia-Jugoslavia
(c)
- FILM** 17 — Spazio ■■■■ ■■■■ collisione, telefilm
— Durante il suo viaggio nello spazio, la
Luna ■■■■ a trovarsi in rotta di collisione
con un pianetoide. Per evitare l'impatto si
piazzano ■■■■ cariche esplosive sul me-
desimo (c)
- 17,50 Lo scolattino, cartoni animati (c)
- 18,20 Estrazioni del ■■■■ (c)
- 18,25 Tg2 sportera: ■■■■ Spalato, campionati
europei ■■■■ (c)
- FILM** 18,50 Il prigioniero: Le ■■■■ età dell'uomo, tele-
film — Il ■■■■ mure 2 ingegria col numero 8
un duello verbale, ma soccombe. Un se-
condo tentativo, effettuato sottoponendo
ad un procedimento attraverso il quale ■■■■
ricorda tutta ■■■■ sua vita, non dà esito mi-
gliore. Ora per il prigioniero la vittoria è
vicina (c)
- 19,45 Tg2 (c)
- 20,40 ■■■■ ■■■■ ■■■■ I Chisolm, sceneg-
giato. Seconda puntata — Lester conti-
nua a fare da guida ■■■■ Chisolm che si divi-
dono in due gruppi: chi si fida di lui e chi
no. Bonnie Sue cede al suo fascino anche
■ il fratello l'ha minacciato di stare alla
larga da lei. Una mattina però l'avventu-
riero sparisce rubando anche ■■■■ cavallo
(c)
- FILM** 21,35 Shakespeare a Olivier, un gioco degli
eroi: ■■■■ V, di Laurence Olivier, con
Laurence Olivier, Renée Asherson, Ro-
bert Newton, Valentine Dyall. Inghilterra,
drammatico 1944 — Primo ■■■■ shaker-
peariano ■■■■ Sir Laurence Olivier, nato
molte incertezze: Enrico V offeso dal Del-
fino scende in Francia col proprio eserci-
to. Vince molte battaglie, ma il suo eserci-
to ■■■■ stremato. Dopo una notte insonne il
monarca si decide per tentare ■■■■ tutto per
tutto con un ultimo, decisivo attacco (c)
- 23,50 Tg2 ■■■■ ■■■■ Spalato: sintoni dei
campionati europei di nuoto (c)

Rete tre

- 19 — Tg3 (c) - Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
- 19,20 Il pollice**, programmi visti ■ da vedere sulla rete ■■ (c)
- 19,50 ■■■ mio che passione**, curiosando in 30 anni di storia ■■ televisione italiana: Le eroini del video (c) - ■■ ■■ Pinotto, cartoni animati (c)
- 20,40 Da Venezia:** ■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ del cinema 1891: ■■■■ del cinema (c)
- 22,20 Tg3 (c) - ■■■■ e Pinotto**, cartoni animati (c)
- 22,45 La parola e l'immagine: L'archeologia oggi** (c)

Svizzera

- 14,55 Da Monaco: **Campionati europei ■ Ippica**
(c)
18 — **L'uccello impossibile, documentario (c)**
18,25 Da Spalato: **Campionati europei ■ Nuoto**
(a)
19 — **Telegiornale (c)**
19,05 ■ **del Lotto (c)**
19,10 **Il Vangelo di domani (c)**
19,20 **Scacchi pensieri, cartoni animati (c)**
19,55 **Il Regionale (c)**
20,15 **Telegiornale (c)**
20,40 ■ **Bilfold, di Philip Dunne, con**
Rock Hudson, Claudia Cardinale, Jack
Warden. Usa avventuroso 1966 (c)
22,20 **Telegiornale (c)**
22,30 **Lo sport (c)**

Montecarlo

- 17,15 Montecarlo (c)
17,30 ■■■■ animati (c)
17,45 La casa ■■■■ sceneggiato. ■■■■
puntata (c)
18,55 Varietà musicale (c)
19,25 Telemóni (c)
19,35 Cartoni animati (c)
19,50 Editoriale (c)
19,55 I giochi di Telemontecarlo (c)
FILM 20,35 ■■■■ di pistofo, ■■■■ Rafael Romero Marchent, ■■■■ Craig Hill. Italia western (c)
22,10 Oroscopo (c)
FILM 22,15 - Le nuove avventure di Vidocq, telefilm (c)
23,10 Notiziario (c)
23,15 Editoriale (c)

Capodistria

- FILM** 16 — **Film**
17,55 **Calcio, campionato jugoslavo (c) - Nuoto**
- Da Spaiato: **Campionati europei (c)**
- FILM** 20,15 **Telegiornale - Punto d'Incontro (c)**
20,30 **Oriando e i pasdini ■ Francia**, di Pietro
Francisci. ■ **Rosanna Schiaffino**, Fabrizio
Mioni, Loretta De Luca, Italia avventu-
roso 1957 (c)
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi (c)**
- FILM** 22,10 **L'uomo in nero**, di Jeffrey F. Dell, ■
Maxwell Reed, Natasha Parry. Inghilterra
poliziesca 1951 - **Telegiornale - Tuttoggi**

UNO (FM 92,1) DUE (FM 95,6)

- | | | | |
|-------|--|-------|---|
| 14,03 | Riccardo Pazzaglia presenta Concerto per umorista e orchestra | 14 — | Trasmissioni regionali |
| 15 — | Radiotoni. Gioco a busillis con gli ascoltatori ideato da Luciano Lanzarotti, con Enzo Guarini | 15 — | La ... I ...
parenti. Nascita e vita degli strumenti a corde pizzicate. Programma di Antonio De Rose |
| 16,25 | Programma sui problemi dei soggetti portatori di handicaps, di Giuliana Berardinelli | 15,42 | Presenta
Emilio Levi |
| 17,03 | Autoreadio. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di Pasquale Balsamo e Lucio De Sanctis | 16,37 | musica-
A 1950-1990. Vent'anni di musica attuale, cultura e spettacolo presentati da Massimo Forleo e Giorgio Onetti |
| 18,30 | Europa. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio | 19 — | Facciamo un passo
Canzoni e musiche di ieri e l'altro ieri presentate da Carlo De Blasio |
| 19,15 | Radiouno jazz '81: Jazz Incontri. Programma di Lilian Terry | 20,10 | Sere d'estate - Giochi all'italiana. Le maschere dell'antica commedia e le maschere della moderna arte vivente di ...
Giancarlo Sbragia |
| | | 21 — | Concerto
diretto da Gianandrea Gavazzeni |

TRE (FM 98.2)

- 13 — Pomeriggio musica-
17 — Spazio Tre. Musica
attualità culturali
presentate da Sergio
Vacchio
20 — ~~La musica~~ ■ Pranzo
alle otto
21 — I protagonisti ■
musica: Felix Men-
delssohn-Bartholdy
(1809-1847)
22,35 Wolfgang Amadeus
Mozart

G. R. P.

Canall 42-60-66

- FILM** 14,15 ■ **ventisette giorni ■ planet** Sigma, ■ William Asher, con Gene Barry, Valerie French. Usa fantascienza 1958 — **Extra-**terrestri provengono da un lontano plane-
ta destinato alla distruzione. Per salvarsi
mettono però ■ **repentaglio** l'intera ■
nità
- FILM** 15,45 ■ **Il re che venne dal sud**, telefilm (c)
16,50 **Grip flash** (c)
17 — **Allegria fantastica**, per i ragazzi (c)
17,55 **La principessa Zeffiro**, cartoni animati (c)
18,30 **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 18,55 **Piccola Mergie**, telefilm
19,25 **Grip flash - Almanacco storico** (c)
19,45 **Occhio sul mondo**, documentario (c)
FILM 20 — **Sanford** ■ **son**, telefilm (c)
FILM 20,35 ■ **Il clan dei calabresi**, di Giorgio
Stegani, ■ Antonio Sabato, Silvia Monti,
■ **poliziesco** 1975 — **Assassino, crimi-**
nale, delle mille attività, emigrato dal Sud
a Milano e fatisso strade a colpi di pistola,
viene morso da un animale infetto in un
laboratorio. Prima di morire cerca di ven-
dicare antichi torti ■ **a destra**
a a sinistra (c)
- FILM** 22,20 **Six Million**, telefilm (c)
FILM 23,50 **Bocca di velluto**, di Torigny Vickman, ■
Christina Lindberg. Svezia-Francia com-
media 1973 — **Figlia di una prostituta** e ■
un poveretto, una diciassettenne ■ **diver-**
tata ninfomane. Uno psicologo la fa torna-
re ■ **normale** (c)
- 1 — **Dai giorni ■ oggi** (c)
FILM 1,30 **Nel paradiso del piacere**, di Jean-Claude
Roy. Francia documentario 1970 — **Diver-**
timenti di presunti ricconi in ■ (c)
- FILM** 9 — **Le diavolessa**, di Bruno Gantillon, con Do-
minique Despierre, Alfred Bouillon. Fran-
cia horror 1970 (c)
- FILM** 4,30 **L'educanda**, ■ Franco Lo Cascio, con Pe-
trizia Gori, Umberto D'Orsi. ■
dia 1976 (c)
- FILM** 6 — **Lo sbaglio di ■ vivo**, di C. L. Braga-
lia, con Isa Miranda, Vittorio De Sica, Gi-
no Cervi. Italia commedia 1945

Tele Europa

- 14 — **Mister Howard**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Uomini ■ squali**, di Bruno Vailati. Italia, documentario, 1980 — **Folli Imprese** troupe di Vailati impegnata a stuzzicare enormi branchi di squali ■ profondo degli oceani (c)
 16 — **Jean Christophe**, sceneggiato (c)
 17 — **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
 17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek**, telefilm (c)
FILM 19 — **Love american style**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Mister Howard**, telefilm (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni ■■■■ (c)
FILM 20,30 **La ■■■■ di Napoli**, ■■■■ Melviline Shavelson, con Clark Gable, Sophia Loren, Vittorio De Sica. Usa, commedia, 1960 — **Avvocato americano a Napoli** per sistemare alcuni ■■■■ questioni legali in seguito alla morte ■■■■ fratello, si ■■■■ in contatto ■■■■ una prorompente ragazza che suo malgrado gli piace alquanto. Dopo molte resistenze si lascia andare all'amore
FILM 22,10 **Star trek**, telefilm (c)
FILM 23 — ■■■■ dormito qui, di Frank Tashlin, ■■■■ Dick Powell, Debbie Reynolds. Usa, commedia, ■■■■ — **Soggettista cinematografico, fidanzato alla figlia di ■■■■ politico, la vigilia di ■■■■ conosce una ladroncella e se ne innamora. Lei sembra ricambiare ■■■■ e ■■■■ lui si mostra disposto a rischiare anche la carriera per ■■■■**

Radio Tele Aosta Canall 62-31-35

- 14,30 **FILM** 15 — **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
Sogno di un prigioniero, ■ Henry Hataway, ■ Gary Cooper, Ann Harding, Usa, drammatico, 1935 — **Un giovane francese incontra un'amica d'infanzia** ■ se ■ innamora, ampiamente ricambiato, ■ marito di lei ■ è precisamente d'accordo; lo affronta e viene ucciso. In ■ lui ha il magico potere di potersi incontrare ■ sogno con l'amata
- FILM** 16,30 **Swat**, telefilm (c)
 17,30 **Il fantasma** ■ spazio, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **L'uomo ragno**, cartoni animati (c).
 18,30 **Agente Pepper**, telefilm (c)
- FILM** 19,30 **I moneti dello spado**, cartoni animati (c).
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
 21,30 ■ mio marito, ■ Richard Haydn, con William Holden, Edward Arnold, Mo-Freeman. Usa, commedia 1950 — In tempo di elezioni genero ■ suocero diventano accaniti rivali. Fra loro ■ moglie del primo, figlia del secondo, complica ancora più la situazione
- FILM** 23 — **Agente Pepper**, telefilm (c)

Telestudio T.

Canali 24-45

- FILM** 14 — Nata libera: Dottoressa volante, telefilm (c)
- 15 — Maramao, cartoni animati (c)
- 15,30 Rotocalco (c)
- FILM** 16 — Gli sbandati, telefilm (c)
- 17 — Ciao amici, la tv dei ragazzi (c)
- 17,15 Braccio di ferro, cartoni animati (c)
- 17,45 Terrytoons, cartoni animati (c)
- 18,10 Fabulous funnies, cartoni animati (c)
- FILM** 18,30 Julia: I pesci non sono animali pericolosi, telefilm (c)
- 19 — Combat: Il conto torna, telefilm (c)
- 20 — Walt Disney show, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 Vendicatore il mio passato, di Robert Hamer, con Robert Hamer, Hugh Stewart. Inghilterra drammatico 1954 — Uscito di galera dopo aver scontato una lunga pena benché innocente, un uomo si raccoglie le prove necessarie a far incarcerare i veri colpevoli
- 22,15 Dixie dynamite and Patsy titolo, di Lee Frost, con Warren Coates, Anne Johnson. Usa commedia 1976 — Due sorelle dopo che il padre è stato ucciso dalla polizia si danno al brigantaggio. Lo sceriffo dapprima le ostacola, poi passa apertamente dalla loro (c)
- FILM** 24 — Florina la di Vittorio Sisti, con Janet Agren, Mario Carotenuto. Italia commedia 1972 — Nell'Italia medievale mucca passa di padrone in padrone, di mano in mano, di vicenda in vicenda. La presenza è lo spunto per lo sberleffiarsi di varie boccaccesche storielle (c)
- FILM** 1,30 — apocalisse, di Guido Malatesta, con Arthur Hansel, Pamela Tudor, Eduardo Fajardo, Moa Tahi. Italia spionaggio 1965 — Potentissima banda ricatta l'America minacciando di distruggerla. Un infallibile agente sospetta un ricco d'affari — lo segue cercando di penetrare nel rifugio — l'aiuto della segretaria (c)

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM** 14,30 — Il peccatore di Tahiti, Charles Vidor, con Charles Laughton. Usa, commedia, 1942 — Vicende di una spensieratissima padra di famiglia che punta ogni soldo che guadagna sul combattimento dei gatti. Moglie e figli sembrano propensi ad imitarlo
- FILM** 16 — Partita a tre, Gilles Grangier, con Daniel Gélin, Jeanne Moreau, Lino Ventura. Francia, drammatico, 1963 — Un attorciglio in di pubblicità dichiara di aver visto un noto criminale (in carcere) uccidere un uomo. Quello evade e fa sapere che entro pochi giorni ucciderà per vendetta. Solo la sua ragazza lo difende
- FILM** 17,30 — Quattro chiacchiere con Padre Quinto (c)
- FILM** 19,45 — Il grande colpo — Surcouf, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barry, Antonella Lualdi. Italia, avventuroso, 1966 — Pirata riposa festeggia la nascita del primogenito. Napoleone gli impone di riprendere il mare e tentare l'assalto ad un'isola presidiata dagli inglesi che vi custodiscono l'elenco delle loro spie in Francia (c)
- 21,45 Campanile in piazza, gioco a premi (c)
- FILM** 23,30 — Il dello spazio, W. L. Wilder, con Thomas Cooper. Usa, fantascienza, 1953 — Ufo compare sulle strade California seminando il panico e uccidendo chiunque incontra. Nulla sembra essere in grado di distruggerlo

Telepinerolo

Canale

- 17 — Butch Cassidy, cartoni animati (c)
- FILM** 17,35 — Medical story, (c)
- 18,30 Parliamo di agricoltura (c)
- 19,40 — (c)
- 20 — La valle dei dinosauri, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 — religiosa (c)
- FILM** 20,50 — Telefilm
- FILM** 21,50 — La ragazza del giallo, di Flavio Mogherini, con Lazzaro, Ray Milland. Italia, giallo, 1977 — Ispettore della polizia australiana in pensione indaga misterioso omicidio di una ragazza. ex colleghi cercano tutti i modi di depistarlo oppure di farlo desistere. Lui ci dà ancora più dentro (c)

Tele Ivrea

- 19,30 Cronaca registrata di un incontro di baseball serie (c)
- 20,40 — appuntamento con gli spettacoli, manifestazioni e brevi informazioni del Canavese (c)
- 20,50 Camera uno, varietà (c)
- FILM** 22,20 Riccardo Cuor di Leone, telefilm (c)
- FILM** 22,45 Film
- 24 — I programmi di domani - Oroscopo (c)

TV PRIVATE

Quinta Rete

Canale 47

- FILM** 14,30 — Licenza premio, di Max Neufeld, Car- Crocchio, Italia commedia 1951
- 16 — Gli antenati, cartoni animati (c)
- 16,30 Scooby Doo, cartoni animati (c)
- FILM** 17 — Il barone, telefilm (c)
- 18 — Documentario
- 18,30 — cartoni animati (c)
- 19 — Scooby Doo, cartoni animati (c)
- 19,30 — con... (c)
- FILM** 20,30 — Il barone, telefilm (c)
- FILM** 21,30 — Trio infernale, di Francis Giraud, Michel Piccoli, Andrea Ferrel. Francia commedia 1975 — Nell'immediato dopoguerra un avvocato si accorda con due sorelle profughe tedesche e tramite continue sostituzioni di persona e diversi omicidi inizia a truffare le compagnie assicurazione accumulando una fortuna (c)
- 23 — alla rovescia, di Roger Pigaut, con Jeanne Moreau, Serge Reggiani, Simone Signoret. Francia giallo 1971 — Gangster dopo una rapina, inaspettatamente, scontati diversi anni di galera, appena uscito inizia a cercare gli complici convinto che almeno di loro parlato. Classico noir francese (c)
- FILM** 1 — La vergine e l'esorcista, di Bepi Fontana, con Anna Varesa, Cesar Torres. Italia drammatico (c)

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 11 — Woodlinda, telefilm (c)
- FILM** 14,30 — pazzo pazzo mondo della canzone, Bruno Corbucci, Sandra Mondaini, Aroldo Trieri, Valeria Fabrizi, Gianni Morandi, Jenny Luna, Margaret Lee, Edoardo Vianello. Italia musicale — canore di star degli Anni si alternano a sketches umoristici (c)
- 16 — lo gioco, tu giochi, per i ragazzi (c)
- 17,30 — Peline story, cartoni animati (c)
- 18 — Trider, cartoni animati (c)
- 18,30 — Cartoni animati (c)
- 19 — Qui Regione (c)
- 19,30 — Gazzettino (c)
- 20 — Top Cat, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 — Le grandi congiure, telefilm (c)
- FILM** 21,30 — Tira non c'è papà, di Marcel Abouiker, con Arlette Poirer, Saturnin Fabre. Francia commedia 1950 — Dopo trascorso movimentata serata da Chez xim, un medico svegliandosi si accorge di essersi portato a casa un'attrice. Irrrompe suo zio che la crede moglie e cerca in tutti i modi di soffiarla
- 23 — Gazzettino (c)
- FILM** 23,30 — Invasori, Mario Bava, con Cameron Mitchell. Italia storico 1961 — Re vichingo muore combattendo contro i britanni. Suo figlio cresce fra i nemici e ne impara il re. Quando si trova faccia a faccia col successore di suo padre capisce che si tratta di suo fratello (c)

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 Speciale 5 (c)
- 13 — Popcorn ieri, musicale (c)
- 14 — Tennis (c)
- 15 — Lo sport (c)
- FILM** 16 — Il Johnny, Henry Hathaway, con Gary Cooper, Jane Greer. commedia 1951 — Sprovveduto ufficiale di marina è comandato compagnia di navigazione a fare il capitano su una nave di un complicato motore da lui stesso progettato. I risultati, anche per colpa dell'ineptissima ciurma, disastrosi almeno all'inizio
- FILM** — Crisla: A Tivoli di Panama, telefilm (c)
- FILM** 18 — Delfin, telefilm (c)
- FILM** — Speciale Canale 5 (c)
- FILM** 20,30 — Chi ha ucciso gli uccellini? (c)
- FILM** 21,30 — Amici e nemici, di Enzo G. Castellari, con Gemma, Bud Spencer, commedia 1973 — Nella New York degli anni grande depressione, due forzuti e simpatici sbandati vengono incartati da un boss mafioso di riscuotere tangenti dai negozianti. I due però hanno in fondo un cuor d'oro, e preferiscono al loro
- 23,30 Speciale 5 (c)
- FILM** 24 — Una nave tutta Josua Logan, con Robert Walker, Burt Ives, Matthau. Usa commedia 1954 — Capitano di una è odiato dall'equipaggio per il suo caratteraccio. Durante una tempesta la ciurma lo sbatte in mare. Un guardiamarina se ne accorge e lo salva, curandogli anche l'appendicite e inducendolo a capirne i suoi errori e cambiare carattere (c)

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 15 — Guida alle sopravvivenze (c)
- FILM** 16 — Medical center, telefilm (c)
- 17 — Flipper, cartoni animati (c)
- 18 — Uau, cartoni animati (c)
- FILM** 19 — Telefilm
- 19,35 — (c)
- 19,45 — Videonotizie (c)
- FILM** 20 — Valley, telefilm (c)
- FILM** 21 — Tre camere a Manhattan, di Marcel Carné, con Annie Girardot, Maurice Ronet. Francia, drammatico, 1965 — Da un romanzo di Simenon: lui divorziato, lei pure. L'è nasce improvvisamente, ma rischia di troncarsi bruscamente quando lui scopre che lei è stata, e forse è ancora, poco di buona (c)
- FILM** 22,40 — Ellery Queen, telefilm (c)
- FILM** 23,40 — Videonotizie (c)
- FILM** — Telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM** 14,25 — Sergente Preston, telefilm (c)
- 15,05 — Pattuglia spaziale, cartoni animati (c)
- FILM** 17,05 — Le sei mogli di Enrico VIII, Alexander Korda, con Charles Laughton, Elsa Lanchester. Inghilterra, storico, 1933 — Enrico Tudor d'Inghilterra nella prima metà del sposa diverse donne. Di queste solo riesce sopravvivere al terribile consorte.
- 18,35 — Pattuglia spaziale, cartoni animati (c)
- 19,15 — Canavese oggi (c)
- FILM** 19,40 — Nata libera, telefilm (c)
- FILM** 20,35 — Fiamme sulla costa dei barbari, Joseph Kane, con John Wayne, Ann Dvorak. Usa, avventuroso, 1945 — Allevatore di bestiame vince una forte somma al gioco mette su un locale notturno a San Francisco. L'incendio della città gli distrugge tutto, e senza disperarsi lui inizia a ricostruire
- 22,30 — Canavese oggi (c)
- FILM** 23 — Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM** 18 — La mezzanotte, di Lloyd French, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, commedia, 1933 — I due inseparabili amici si cimentano come poliziotti. La loro prima impresa sfocia nell'arresto del capo della polizia. Licenziati, cadono nelle mani di un folle criminale che minaccia di ucciderli
- FILM** 22 — Flash attualità - Amanti perduti, di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Pierre Renoir. Francia, drammatico, 1945 — Capolavoro di Carné: amori e gelosie reciproche tra alcuni artisti di popolarissimo teatro di varietà. Fra loro, una donna ambigua, romantico mimo, un attore passionale ed un delinquente valteresco

Videovercelli

Canali 37-60

- FILM** 16,30 — L'ultima carica, di Leopoldo Savona, con Tony Russel, Lionello, Nelli. Italia, avventuroso, (c)
- 18 — Campionato calcio brasiliano (c)
- FILM** 19 — The invaders, telefilm (c)
- 20 — Cartoni animati (c)
- FILM** 20,45 — La commedia all'italiana, telefilm (c)
- 21,15 — Campanile in piazza, gioco a premi (c)
- FILM** 23,15 — I desideri di una sedicenne, di Von Sbonck, con Anne Marie Kuster, Nadja Tiller. Germania, commedia, 1975 — Sedicenne, figlia di un imprenditore sente mancanza di affetto si dà alla droga e al sesso. Alla fine accusa i genitori di esserselo voluto (c)
- 0,45 — (c)

Teleradio city (Al)

Canali 44-47

- 14 — Cartoni animati (c)
- FILM** 14,30 — L'Incredibile Hulk, telefilm (c)
- 15,30 — Kum, cartoni animati (c)
- 16,30 — Fulmine, telefilm (c)
- 17 — show, musicale (c)
- 17,30 — Birdman, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — Bomtree, telefilm (c)
- FILM** 18,30 — Questa casa nella prateria, telefilm (c)
- 19,30 — Cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 — Kojak, telefilm (c)
- 21 — La squadra del sortilegi, telefilm (c)
- FILM** 22 — August, telefilm (c)
- FILM** 23 — Uomini duri, di Duccio Tessari, con Lino Ventura, William Berger, Luciano Salce, Lorella De Luca. Italia poliziesco 1974 — Un manesco prete italo-americano, ex delinquente convertitosi da poco, ed un poliziotto negro di far luce su un delitto di mafia senza badare ai mezzi che
- FILM** 0,30 Film

TV NAZIONALI

Rete uno

- 11 — **Messa** (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 17 — **Notizie sportive** (c)
 17,05 **Il rischio, il** del nuovo: Nei segreti del cervello, documentari — **fratelli danesi partecipano ad un concorso a premi. Per un'insolita coincidenza notte fanno lo stesso sogno** (c)
 17,45 **Daffy Duck**, cartoni animati (c)
 17,55 **Notizie sportive** (c)
 18 — **Campionato italiano di calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B** (c)
 18,30 **Il minuto** (c)
 18,50 **Una città in strada**, sceneggiato. Con Massimo Ranieri, Giovanna Carola. Quinta ultima puntata — **Lupo non trova lavoro neanche al Sud e s'imbarca come marinaio. Invece trova un impiego, ma lui non vuole saperne. Lei allora lo intrappola facendogli trovare una casa pronta per loro in cambio di una sua promessa di matrimonio** (c)
 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **Il mondo nuovo**, sceneggiato. Con Julie Cobb, Keir Dullea — **Dal romanzo di Aldous Huxley: vent'anni più Linda ha cresciuto suo figlio nella riserva semi-selvaggi. Il ragazzo però prima poi deve il contatto con la società civile. L'impatto rischia di essere tragico** (c)
 22,15 **La sportiva** (c)
 23,15 **Prossimamente** (c)
 23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 11 — **Omaggio a Bartók**. Con l'orchestra Giovani della Comunità Europea. Direttore: Claudio Abbado (c)
 11,45 **Prossimamente** (c)
 12 — **Napoli antica nell'opera pupi**, documenti (c)
 12,50 **I pendenti**, cartoni animati (c)
 13 — **Tg2 Ore tredici** (c)
 13,30 **Mork** — **Mork e l'emigrante**, telefilm — **Un assistente interrogativo tormentato: Mork: funziona la democrazia? Gli sembra che strano forma di governo sia soltanto un'inattuabile utopia** (c)
 14,30 **Tg2 Diretta da Monza**, da **Gran Premio** 1 d'Italia (c) — **Da Torino: ciclismo, Giro del Piemonte** (c) — **Da Spalato: pallanuoto, Spagna-Italia** (c)
 18 — **Il prigioniero: Evazione**, telefilm — **Il prigioniero ha superato tutte le prove. Adesso ha diritto a il proprio nome. Il 2 rescusa instaura con lui un rapporto di fiducia. La fuga adesso è possibile** (c)
 18,50 **Tg2** (c)
 19 — **Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A** (c)
 19,50 **Tg2 Telegiornale** (c)
 — **Tg2 Domenica sport** (c)
 20,40 **Tagli, ritagli e** piccolo magazzino dell'umorismo televisivo. Con Renzo Arbore, Luciano Crescenzo, Lory Del Santo, ed ultima puntata. Sfilano stasera: Aldo Fabrizi, Enrico Montesano, Cechi e Renato, Alighiero Noschese, Massimo Troisi (c)
 21,45 **Coro a** **La pallottola**, telefilm — **Una giornalista è ricattata un compagno di università di suo nipote morto per droga. La donna infatti è convinta di aver ucciso lei lo spacciatore che le rovinato il congiunto, e cose forse non stanno proprio così** (c)
 22,35 **Poesia del trotto**, documenti (c)
 23,20 **Tg2** (c)

Rete tre

- 14,30 **Missa** sport: **Bologna, Meeting internazionale di atletica leggera** (c) — **Da Stirling: campionati mondiali femminili vela** (c) — **Da Ancona: campionati femminili europei pallacanestro: Italia-Finlandia** (c)
 17 — **Omaggio a Visconti**, documenti (c)
 17,15 **Cifari e Santi**, prima puntata. Musicale, **Otello Profazio** (c)
 18,15 **d'Abruzzo: Blues** amo, documenti. Prima puntata (c)
 18,45 **Prossimamente** (c)
 19 — **Tg3** (c)
 19,15 **Sport regione** (c) — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
 19,35 **Rockconcerto 20** 1980: **Roxy music e Mike** (c)
 20,40 **Sport Tre** (c)
 21,40 **Osluni, il** **l'olivo**, temi **patrimonio fotografico** (c)
 22,10 **Tg3** (c) — **popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
 22,35 **Campionato di calcio A e B** (c)

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale** (c)
 13,35 **Un'ora per voi** (c)
 14,50 **Gran Premio d'Italia Formula 1** (c)
 17 — **Ippica: Campionati europei** (c)
 18,30 **Settegiorni**, attualità (c)
 19 — **Telegiornale** (c)
 19,05 **La parola del Signore** (c)
 19,15 **Il** (c)
 20 — **Il Regionale** (c)
 20,15 **Telegiornale** (c)
 20,35 **La conquista del cielo**, sceneggiato (c)
 21,30 **La domenica sportiva** (c)
 22,30 **Telegiornale** (c)
 22,40 **Flushing Meadow Usa: Torneo internazionale di tennis** (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati** (c)
 17,15 **Shopping** (c)
 17,35 **blonda**, Usa, drammatico 1963 (c)
 19,05 **Il** (c)
 19,15 **La signora e il fantasma**, telefilm (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 19,50 **Editoriale** (c)
 19,55 **Il tempo**, gioco a premi (c)
 20,35 **Un caso di coscienza**, Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca: Italia, comico 1970 (c)
 22,10 **Oroscopo** (c)
 22,15 **Gli uomini della Rai**, telefilm (c)
 23,10 **Notiziario** (c)
 23,15 **Editoriale** (c)

Capodistria

- 16 — **Lo zio di Sherlock**, telefilm (c)
 17 — **Eccursioni in montagna**, documentario (c)
 17,30 **Teletart**, musicale (c)
 18 — **Film**
 19,30 **Franco** **Canterbury da storia nostra**, musicale (c)
 20,15 **Punto d'incontro** (c)
 20,30 **Gaby**, di Curtis Bernhardt, con Leslie Caron, Taina Elg, Usa, drammatico 1956 (c)
 22 — **Big Valley**, telefilm (c)
 — **Il** musicale (c)

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
 10,15 **Lù** presenta **Le galline pensierose** di Luigi Malerba
 11 — **Con la sulla spiaggia**, ovvero: **fantasia estiva** di Mimmo Fusco
 11,45 **La mia voce per la tua** — **Aleatico il Drammatico** di Francesco De Rosa
 12,30 **Daniela Piombi presenta** **Canta bianca** (1ª parte)
 13,15 **Homo** il **gioco dall'azzardo alla** **all'agonismo**
 14,30 **Carta bianca** (2ª parte)
 16,50 **Tutto il calcio minuto** a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
 — **(4ª parte)**. Quiz degli studi, musica a premi i vincitori
 19,20 **Incontro con Louis Armstrong**
 19,50 **Stagione lirica** **Radiuno** **in Algeri**. **Dramma giocoso** in due di Angelo Anelli. Musica di Gioacchino Rossini
 22,30 **Check-up per un vip**: Maurice Ravel. Programma di Lucio Lirori e Luciano Sterpellone

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **Carlo Loffredo presenta** **Il**
 11 — **Spettacolo** **Presenta** **Scala**
 12,45 **Hit Parade 2** (ovvero **dischi caldi**). Presenta Emilio Levi
 14,30 **Domenica con noi estate** (1ª parte)
 16 — **Conduca** **Globbe** (1ª parte)
 19,50 **Il pescatore** **partie**. **Proposte confidenziali** **pregiudizi** di Franco Soprano
 20,50 **Sare d'istate**. **Prova a dirlo meglio**. **Giochi** **attori e confronto** con le glorie del teatro italiano
 21,40 **Facciamo** **Canzoni e** **musica di ieri e del** **ieri** **presentate** **da Carlo De Blasio**
 21 — **Concerto sinfonico**. Direttore Walter Welser
 22,35 **Pagina da: Convito** **«Alcibiade ebbro»** **il** **Pistone**

TRE (FM 98,2)

- 10 — **Il mare estivo**. **Luoghi** **invenzioni** **consumo** **del piacere** **urbano**
 11,55 **Il tempo e i giorni**. **Rubrica di cultura** **ligiosa** **a cura di Mario Arosio**
 14 — **Antologia di Radiotre**
 17 — **Anacron ou L'a** **fugitif**. **Opera** **in due atti** **Mendouze**. **Musica di Luigi Cherubini**
 21 — **Concerto sinfonico**. Direttore Walter Welser
 22,35 **Pagina da: Convito** **«Alcibiade ebbro»** **il** **Pistone**

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

- 9,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
 10 — **Star trek**, telefilm (c)
 11 — **Ironside**, telefilm (c)
 12 — **Il** **musicale** (c)
 12,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 13 — **Cronaca di un incontro di pugilato** (c)
 14 — **Mister Howard**, telefilm (c)
 14,30 **L'avventurosa fuga**, di Enzo Doris, con Nathalie Delon, Philippe Leroy. Italia drammatico 1977
 16 — **Ironside**, telefilm (c)
 17 — **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
 17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
 18 — **Star trek**, telefilm (c)
 19 — **Love american style**, telefilm (c)
 19,30 **Mister Howard**, (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 20,30 **Arabella**, di Mauro Bolognini, con Vira Lisi, Giancarlo Giannini, Margaret Rutherford. Italia commedia 1968
 22,10 **Star trek**, telefilm (c)
 23 — **Assicurai**, **verga**, di Giorgio Bianchi, con Romina Power, Leopoldo Trieste. Italia commedia
 0,30 **Ironside**, telefilm (c)

G. R. P. Canali 42-60-66

- 7,30 **Dai giornali di oggi** (c)
 7,35 **La spada invincibile**, film per la tv (c)
 8 — **Avvocati criminali**, di Seymour Mark Friedman, Pat O'Brien, Jane Wyatt. Usa drammatico 1951 — **Avvocato ha fatto carriera difendendo boss mafia. D'improvviso si rende conto di essersi comportato disonestamente e per amore di una vedova cerca di rimediare denunciando tutti**
 10,30 **Il dito nella piaga**, di Tonino Ricci, Klaus Kinski, Richard Harrison. Italia guerra 1968 — **Due soldati americani sono condannati alla fucilazione per vari crimini. Durante l'esecuzione i tedeschi attaccano e oltre a loro si salva solo il tenente che comandava il plotone. I tre debbono unirsi per raggiungere la loro linea** (c)
 12 — **Sanford and son**, telefilm (c)
 12,15 **Vangelo festivo** (c)
 12,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 13 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 13,35 **Piccola Margie**, telefilm
 14 — **L'uomo da sei milioni**, telefilm (c)
 15 — **Vinova corsa**, tratto in diretta a quiz a premi con Giorgio Levi e Alessandra Fontana (c)
 17 — **Allegria fantasia**, per ragazzi (c)
 17,55 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 18,30 **Charlotte**, cartoni animati (c)
 18,55 **Piccola Margie**, telefilm
 19,30 **Special musicale con Elvis Presley** (c)
 20,35 **Ricatto alla mala**, di Antonio Isasi Ismaeni, con Christopher Mitchum, Olivia Hussey. Spagna giallo 1972 — **Dopo aver assistito da bambino alla morte del padre, ucciso dalla mafia, con un solo pensiero in testa: ucciderne i tre assassini. Per scovarli non esita a fare la spola tra l'Italia e l'America** (c)
 22,20 **Bunker**, telefilm (c)
 23,50 **d'amore con delitto**, **Sergio Gobbi**, con Catherine Jordan. Italia-Germania giallo 1975 — **Professore universitario americano si batte all'Unesco contro gli armamenti. Un ambiguo play boy gli addece moglie e la coinvolge in uno strano gioco per ricattarlo** (c)
 1,30 **violenta**, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings, Louis Quinn. Usa drammatico 1972 — **Una giovane se ne va dalla fabbrica in cui lavora e accetta di cimentarsi in uno sport violentissimo sui pattini rotelle. Gli organizzatori le danno una mano a distruggere moralmente e fisicamente la caposquadra, poi fanno la stessa cosa con lei** (c)
 3 — **Caldi labbra**, di Danilo Dani, **Claudia Baccarini**, **Leonora Fani**. Italia commedia 1975 (c)
 4,30 **Che** **ragazzi**, **Femi Benussi**. commedia 1977 (c)
 6 — **L'avventurosa fuga**, **Enzo Doris**, con Nathalie Delon, Philippe Leroy. Italia drammatico 1977 (c)

Museo dell'Automobile
 Corso Unità d'Italia 40
 dal 5

Carrozzeria Italiana
 orientamenti per gli Anni

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 9.15 Birdman, cartoni animati (c)
 9.45 Buford files, cartoni animati (c)
 10.15 I marziani hanno dodici mani, Franco Castellano, con Paolo Panelli, Magali Nèl, Carlo Croccolo. Comico 1984 — I marziani arrivano a Roma per studiare i nostri usi e costumi. Il clima romano li influenza abbondantemente, e alla fine non vogliono più tornare a casa
 12 — La casa nella prateria, telefilm (c)
 13 — Lei non beve, non fuma, ma... di Michel Audiard. Annie Girardot, Mireille Darc, Bernard Blier. Francia commedia 1969 — Ex prostituta si mette a fare la cameriera. Scopre che le persone altolocate presso cui lavora hanno una marea di tarini — Inizia a ricattarli. Poi accumula fortuna e li fa uccidere fra loro (c)
 14.30 L'Incredibile Hulk, telefilm (c)
 15.30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 16.30 Film
 18 — La squadra dei sortilegi, telefilm (c)
 19 — Lulu, cartoni animati (c)
 20 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati (c)
 20.30 Waterloo, di Sergej Bondarčuk, con Rod Stelger, Christopher Plummer, Orson Welles, Andrea Checchi. Italia storico 1970 — I cento giorni — Napoleone, deciso a arrendersi agli inglesi che però gli resistono a Waterloo e lo battono. Straordinarie scene di battaglia (c)
 22 — Telefilm
 23 — Black Christmas, di Bob Clark, con Olivia Hussey, Keir Dullea. Canada giallo 1974 — Un maniac terrorizza per telefono le ospiti di una pensioncina. Improvvisamente passa ai fatti e le uccide tutte meno una (c)
 0.30 Le sorelline, di Arthur Marks, con Tiffany Bolling, Scott Brady. Usa giallo 1972 — Vicende due sorelle, parricide e spacciatrici di droga. Una muore perché cerca di ingannare una banda di spacciatori, l'altra finisce non troppo bene (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

- 13 — Il cerchio fuoco, di Lewis Allan, con Alan Ladd, Phyllis Calvert. Usa poliziesco 1949 — Un ufficiale postale viene rapinato e ucciso. La sola testimone è una suora che prontamente viene rapita dai banditi. Un poliziotto si infiltra nella gang per liberarla
 20.30 A l'ombra di mie camicie, rubrica piemontese (c)
 21 — I quattro bersaglieri, di Fernando Cerio, con Alberto Sordi, Mario Riva, Riccardo Billi, Carlo Croccolo. Italia commedia 1953 — Vicende di quattro inseparabili amici, insieme in guerra — seguiti a ruota dalle fidanzate che riescono ad arruolarsi come ausiliarie pur di stare lontane da loro
 23 — Motori no stop, settimanale automobilistico sportivo (c)
 24 — Il sangue di Dracula, di Stuart Rosenberg, con John Mason, Naomi Fleur. Giappone horror 1971 — Dracula è stata salvata per un pelo dalle mani di un vampiro. Cresciuta, rivive la tragica esperienza nei suoi quadri. Il vampiro affascinato da questi la rinfranca e cerca di contagiare quanti la circondano per arrivare fino a lei (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

- 10 — Un grappolo di sole, di Daniel Petrie, con Sidney Poitier, Claudia McNeil. Usa commedia 1961 — Una famiglia di negri riceve diecimila dollari inaspettati. La madre vorrebbe acquistare una villetta, mentre il figlio vorrebbe contrabbandare alcool
 12 — Telefilm
 13 — Il conte Dracula, di Jess Franco, con Christopher Lee, Klaus Kinski. Spagna-Italia horror 1971 — Meticolosa trascrizione del romanzo di Bram Stoker: vampiro innamorato della moglie di un agente immobiliare cerca di raggiungerla e vampirizzare lei e il marito (c)
 14.30 Telefilm
 15 — Mon, cartoni animati (c)
 16 — Ellery Queen, telefilm (c)
 18 — Il grande Usul, cartoni animati (c)
 19.30 La marmitta in Piemonte (c)
 20 — Medical center, telefilm (c)
 21 — Keoma, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Olga Karlatos, Woody Strode. Italia western 1976 — Mezzosangue una al paese. Tutto è cambiato e i fratelli, feroci banditi, dominano la città. Solo un negro e il padre lo aiutano a ristabilire la legge (c)
 22.40 Ellery Queen, telefilm (c)
 23.40 Film

Tele Ivrea

- 18 — Per voi bambini, cartoni animati (c)
 19 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 19.45 Documentario (c)
 20.15 Parliamo di sport: Sollevamento pesi (c)
 20.30 Dove andiamo stasera (c)
 20.40 Qui Regione (c)
 21 — Diamond, telefilm (c)
 23 — Chirurgia ortopedica (c)
 24 — I programmi di domani - Oroscopo (c)

Telestudio T. Canali 24-45

- 9 — Buongiorno da Telestudio, musicale (c)
 10 — Cartoni animati (c)
 11 — Viva Django, di Edward G. Muller, con Anthony Steffen, Stelio Candellini, western 1975 (c)
 12.30 Pick up show, musicale (c)
 13 — Walt Disney show, cartoni animati (c)
 13.30 Julia: I pesci non sono animali pelosi, telefilm (c)
 14 — Nata libera: La figlia d'Africa, telefilm (c)
 15 — Meramec, cartoni animati (c)
 15.30 Rotocalco (c)
 16 — Charlie's Angels: Angeli d'epoca, telefilm (c)
 17 — Ciso amici, la tv dei ragazzi (c)
 17.15 Documentario (c)
 17.45 Terrytoon, cartoni animati (c)
 18.10 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati (c)
 18.30 A tutti. Ognuno ha il suo Babbo Natale, telefilm (c)
 19 — Combat, telefilm (c)
 20 — Disney show, cartoni animati (c)
 20.30 Il leone di San Marco, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1963 — Nella Venezia del XVII secolo, il figlio del Doge, per trasgredire alla proibizione di combattere contro i pirati, lo sconfigge con un accorto travestimento. Combattendo s'innamora di una avversaria (c)
 22.15 Dottore a spasso, di Ralph Thomas, con Dirk Bogarde, Donald Sinden. Inghilterra commedia 1957 — Un giovane neolaureato in medicina deve allontanarsi dal posto che ha trovato per via del comportamento della moglie di un collega. Dopo varie vicissitudini riesce a diventare il medico dell'alta società (c)
 24 — Lo spettro di Edgar, di Mohy Quandour, con Romero. Usa giallo 1974 — E. A. Poe è innamorato di una ragazza che sovente in caseggiati ed è creduta morta. Dopo averla salvata una sepolcra anzitempo, decide di ricoverare in una clinica sapere che è diretta da un pazzo che intende fare esperimenti sul suo cervello (c)
 1.30 Oh, Calcutta!, di Guillaume Martin Aucouin, con Mary Dempsey, Patricia Hawkins. Usa musicale 1973 — Nel noto musical attrice varie scene una smitizzazione del mondo del sesso nei suoi vari aspetti (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 10 — Cartoni animati (c)
 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade. Con Nikka Costa, Franco Dani, George Harjisch, Rettore, Paul Bradley, Phil Collins (c)
 13 — Love boat, telefilm (c)
 14 — Tennis (c)
 15 — Lo sport (c)
 16 — Fra' Diavolo, di Hal Roach, Charles Rogers, con Stan Laurel, Olivier Hardy. Usa comico — Vagabondi, rapinati, briganti decidono di spacciarsi loro stessi per briganti, ma incontrano un capobrigante che comunque li assolda per un'impresa ladresca che però non va troppo bene
 18 — Mio fantasma: La suora, telefilm (c)
 19 — Delice: Matrimonio reale, telefilm (c)
 20 — Speciale Canale 5 (c)
 20.30 Gli scoop di Canale 5: Balletto Giselle (c)
 21.30 I rivali, di Robert D. Webb, con Elvis Presley, Debra Paget, Richard Egan. Usa — Dopo guerra — secessione, tre fratelli coinvolti loro malgrado in una rapina arrivano al punto di odiarsi per amore della stessa donna. Il rock di Presley commenta le varie sequenze
 23.30 Una pistola Ringo, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western — Avventuriero riesce a le forze dell'ordine sono impotenti, infiltrandosi in una gang sberagliando appena viene scoperto (c)

Quinta Rete

Canali 47

- 10 — Nemico pubblico, di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow. Usa drammatico 1931 — Classico poliziesco «nero»: criminale incallito Brooklyn durante il proibizionismo costruisce la sua fulminante carriera passando dal furtarelli — rapine — contrabbando — in grande stile
 11.30 Formule 1 nell'inferno — Grand Prix, di Guido Maletta, con Harris, Agostina Belli. Italia avventuroso — Giovane pilota potrebbe emergere, ma il capoguida, che mira al titolo mondiale e non vuole rivali, lo ostacola — tutti i modi (c)
 13 — L'occhio nel labirinto, di Mario Caiano, con Adolfo Celi, Horst Frank. Italia giallo 1978 — Una donna sogna la morte del psicanalista, corre a dirglielo. Questo è misteriosamente scomparso, forse ucciso da qualcuno, forse sparito per eviti — la vendetta di alcuni loschi trafficanti (c)
 14.30 La settima compagnia ha perso la guerra, di Robert Lamoureux, con Robert Lamoureux, Michel Serrault. Francia commedia 1975 — All'indomani dell'occupazione nazista della Francia — tragicomiche avventure dei pochissimi superstiti di una compagnia decimata e sfasciata (c)
 16 — Gli antenati, cartoni animati (c)
 16.30 Scooby Doo, cartoni animati (c)
 17 — Il barone, telefilm (c)
 18 — Documentario
 18.30 Gli antenati, cartoni animati (c)
 19 — Scooby Doo, cartoni animati (c)
 19.30 Buonasera con... (c)
 20.30 Il barone, telefilm (c)
 21.30 Lacrime d'amore, di Mario Amendola, con Mal, Silvia Dionisio, Francesco Mili. Italia musicale 1970 — Famoso cantante viene malgrado coinvolto in un giro di droga e finisce in galera. Il suocero, convinto della sua innocenza, gli organizza l'evasione. I due cercano i veri colpevoli (c)
 23 — Quando la scotta, di Alfred Vohrer, con H. Gardegen. Germania giallo
 1 — fumavano col... film
 Composante, di Giuliano Carmineo, con Gianni Garko, William Berger. Italia western 1971

Telecupole

Canali 57-64

- 9 — La, telefilm (c)
 10 — Le grandi congiure, sceneggiato (c)
 11 — Incontro di basket americano (c)
 12.30 Peline story, cartoni animati (c)
 13 — Trider, cartoni animati (c)
 13.30 Cartoni animati (c)
 14 — Woodlinda, telefilm (c)
 15 — Gli invasori, di Mario Mitchell, con Cameron Mitchell. Italia storico 1961 — Re vichingo muore combattendo contro i britanni. Suo figlio cresce fra i nemici e diviene il re. Quando si trova faccia a faccia col successore di suo padre capisce che si tratta di un fratello (c)
 17.30 Peline story, cartoni animati (c)
 18 — Trider, cartoni animati (c)
 19 — Movie, rubrica cinematografica (c)
 19.30 Oroscopo (c)
 20 — Top Cat, cartoni animati (c)
 20.30 Star parade, musicale (c)
 21.30 Il verde prato dell'amore, di Agnès Varda, con Jean-Claude Drouot, Marie-France Boyer. Francia drammatico — Felice marito e padre s'innamora un'altra e convince moglie ad accettare la cosa. La donna finge indifferenza, poi resiste e si uccide. Il marito supera benissimo lo shock (c)
 23 — Prossimamente (c)
 23.30 Si può fare molto con sette donne, di F. A. King, con Richard Harrison, Marcella Michelangeli. Italia commedia 1972 — Poliziotto insegue fino in Egitto alcune modelle, colleghe della sua fidanzata, per scoprire chi uccise la medesima e in quale giro losco sono coinvolte loro (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 13 — I nemici dello spazio, cartoni animati (c)
 13.30 Agente Pepper, telefilm (c)
 14.30 L'uomo ragno, cartoni animati (c)
 15 — Abbasso marito, di Richard Haydn, con William Holden, Edward Arnold. Usa commedia 1950
 16.30 Lo sport (c)
 17 — Trentatré giri live (c)
 17.30 Il fantasma dello spazio, cartoni animati (c)
 18 — L'uomo ragno, cartoni animati (c)
 18.30 Agente Pepper, telefilm (c)
 19.30 I nemici dello spazio, cartoni animati (c)
 20 — I nemici dello spazio, cartoni animati (c)
 20.30 Luoghi e leggende (c)
 21.30 Film
 23 — I nemici (c)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.000 la riga. Rubrica E: operei/impiegati; Rubrica F: 1.000, dirigenti; Rubrica G: 1.100 (domande); L. 900. Avvisi urgenti data nera o neretto; il doppio. Neri urgenti, data nera o neretto; il doppio. Neri urgenti, data nera o neretto; il doppio.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e richiesti al seguente numero 051.2166 (3 linee con ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 305 vieta discriminazioni sul sesso e l'età. L'editore è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciali e ipotecari a tutti i rami d'attività. S. Teresa 23, tel. 539.023.

PRESTITI edulcorati o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali e senza ipoteca bancaria. Creditum via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.

3 Aziende, negozi

ARTICOLI sportivi zona Lanzo si cede per trasferimento vicinanza campi sci località villeggiatura utile anno interattivo. Di Salvatore 531.664.

ATELIER pellicceria utra decennale attrezzata per produzione fine e piccola serie ottica clientela. Di Salvatore 531.664.

CLUB ginnico superficie 1300 mq circa su 2 piani super attrezzato piscina attività dependenti. Cede Di Salvatore 531.664.

COLORIFICIO
Ceduto zona Pozzo Strada adiacente corso Paschiera negozio 2 vetrine e retro 44 milioni compresi 50 milioni fondi vivi. Tel. 544.218.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio artigianale tessitura maglieria conto terzi macchinari moderni automatici avviamento decennale a tutto.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Specialista zona centro ritenuta tale, L-VI autorizzazione ai rogati ceduto sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo interessante, trattabile. Telefonare 556.956.

MACELLERIA specializzata attività decennale zona mercato incasso 4 milioni estimo ceduto. Di Salvatore 531.664.

4 Terreni

EDIL-PO vende Pinorolo terreno con progetto approvato per 3000 mq (parziali permessi). Telefonare 348.7214-349.9740.

FINALE Ligure entroterra vista mare venduto 1000 mq per villeggiatori concessione di anni pagati. Telefonare 019 823.254.

5 Locali e negozi

APERTURA zona via Saluzzo corso Marconi negozio mq 300 su due piani. Telefonare 533.287.

EDIL-PO affitta e vende capannoni industriali in Bruno di varie metrature.

RIVALETTA eleganza negozio recente costruzione libero mq 90 magazzino mq 51 per qualsiasi attività. Vende Sola. Telefonare 509.0214.

7 Offerte

MECCANICO complessività cerca concessionaria Lancia Svat presentarsi ufficio via Colombo 43 Torino orario ufficio.

15 Autovetture

AAAAAAA 48 ore consegna. Panda, 48 ore consegna; 127 Diesel, 48 ore consegna; Rينو Sport, 48 ore consegna; 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autostar, corso Francia 341, sabato aperto.

A. COMPENSA vetture pagando al mese in contanti vendiamo regolarmente servizi cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autostar corso Garibaldi 55/A, anche il sabato.

ADOLFO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 577.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTAMO pagando massimo 125, Panda, 112, Rينو, 131, Alfa Romeo, Delta, BMW, Fiesta, R4, RS, R3, R5. Raffaele S. tel. 556.001.

ACQUISTAMO vetture piccole cilindrate massimo 3 anni di qualsiasi marca ottima valutazione. KICAI corso G. Ferraris 24 tel. 510.351 corso Belgio 101, tel. 099.9044.

AUTO D'OCCASIONE OK
CON GARANZIA
Vestito assicurato di autovetture di ogni marca e tipo controllate e collaudate in ogni parte sulle quali potete trovare una serie di beni.

su Fiat 128 Personal del 1979 con soli 16 mila km.

8 GARANZIA
su Kadet berlina color argento metallizzato del 1980, eventuale trattamento istruibile.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

8 GARANZIA
Raffaele S. tel. 556.001.

8 GARANZIA
su Alfa Giulietta 1800 del 1979 zona bella.

8 GARANZIA
su Opel Rekord Diesel modello super lusso anno 1978.

8 GARANZIA
su Bedford CF furgonato 1978 con pochi km., ed altre 108 autovetture e veicoli commerciali di ogni marca.

80000 cambio venduto 125, Panda, 112, Rينو, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Corso Raffaele S. tel. 556.001.

TAURUS 1.8 anno 1978 azzurro metallizzato 4 porte, 125 km, bialbero, Autostar corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.738.

VISA Club anno 1979 azzurro km 25 mila km, originale, ottima occasione. Autostar corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.738.

VOLVO 244 DL To P.O. azzurro unico proprietario prezzo marcati corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.589.

VOLVO 244 GLE 08 anno 1980 metallizzata anno aprile, accessoriata, vera occasione vendiamo realizziamo permessi anche in leasing. Autostar corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.589.

131 Supermirator 1.5 anno 1978 blu perla come nuova, occasione. Autostar corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.589.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

PRIVATE vende Montesa 348 trii nuovissima e Ossa 350 Explorer seminuova con casco trasporto. Tel. 544.218.

16
Motocicli
NOTOCAR Ape portata 2/8 di cilindrata 500 cc. Bmw moto Olbera. Consegna pronta. Motori corso U. Scialoja 166 Torino, tel. 533.623.

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

film

LUNEDÌ — Puntuale all'appuntamento — lunedì ecco ancora una volta Shirley Temple sulla Rete 2 alle 20 e 40. Il film di stasera si intitola *Una povera bimba milionaria*, girato nel '37 dal regista Irving Cummings. Accanto alla bimba d'oro Hollywood appare — gli altri — anche Alice Faye, divina dell'epoca. La vicenda del film si snoda sul to — lacrime facili dove Shirley interpreta la stessa — ruolo questa volta — una bimba ricca di denaro ma povera di cuore. E' infatti orfana — bimba — babbo, che è un fortunato industriale, — tempo da

dedicare — piccola. Accade così che — bimba — in un circo dove due artisti la scoprono — ballerina e cantante. Il successo — piccola sarà tale che anche il vecchio padre — scriverà per reclamizzare i prodotti — propria azienda. — Ava Gardner e Stewart Granger — i protagonisti — *Sangue misto* (Rete 2 ore 20,40) film '55 diretto da George Cukor. La vicenda — India durante gli ultimi giorni — dominazione britannica. Al centro della storia — una bella donna di sangue misto, divisa tra un patriottismo ghandiano e una — attrazione per gli invasori ai quali è legata — vincoli — sangue per parte paterna. La vicenda —

svolge — canonici di un — gente fumettone dove la br — degli interpreti e — splendore della Gardner sono in primo piano.

MERCOLEDÌ — Le musiche di Porter, le voci di Bing Crosby e di Louis Armstrong, l'interpretazione di Kelly e quella di Frank Sinatra hanno fatto di *Alta società* (Rete 2 ore 20 e 40) uno — successi — stagione cinematografica del 1936. Un poco musical, poco commedia, il film — ricordato come uno — più — spettacoli — Hollywood.

VENEDÌ — Alle 21 e 45 sulla Rete 1 — In onda Totò e Cleopatra con il grande comico — volta — prese con un doppio ruolo. E' infatti Antonio, il triumfatore romano, ma — anche Totò, biondo — del grande generale innamorato — Cleopatra. Accanto a Totò appaiono Megali Noti — Maira Orfei.

VENERDÌ — Il ladrone (Rete 1 — e 40). Arrivato sugli schermi un anno e mezzo fa, il film — Pasquale Fe — Campanile viene — proposto — pubblico televisivo in tre puntate. Siamo in Palestina — templi di Cristo — seguiamo la vicenda di uno — due ladroni crocifissi — gnore. Per — di fronte a quello che — Gesù morante la promessa di — ingresso in Paradiso. Montesano recita nei panni del ladrone Caleb, Edwige Fenech è Deborah, prostituta miracolata e sua compagna.

AMATEO — Amateo, sulla Rete 2 alle 20 e 40. Per il suo secondo film shakespeariano Laurence Olivier sceglie — tragedia di Amateo, il pallido principe — Danimarca — a vendicare l'assassinio — padre ad opera — fratello Claudio, che ha poi — to la debbole — Olivier ne aveva — una — bile versione nel '37 all'Old Vic, seguendo le teorie dello psicanalista Ernest Jones. Amateo sviluppato nel complesso di Edipo, oscuramente consapevole di essere in — madre. Egli è tormentato dal dubbio che a spingerlo a uccidere lo zio — li — di vendicare il padre, — la gelosia per la madre. Psicanalista o no, Olivier tocca qui — delle sue vette di attore e di regista.

Louis Armstrong mercoledì nel musical «High society»



Gli altri programmi Ricordate «Radici»?



LUNEDÌ — Ritorna, grande richiesta, il kolossal televisivo *Radici*, ora in replica sulla Rete 2 (ore 18,50). Sulla Rete 1, dopo il film con la minidiva Temple, appuntamento — il cinema proporrà la consueta novità cinematografica in programma sugli schermi nazionali.

MARTEDÌ — Sulla — 1, alle 20 e 40, — onda Conchiglia per la serie «4 commedie d'amore e d'alghe». La regia è di Mario Foglietti. Ugo Pagliaro e Giancarlo Dettori nel cast. Rappresentato per — prima volta nel '37 con la Borboni — Luigi Cimara, il lavoro — Pugliese appartiene alla classica commedia brillante italiana. Protagonista di Conchiglia è Giovanna che delusa dal marito gli confessa di — amante. L'uomo è colpito — sorpreso anche perché la donna — ne va di casa. Ma ancor più sorpreso sarà quando scoprirà che non esiste nessun amante nella vita di Giovanna.

MERCOLEDÌ — Sulla Rete Uno il solito telefilm della serie Sam e Sally. Sull'altro canale, prima del film, Edwige Fenech sarà il personaggio della puntata di Sestante. Grade — un musicista giamaicano che vive a Londra.

GIOVEDÌ — Show di Boncompagni — settima puntata — Rete 1 (ore — 40). Sulla — 2, dopo il telefilm delle 20 e 40, è di — il blues di John Mayall, asso del pop britannico.

— Sulla — 2 uno special dedicato — Le mille miglia, ore 21 e 15: Beppe Viola è il conduttore del programma che nella prima puntata racconta la nascita della grande corsa automobilistica. Lo fa ricordando, tra gli altri, al ricordo di — spettatore «comune», Federico Fellini, — avvalendosi di — telecronaca di attualizzazione, — corsa fatta da Mario Poltronieri.

SABATO — puntata per il serial dedicato al Chisholm con Una storia — (Rete 1 — e 40): scontata — pena di trenta giorni, — Gideon, convinti di non riuscire — trovare più Lester, riprendono il cammino — Independence. In un villaggio abbandonato trovano una giovane — una ferita: il suo — è Kewadinok, la «donna — vento». — la carica sul suo — vallo — insieme a Gideon, si affrettano — raggiungerla città per trovare un dottore. I Chisholm riescono a guardare — fiume con — zattera indiana e giunti sulla sponda opposta trovano — carovana di coloni decisi — una febbre misteriosa. Decidono quindi — proseguire da soli alla volta di Forte Laramie che — centottanta miglia — salutano Timothy — la moglie — devono invece dirigersi verso il Nord.

La vetrina delle televisioni private

film

LUNEDÌ — Dopo quella sorta di lungo sonno rappresentato dalla programmazione — estiva, la tv private sembrano ricominciare — combattere in quel clima di — correttezza che in linea — massima dovrebbe fare la gioia dell'utente affamato di film. Tre titoli interessanti quanto datati vanno in onda —

Videogruppo: Cowboy, stile 10, western — Glenn Ford e Jack Lemmon; La via dell'impossibile alle 16 con Cary Grant nel ruolo insolito di un fantasma burlesco; e Folle del jazz, alle 21 con Fred Astaire eccezionale ballerino. Altrimenti i titoli in programma su Canale 5 — alle 14 annuncia il drammatico Usa Tensione, — Cyd Charisse moglie discola che abbandona il marito farmacista — e lo — picchiare dell'amante; alle 21,30 propone L'otto in La donna più bella — mondo, e alle 24 termina col noir francese Alt alle delinquenza, con tre gangster rifugiati in — fattoria che dà asilo a trenta — delinquenti in via di rieducazione. Su Antenna Nord alle 14,30 ritroviamo Gina Lollobrigida stavolta prostituta che — sa — perlo contribuisce a costrui — asili — campanili con Eduardo — Filippo prete dilapidatore (in opere — bene) dei suoi risparmi. Alle 20,30 sempre su Antenna Nord, Per grazia rifiutata è una simpatica commedia con Shelley Winters, seguita alle 23 dall'avventuroso — '55 — conte Aquila, con Rossano — patriota — Paolo Stoppa — perduto Metemich.

Sul Grp dopo La signora non si deve uccidere, con la Darc allegria delinquentezza, delle 23,30 in poi — in

onda i soliti pornografici, mentre su Rete Manila alle 20,30 può divertire — insolito Toshiko — incantesimi e streghe cattive in Le avventure di Takla Makan. Tv Flash per le 20,30 annuncia Robert Bresson regista del capolavoro — Un condannato a morte — è tuggito, — attori non professionisti, musiche di Mozart — trama intensa quanto mozzafiato.

MARTEDÌ — Su Canale 5, 21,30 La cosa buffa sfilera da una parte Gianni Morandi, maestro di scuola e dell'altra Ottavia Piccolo, ricchissima — Ma i — sboccia l'amore, tra i — difficoltà sembrano — altissime. Alle 24, sempre — Canale 5, L'ultima vendetta narra — disperazione di un ufficiale di marina che si lascia andare alla deriva e diventa un criminale dopo la morte della moglie.

Su Teletstudio — 20,30 Morte di un professore — un docente impegnato — guardarsi le spalle dagli alunni carogna, — suo predecessore, ed estremamente interessati anche — sua placente consorte.

Alle — Antenna Nord replica il giallo medievale Troppo rischio per un uomo solo, — Giuliano Gemma, la Formula 1 e la solita eroina sullo sfondo, ma facendolo seguire — 23 dal quasi thrilling Prima — con Paolo Stoppa — comparsa un potente, venendo — dandolo un tranquillante — ricercato per questo — tutta la polizia.

— Grp alle 20,30 ricicla il — stern — cacciatore — fortuna, con John Derek deciso a fare sloggiare lo zio dal suo ranch, facendolo seguire da cose come Calde labbra — Fraulen Kitty, quest'ultimo

— la pomodiva Claudine Beccarie.

MERCOLEDÌ — Su Videogruppo alle 21 Una strega in paradiso — il film di maggior richiamo della serata, con James Stewart, Jack Lemmon — Kim Novak, stregghetta protagonista, innamorata di un simpatico editore e decisa a usare le sue arti per — della — di questo. Su Canale 5 Giuliano — Un uomo in ginocchio — alle 21,30 — ge di essere sulla — nara della mafia — cerca di salvare la pelle. Sempre su Canale 5 alle 24 La jungla — cemento è un poliziesco inglese firmato nel '60 da Joseph Losey.

Antenna Nord, discolpina, replica alle 14,30 la Lollobrigida protagonista di Miss Italia, facendola seguire — 20,30 del ventiquattrenne Vacanze — Ischia, e alle 23 dal western spaghetti Per un dollaro di gloria, — Broderick Crawford simpatico protagonista.

GIOVEDÌ — Parodia su Canale 5 alle 21,30 intitolata — secret service e intesa sulle peripezie di Nino Manfredi, ex partigiano, scelto dalla Cia per affrontare alla vita — una spia che gli si dice essere un ex gerarca nazista. Scrupoli dell'improvvisato killer, unitamente — sua imperizia, fanno fallire — colpo varie volte. Ancora su Canale 5 alle 14 Follia è un giallo — po' pesante — Ingrid Bergman ossessionata dalla gelosia del marito che impazzisce, ordisce un piano contro il presunto rivale e si uccide, mentre alle 24, La scogliera della morte è un parapsicologico con aerei che precipitano e si trovano in luoghi — cui assolutamente — dovrebbero essere.

Antenna Nord continua —

proporci la Lollobrigida, sempre — 14,30, stavolta con poco più di — partecipa nel noioso Cuori — frontiere, seguito alle 20,30 del musical — Jane Powell Siete tutti adorabili e alle 24 da Sordi in cerca — avventure extracongiugali in Buonnotte avvocato.

VENERDÌ — Su Teletstudio alle 20,30 — In onda lo strano L'angelo del ring, con Paul Douglas prete ed — pugile che per raccogliere i fondi di — pia iniziativa torna a combattere sul ring naturalmente sotto falso nome, — però — una bella ricattatrice. Canale 5 annuncia per le 14 il drammatico lo la conosce bene, di Pietrangeli, seguito alle 21,30 coppia Totò-De Sica protagonista di due marescialli.

Antenna Nord le 20,30 ci portano il poliziesco con Leroy, Delitto — perfetto, preceduto alle 14,30 dall'episodico — Lollobrigida Le infedeli, e seguito alle — della commedia Gli eroi della domenica, con calciatori incorruttibili massi — inchiesta — bambino mitomane. In Nipoti miei diletti, sul Grp — 23,50 Adriana Asti per evitare ai tre nipoti di andare in Abissinia ne inventa di tutte finché — impazzisce.

SABATO — Nell'Amante di ferro Alan Ladd per conquistare l'amore di Virginia Mayo diventa un affarista — scrupoli, simile in questo — Warren Beatty che, sullo — canale — 24, riesce a truccare tutte — carte esistenti — mondo in — modo — lui solo noto — accumula miliardi in — piaceva a Scotland Yard. Ancora Alan Ladd, alle 24 su Antenna Nord, — protagonista — Orizzonti lontani.

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Arco, Falchiera.

Film segnalato dalla critica: *Mean Streets*.

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Gli occhi dello scienziato, di Ken Wiedernhorn, con Lauren Tewes, Jennifer Jason Leigh, Peter Dinklage (Usa - Colori) — In una tranquilla cittadina americana, marito e moglie si ritrovano le visioni del suo arrivo. Orario: 16,10; 17,35; 18; 20,35; 22,30. Viet. 14.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange Tel. 546.147	Bella 9 alle 5, orario continuato, di G. Higgins, con Fond, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Divertente vicenda, «...» a sua prosa da tre segretarie decise a vendicarsi del capufficio. Orario: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
ARLECCHINO v. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Strade violente, di Michael Mann, con James Caan, Robert Prosky (Usa - Colori) — Violenza di un delinquente ostinato in lotta contro la gang della metropoli. Orario: 18; 19,10; 20,15; 22,25. Viet. 14.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Aristi Tel. 831.374	Porno peccatrici di provincia (Francia - Colori), Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Vitt. 8 Tel. 519.516	Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maladetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Delmas 24 Tel. 546.110	Un vacanza del cactus, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Enzo Bonacelli, Franco Branciaroli (Italia - Colori) — Comunque oroscopo sentimentale di bella e disinvolta fanciulla in vacanza. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Albano 27 Tel. 546.110	Il mistero di Oberwald, di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Paolo Bonacelli, Franco Branciaroli (Italia - Colori) — Nuovamente insieme per una storia tratta da «L'equilibrato» di Jean Cocteau. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goltio 5 Tel. 550.710	Fangio, una vita a 300 all'ora, di Hugh Hudson (Usa - Colori) — Adattato per lo schermo da David Osborn e Hugh Hudson, la vita e le imprese del famoso e quasi leggendario pilota di formula 1 degli anni 50. Orario: 14,40; 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Pace pacifica, di Peter Del Monte, con Luca Laurenti, Fabio Paraboni, Valeria Oliva (Italia - Colori) — In una italiana moderna e stilizzata, la storia di un tradimento che diventa padre e del suo bambino. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	La disubbidienza, di Aldo Lado, con Carlo D'Amico, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia - Colori) — Liberamente tratta dal libro di A. Moravia, la storia di un indolente rampollo di una famiglia borghese. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
KELLER v. S. M. Camp. 1 Tel. 215.613	Blancmange e i 7 sept, di W. Disney, ore 16,30. L. 3500. Professionista... giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Ora 18,20: In amore il cambio, di R. Lang, con S. MacLaine (Usa - Col.) — Ediz. originale. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
IDEAL v. S. M. Camp. 4 Tel. 541.523	La facce della morte, di Conan Le Claire (Usa - Colori) — Diversi modi di assassinio di morte: dalla camera a gas alla sedia elettrica, dal salto da un grattacielo alle fauci di un coccodrillo. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LILIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con Isabelle Huppert, Kris Kristofferson (Usa - Colori) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
LUX v. S. M. Camp. 4 Tel. 541.263	L'assassino si è sciolto, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Col.) — L'ultima superstita del precedente «Vanitas 13», viene nuovamente con il sanguinario mostro che abita nella boscaglia. Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 8 Tel. 683.354	Pratiche pornografiche, di John Love, con Morgan, Richard Alan (Usa - Colori), Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Sexual Pleasure, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox (Usa - Colori), Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Poma 7 Tel. 518.850	Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maladetto» americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.446	Uno scienziato testimone, di Walter Rutland, con William Hurt, Sigourney Weaver, Christopher Plummer (Usa - Colori) — Nel cuore di New York viene commesso uno strano omicidio al quale assiste ignaro testimone. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●● Ingresso L. 3500
ORFEO v. Carina Tel. 838.67.01	Le porno cammeriere (Femmes de chambre), di Hans Gilius, con Karin Loran (Francia - Colori), Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

secondo e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Porno lussuaria, Gabriel Ponzio, Lucio Doli, Viet. 18. Tech. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
ANTENNA (via Nizza 348, tel. 697.068) Odo le blonde, E. Montagna, Clery, Non viet. Ore 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
FORTINO (via Cigna 47, tel. 465.560) Mancini, T. Milan, G. Ratti, regia R. Festa Campanile, Ap. 20; Utl. 22,30. L. 1500.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.235) Miglior.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) Il babilonio comico, A. Celentano, O. Muti, Non viet.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Labbra aperte, Viet. 18. Segue strip-tease di Carmela, Ingresso 3000.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2363) I banchi della notte, con Sylvester Stallone, Techn. Non viet. Ap. 20; Utl. 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
NOIALE (via Courtmayeur 2, tel. 850.608) Spaghetti a mezzanotte, Barbara Bouchet, Lino Banfi, Orario: 20; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●

CENTRO

MOVIE CLUB (via P. Amadeo 5/L, tel. 544.077) Martin Scorsese: Mean Streets, con Robert Niro e Harvey Keitel, Ore 18,30; 20,30; 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046) Dalle 15 alle 24: Pink Ch... Nov. usa. Escalation. Ingresso soci.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2888) Dalle 10 alle 24: Buma skandali Innachioscal. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
PO (via Po 21, tel. 838.7602) Il corpo della ragazza, R. Montagnani, L. Carati.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●

ZONA FEMMINA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843) Il giocattolo, di G. Montaldo, con Nino Manfredi, Mariella Neri.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
ZETA (via Cibrario 68, tel. 749.2807) Il Pagliaccio, di R. Arbore, con R. ... Ap. 20; Utl. 22,30.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
MAD. CROCI - LUCENTO LUCE (strada Luciano 3, tel. 731.815) Zucchero, mista e peperoncino.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●
LUMI (via Luri 90, tel. 280.339) Sotto la tua legge è bene... e via, no.	CRITICA ●●●●● PUBBLICO ●●●●●

PRINCIPE

v. P. d'Acce 45
Tel. 780.851

REGINA

c. R. Margh. 123
Tel. 530.685

REPOSI

v. Acqui 2
Tel. 530.521

ROMANO

Galleria Subalpina
Tel. 510.145

STUDIO RITZ

v. S. M. Camp. 6
Tel. 530.353

VITTORIA

v. Roma 366
Tel. 501.708

VITTORIO VENETO

P. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642

d'amore (Francia - Colori), 18.

Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30.

Commedia erotica

Canadai super sexy (Usa - Colori), Viet. 18.

Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22.

Commedia

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Commedia

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.

Commedia

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.

Commedia

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Commedia

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18.

Commedia

Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

Commedia

Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

Commedia

Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

Commedia

proseguenti prime visioni

ACAPULCO

v. Donizetti 11
Tel. 651.264

ARCO-INC.

c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.821

ELISEO

piazza Sabotino
Tel. 335.98.15

FARO

v. Po 30
Tel. 632.214

FIAMMA

c. Trapianti 67
Tel. 372.057

LA PERLA

c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

MASSAIA

p. Massaua 11
Tel. 795.803

MASSIMO

v. S. M. Camp. 8
Tel. 578.061

MILANO

v. Milano 8
Tel. 530.255

MILANO

v. Garibaldi 11
Tel. 545.245

ROMA

Porno in blue
v. S. Donato
Tel. 487.765

SELENE

c. Belgio 53
Tel. 674.171

STATUTO

v. Cibrario 16
Tel. 487.051

NUOVO VIP

c. Casale 106
Tel. 832.088

Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola del Tropici.

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Commedia

Orario: 16,3

AVIGLIANA
Corso: Il marito in...
BORGARO
Mani di velluto...
CHIVASSO
us il bando degli occhi azzurri.
Splendor: Asso.
CASALE
Roma: Gente comune...
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Il viceré II...
CIRIÉ
Catalano: Mani di velluto...
Rita: Dio perdona io no.
Nuovo: Asso.
CUORRONE
Peroni: I carabinieri...
Margherita: L'acqua...
LANZO
Catalano: Il mondo dell'incredibile...
Hulk.
LEINI
Ambr: Mia moglie è una strega...
MONCALIERI
Rita: Uno... l'altro pratica...
mente amici.

MONTANARO
Vittoria: La...
Martina...
Superga
La pagella...
Nico...
Il gatto a 9 code...
PINEROLO
Hollywood: Fango, una vita a 300...
all'ora...
Rita: L'onorevole con l'amica...
Il letto...
Nuovo: Il... Voghera...
Principe: Il minestrone...
Rita: L'angolo della vendetta...
San Giorgio
Hood...
BETTINO
Luca...
Quando la coppia scop...
pla...
Moderno: Venerdì 13...
VOLPIANO
Rita: Bruci Lee l'uomo più forte...
del mondo.

ASTI
Luz: Ricomincio da tre...
Polina: Forti Bracci...
Belone: La dottoressa preferisce i...
marini...
Splendor: I pomeriggi privati di Pa...
mela Mann...
Vittoria: Condorman...
CANELLI
Balbo: Fantasma d'amore...
Ragno d'Oro: Io e Caterina...
ALESSANDRIA
Alessandrina: Qua la mano...
Anfisa: Laguna blu...
Corso: Ricomincio da tre...
Cristallo: Bocca golosa...
Galleria: I cancelli del cielo...
Moderno: Storia di donne...
ACQUITERME
Ariston: Per amore e per denaro...
Cristallo: La disubbidienza...
Gamboldi: Festival...
Moderno
Il Babalò domato...
Polina: Le facce della morte...
Vittoria: Una vacanza del cactus...

VERCELLI
Sexual emotion...
Chico: chiuso...
Nuovo: Italia: La disubbidienza...
Verdi: Quella villa... al cimi...
tero...
Vittoria: Car Crash...
Principe: L'aereo più pazzo del...
GATINARA
Il bisbetico domato...

CUNEO
Corso: Confiteo...
Flaminio: I cancelli del cielo...
Rita: Bocca golosa...
Nazione: Carniti foras...
ALBA
Corina: Passione d'amore...
Eden: Bianco, rosso e verdone...
BEINETTE
Aldre: Pioniera ad Hong Kong...
SENE VAGIENNA
Alodi: La cameriera seduce i vi...
leggiani...
BORG SAN DALMAZZO
Moderno: Il primo...
DOVER
Nuovo: L'uomo da mercede...
Impeto: Mani di velluto...
Per... e per de...
naro...
Vittoria: Fantami...

STIVIA
La pomodolina... mia mo...
glia...
Excelsior: Ritratti marsh...
Faragiana: Stige...
Vittoria: Robin Hood...
A. Cuore: Il viceré II...
Anale: Un mondo di marionette...
ARONA
Moderno: Spaghetti e mezzanotte...
Luz: Laguna blu...
BORGOMANERO
Moderno: La ragazza di via Mite...
lra...
Nuovo: Laguna blu...
Luz: L'uomo chiamato Cavallo...
DOMODOSSOLA
Corso: Ricomincio da tre...

teatro

Per la prima volta ieri al Gobetti

Barbero senza Campanini



Il mattatore è Gianna Fioravanti ripresi da Cagliero ieri al Gobetti

TORINO — Franco Barbero, la Compagnia del Teatro Comico hanno inaugurato la sera al Gobetti tra gli applausi la stagione di prosa. Ma al di là della notizia, così simpatica e scontata, c'è un trapasso ormai nel calendario all'autunno, s'inscrive una grossa e discussa novità.

Accanto a Barbero ne La donna scorta c'è più Carlo Campanini. Puntuale caratterista nel cinema, spalla perfetta nel teatro, il vecchio attore ritenuto di non voler dare un'immagine mesta di sé, si è messo in pensione. Ha 75 anni, passerà per Torino e criticherà Roma, trovando ovunque amici e ricordi. Sulla piccola ribalta piemontese poi ha lasciato un vuoto.

Barbero, intelligente e spumante, ha ritenuto di scritturare un altro grosso che gli concedesse le dovute pause nel frenetico lavoro del comico puro. Suddiviso su tre persone — l'infuocato Luca Sportelli, l'astuto Alfredo Rizzo, il corretto Luciano Donalizio — l'impegno di contrappuntare i suoi stupori e i suoi puntigli di vecchio piemontese. Per ora si avverte la necessità di oliare il meccanismo tuttavia non è che l'operazione delude.

Innanzitutto Barbero può sempre contare su stesso.

Spremere cioè il suo personaggio di Ingenuo monferino gli umori più diversi. Qui per esempio un ricco agricoltore il quale ha sposato la villeggiante che sempre affittava per le vacanze e cagnare al suo podere. Ha sempre vissuto in adorazione di lei, ammette di averla trascurata due volte ma per non più di cinque minuti. Anche (Gianna Fioravanti) sarebbe innamorata però perfida suocera (Silvana Lombardo) li ha messi in difficoltà.

Per giunta gli porta in casa, con l'aiuto d'un baciante, sensale di matrimoni, una ragazza del Sud (Mariella Micallizi) dovrebbe sposare non appena l'annullamento del matrimonio sarà completo. Inutile aggiungere che i due sposi riconcilieranno, che la ragazza troverà un ottimo partito che gli alterchi tra Nord e Sud si coloriranno di simpatia. A questo proposito curioso intuire modi-

fiche apportate capione firmato da Mario Casaleggio, che fu grande mattatore negli Anni Trenta.

Barbero e Sportelli si sfidano in una sorta di libero scontro dove l'uno, per fare cortesia all'altro, aggiunge confusione e incomprensibilità. In fondo cosa migliore di questi spettacoli consiste nella determinazione di allargare gli orizzonti e di catturare gli spettatori. Se al Gobetti andassero solo i Ferrero e i Musso, le serate avrebbero il mero significato d'una rimpatriata in famiglia.

Vagamente sfiorato da quest'aria nuova, Franco Barbero affronta la prima stagione di capocomico e mattatore con i lazzi le moine sempre. Ha gli occhi rivolti al futuro e i piedi saldisimi nella tradizione.

Piero

I vincitori del «Varallo-Viotti»

VARALLO SESIA — Il torinese Giacomo Fuga, figlio del maestro Sandro Fuga, ex direttore del Conservatorio di Torino, ha ottenuto al Concorso internazionale di musica «Viotti-Valsesia» (categoria giovani pianisti) il premio ex-aequo con il francese Hervé Billaut di Villafraanche, il primo premio è stato assegnato al romeno Constantin Sandu di Bucarest.

La giuria internazionale, formata da Jean Micault, Vin Balzani, Roberto Cappello, Tomoko Yoneyama, Janos Acs, e presieduta dalla prof. Maria Golia, ha inoltre assegnato il terzo premio al tedesco Ernst Bolting Haufl. In finale sono entrati anche due giovani talenti di 12 anni: il vercellese Fabio Grasso e il torinese Giro Noto, ai quali la giuria ha un diploma di merito.

Questo primo meeting pianistico valsesiano ha portato Varallo concorrenti provenienti da tutto il mondo, solo verificare i loro qualità pianistiche, ma anche per conoscere le varie scuole e tendenze musicali. «Il livello degli esecutori era elevato — ha dichiarato il prof. Robbione, presidente del «Viotti» —. Questo denota il crescente interesse giovanile per le discipline musicali».

Al Palazzo del Musel un numeroso pubblico è seguito con attenzione lo svolgimento di tutte le prove, applauden-

do calorosamente tutti i concorrenti.

Oggi s'iniziano le prove pianistiche esecutori in questa sezione non vi sono limiti di età. Appassionati del romanticismo musicale potranno così farsi delle ghiotte scoperte dei più noti brani dei vari Schubert, Schumann, Chopin, Liszt ecc. eseguiti da una folta schiera di circa pianisti ben ventinazionali.

Stasera a Cuneo corali dall'Europa

CUNEO — Con un concerto «Mainzer Singakademie» di Magonza (Germania), diretta da Eberhard Volk, si apre questa sera la rassegna «Corali Cuneo dall'Europa». La manifestazione — organizzata dall'assessorato per la Cultura e dalla «Corale città di Cuneo» — per diffondere la cultura per la musica corale — propone due appuntamenti d'eccezione: venerdì prossimo con il complesso francese «Maîtrise Gabriel Fauré» nella del Cuore Immacolato (giovedì 24 settembre con la «Corale universitaria di Torino»).

Nel concerto di questa (alle 21,15 in cattedrale) «Mainzer Singakademie» — che con 150 anni di attività è una delle amatoriali più antiche della Germania — propone la Missa brevis di Mendelssohn, Brahms, Bruckner (all'organo il pianista cuneese Alberto Petrollo).

DU PATÉ
un giardino nel cuore di Torino
Ore 15,30 INGRESSO LIBERO
Ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO

la perla
Ore 21 ballo facile con
GRUPPO
Ritmi alla danza

arlecchino
Questa sera ore 21
RIAPERTURA

UNIPALAZZO A VELA
Incontro internazionale di
ginnastica artistica femminile
ITALIA-URSS
partecipa Nelly Kim
Questa sera ore 20,30

EZE PUF
DISCOTECA da 14 a 18 anni
Ore 21,30 SPETTACOLI

BERNARD THOMAS
Vi attende al
CHIOTO'S BAR
V. Ormes 1 - Tel. 65.05.642

EDEN
Ore 21 **SERATISSIMA**
successo orch. **QUADRIFOGLIO**

GARDEN ESTIVO
St. Valsesia 2 - Tel. 655.859 - 52 ab. 53
Oggi e domani 15,30 e 21
Ore 21 nel ballo facile con
NINO GALLO E ZODIAC

LUCCIONE
Corso Taranto 208
Stasera
RIAPERTURA
Bergo Vi invita per la
premiata della coppia
più abbinata

orch.
GLI ULTRASONICI
domani sera repliche

CASANOVA
Via Volta 4
domenica pomeriggio
RIAPERTURA
ore 15,30-19

COLLIN'S
Corso Vittorio 84
ore 21
DISCOTECA

C. VINZAGLIO 3
ore 21,15
DISCOTECA

XENON
Via Bibiana 109
ore 21,30
DISCOTECA

LA FANTASIA
Via Roma 14 ang. via Gaudenzio Ferrari
DISCOTECA
Stasera ore 21,30
Domani 15-21,30

GREEN club
Via Porri 12 - Tel. 897.231
completamente rinnovato
NUOVA GESTIONE ore 21

COMET
POBES
BALLO LISCO
NOVELLI FOLK

2 ritmi
St. Giorgio S. Gilo
Questa sera e domani sera
Serata con
I SIMPATICI DEL LISCO

La prima della classe

RENAULT 5

SMERALDO CHIVASSO
Sabato e festivi pomeriggio
QUESTO STRANO MONDO
DISCOTECA E VIDEO

K.11 VALPERGA (TO)
ore 21 **RIAPERTURA**
LISCIO E DI TUTTO con **BIG**

IL PRIMO CLASSICO «GIALLO» DELLA STAGIONE OGGI PRIMA

gaumont
AMBROSIO

GLI OCCHI DELLO SCONOSCIUTO

con **LAUREN JEWES**
e per la prima volta

con **JOHN DIX**
musica composta da **RIC DUBRE**
scritta da **MARK JACKSON**
prodotta da **RONALD ZERRA**
diretta da **KEN WIEDERHORN**

CONSIGLIA DI VEDERE IL DALL'INIZIO
Orario: 16,10 - 17,35 - 19 - 20,35 - 22,30
VIETATO MINORI 14

**Ford Escort 1982: accelerazione 9,7-
decibel 71 - consumo 5,7-
coefficiente di penetrazione 0,385.**

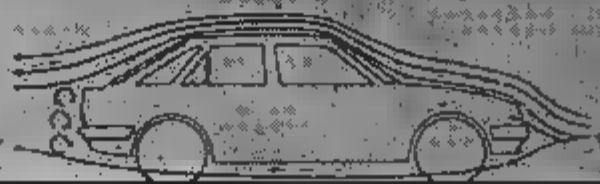


FORD ESCORT. PIU' LA GUIDI E PIU' LA GUIDI.

Ford Escort, la guida per il motore a 4 cilindri trasversale, che ti dà accelerazioni brucianti da 0 a 100 Km/h (fino a 9,7 secondi nel modello XR3). La guida per il confort, che ti assicura una invidiabile silenziosità (71 decibel con motori 1.3 e 1.6 a 60 Km/h). La guida per i ridotti consumi (5,7 litri per 100 Km a 90 Km/h con motore 1.1). La guida per la linea aerodinamica, che ne fa la due volumi e mezzo più avanzata del mondo (CX 0,385). Ford Escort, trazione anteriore, 3 porte, 5 porte e Station Wagon. Potenze da 55 a 96 CV (DIN). Versioni: Base, L, GL, Ghia e la sportivissima XR3. E con Ford Escort oggi puoi avere: la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale - l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi. Ford Escort '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.



Il concorso è organizzato da "Autovisie" (Olanda), l'Équipe (Francia), Quattroruote (Italia), Stern (Germania Occidentale), Sunday Telegraph Magazine (Inghilterra), Vi Bilagare (Svezia). 52 giornalisti di 16 città europee hanno votato la Ford Escort "Auto dell'Anno".



Tradizione di forza e sicurezza



ECONOMICI

30 Scuole e istituti

SCUOLA accreditata formazioni Di Pedagogia tutti i giorni piazza Le Grazie 1, tel. 530.742.

36 Nautica

PATENTI nautiche inizio corsi nel mese di settembre. Auto scuola Viareggio, tel. 213.709.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. CASA campagna Antigliano 40 km Torino 4 camere bagno cantina sotterranea porticato terrazzo coperto. Parzialmente sistemata giardino mq 330 più prato mq 500 L. 42 milioni disponibili. Telefonare 0141 40.505.

Al mare impresa vendite direttamente ultimi mono-bi-tricicli a 300 ml. mare a Diano Marina, fronte mare a San Bartolomeo, cantine a Diano Arentino, prezzi interessanti. Tel. 0183/45.911-48.385.

ALBERGA Villanova vendesi alloggio in villa con parco mq 3500: salone con camino letto bagno taverna con cappa cucina mq 110 L. 75 milioni. Tel. 011/510.749-984.7247.

ADITA vendi lussuoso alloggio bi-tricicli garage vista panoramica villosa con caminetto. Telefonare (0185) 550.95 - (0182) 203.61 meglio serial.

AUTI vicinissime casa vende privato bi-tricicli panoramiche 5 camere 3 servizi 2 terrazze 500 mq terreno circostante 180 milioni altre. Tel. 011/533.822.

BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi alloggi: cucinotto bagno, loggia 1/2 camera cucinotta 1/2 bagno. Finitura con materiali pregiati. Prezzi comodi meriti da 1 milione 450 mila mq. Persone in loco sabato e domenica. Consultare 011/533.822.

CABA bi-tricicli perziomonte da ristrutturare di 3 piani terreno mq 4500 vendesi in Diaggio (No). Telefonare 011 893.505.

CARICIA vicinissime autostrada Fossano 12 veni stalla porticato terreno mq 17 mila irrigui bioced unico libera vendi 125 milioni. Telefonare 0121 214.55.

CASSETTA 6 camere cantina acqua buoi terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendi 38 milioni. Telefonare 0121 214.55.

CERIALE vendesi villetta 2 camere finello cucinotto 400 mq giardino 2 km dal mare 120 milioni. Telefonare 0182 904.00.

CERIALE vendesi alloggio immobiliare camera cucina servizi 55 milioni a 1 km dal mare. Telefonare 0182 904.00.

COSTA Azzurra a 2 km in Italia vendi lussuoso alloggio nuovo vista panoramica tra 2% mutuo. Telefonare (0182) 203.61 meglio serial.

CLORONE villa uni-bi-tricicli mq 260 più mq 60 mansardati con mq 5000 e giardino frutteto. Ottima posizione a km 3 da centro paese, collegamenti autobus. Richiesta 170 milioni, eventuale permessa con altri immobili. Immobili Italia, tel. 565.838-505.890.

DEMONTE libero residence bi-tricicli tennis 2 camere cucina ingresso bagno cantina 75 milioni trattabili eventualmente cedesi arredamento. Tel. 540.801-533.885.

FINALE Ligure nell'entroterra vendesi villetta mq 120 con parco di mq 22.000 L. 110 milioni. Telefonare 010 893.254.

GLAYEND Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 837.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GLAYEND zona Selvaggio villa nuovissima mq 380 abitabili terreno mq 1700 mutuo. Telefonare 038.873 Terrasomma Avigliana.

LIBRONE Piemonte villaggio del Sole, monoblocchi, posizione privilegiata vendesi dirette. S.C.P. 0171 55.500 Corso 0173 30.193 Alba.

OSPEJALETTI «Le Barre» vendesi monoblocchi in ultimazione signilie con giardino L. 80 milioni. Tel. 753.829.

PUREROLD centrale casa discorde su 3 piani appartamenti 4 camere cucina servizi coperti da mq 65 posti auto giardino vendesi in blocco. Telefonare 0121 718.08.

PROSEARDO recente piano alto 2 camere 9 metri cucinotto servizio mansarda box vendesi. Tel. 0121 718.00.

PORTO di Pinerolo villetta panoramica mq 115 mq abitabili box giardino vendesi 75 milioni. Telefonare 0121 718.00.

PRIVATI vendono villette a Buzza (Cr) in bellissima zona collinare panoramica. Telefonare 0171 935.041-935.052 ore pasti.

SANREMO privato vende zona Solaio 2 camere cucina soggiorno-vandica terrazzo 150 mq, posto macchina cantina richiedi. Telefonare 0184 63.784 past.

SUL MARE Riviera ponente posizione incantevole in villette con piscine lenzuola spiaggia ristorante negozi vicinissimo direttamente vilini e appartamenti con giardini e terrazze. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182/87.339.

libera casetta 4 vani doppi servizi riscaldamento e cortileto L. 59 milioni. Tel. 011 483.453.

ULZIO vendesi libero residence; camera soggiorno bagno angolo box. Tel. 011/748.291.

UTIP (AQ) D141 55.875 vende nella vicinanza di Portocannaro d'Asi rustico da ristrutturare cucina 2 camere servizi portico garage. 800 mq terreno edificabile, L. 16 milioni.

UTIP 531.185 vende La Sella frazione Costa Aceta alloggi eimense stabile in finzione da 11 milioni 900 mila a 58 milioni 900 mila rata 180000 personale in loco sabato e domenica.

VALLE di Lanzo Cerna vendi villa bi-tricicli grande giardino oro frutteto stupenda posizione vicinissima stazione prezzo vera occasione. Tel. 011/748.291.

VALZE d'Ossola nuovo residence mono bi-tricicli prezzi bloccati mutuo e permessa via S. Maria (comune di Ossola) personale sul posto sabato e domenica. Malora 011 755.851.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA affitto casa vacanza sul mare pinella, tennis. Telefonare (0182) 203.01 meglio serial.

49 Informazioni

INFORMATICA Interazioni commerciali private, indagini controlli intecati. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024-538.882.

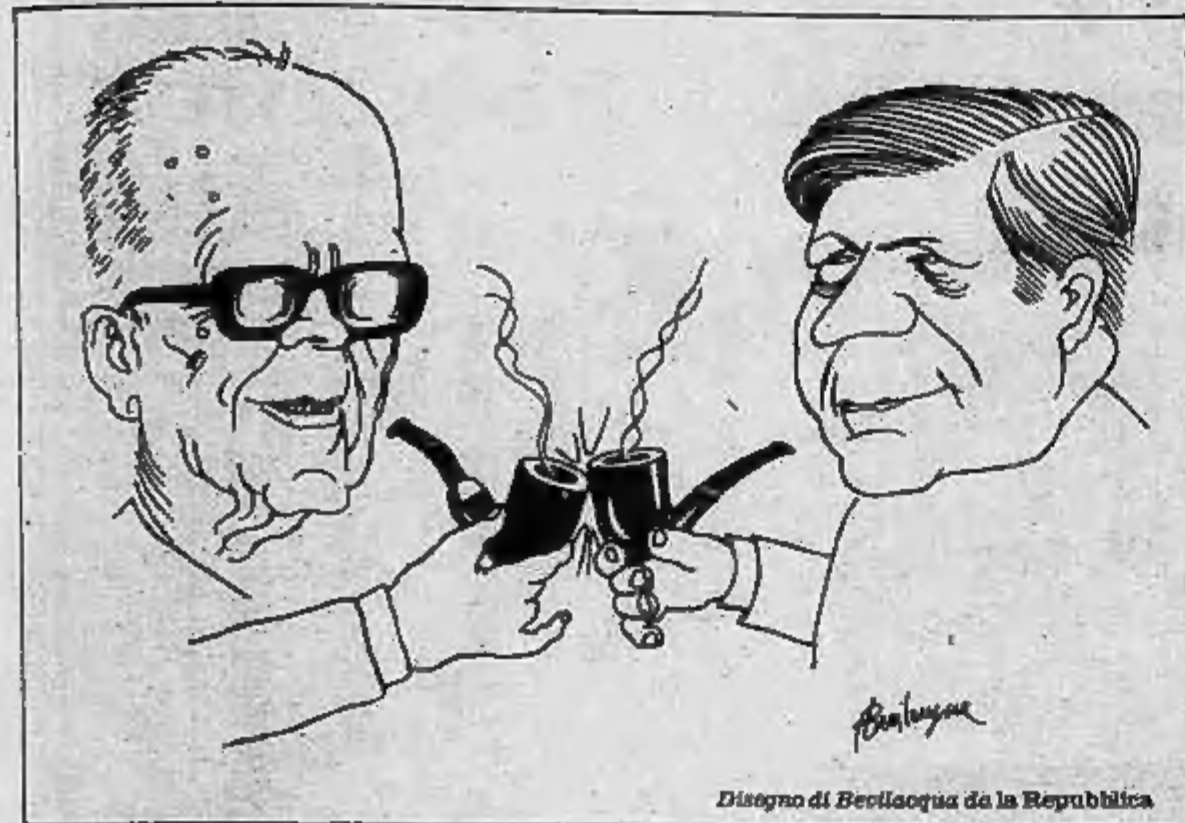
52 Varie

MAGA «Circ» vegganse cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 896.8773 solo ne, via Muratori 13 Torino.

PORTOBELLO mercato dell'antiquariato di Bione, tel. 896.6584; continui arrivi da tutta Europa librerie mobili e sopranmobili, quadri antichi di tutti i generi, tappeti persiani, vestiti e commercianti, collezionisti e privati.

RIETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Serralle 15. Telefonare 763.134.

I fatti della politica



Disegno di Berlinguer da la Repubblica

Schmidt a Roma

«Notevole convergenza» sugli strumenti utilizzati dai rispettivi governi in politica economica e «grande convergenza» sullo scottante problema degli euromissili: queste in sintesi — riferisce *Il Messaggero* — le conclusioni dei colloqui fra il cancelliere tedesco Helmut Schmidt e Giovanni Spadolini. Allo scambio di vedute sui grandi temi della crisi mondiale ed europea hanno partecipato anche i ministri Colombo, Andreotti, La Malfa e Formica per l'Italia, Genscher e Marthofer per la Germania Federale. Pieno accordo sulla necessità di un'inversione di tendenza nella politica degli alti tassi d'interesse praticata dagli Usa. Ventilata da Schmidt la possibilità che la Germania si associ presto al nostro Paese per garantire la neutralità di Malta.

Il governo tedesco — annota il *Corriere della Sera* — vede in quello italiano «uno dei punti più stabili del panorama europeo». L'affidamento che Bonn fa sull'Italia per un rilancio della politica europea, in un momento internazionale giudicato fra i più gravi di pericoli degli ultimi decenni, è stato la nota dominante dei colloqui che il cancelliere Schmidt ha avuto a Roma col presidente del Consiglio Spadolini e gli altri dirigenti italiani. Schmidt ha fatto chiaramente capire che il dinamismo di cui ha dato prova il governo Spadolini durante il suo primo periodo di attività è valutato con molta considerazione nella capitale della Germania Federale.

Spadolini a Bari

«Contro l'inflazione è doveroso assumersi fino in fondo tutte le nostre responsabilità», ha annunciato il presidente del Consiglio Spadolini inaugurando stamane a Bari la 45ª Fiera del Levante. Proclamata la sua continuità coi precedenti governi, ha però fatto — annota *la Repubblica* — un salto indietro di sei anni per collegarsi direttamente sia al rapporto di Moro coi comunisti («che pagò con la vita») e sia soprattutto al suo ultimo grande discorso di presidente del Consiglio (La Malfa ne era il vice) nel quale s'annunciava qui a Bari che il governo sarebbe intervenuto a difesa della lira se i sindacati non ne avessero assunto una responsabilità di coesione. «E' giunto per il governo il momento di governare», ha però promesso Spadolini.

Lotta all'inflazione, in quanto fenomeno patologico in generale e più pernicioso per l'area meridionale in particolare, conferma della creazione di un fondo antinflazione di 115.000 miliardi in tre anni; sostegno della piccola e media industria del Sud, la sottolancatura per cui la politica dello sviluppo del Mezzogiorno non rappresenta un elemento aggiuntivo rispetto alla politica economica nazionale, convinta consapevolezza dell'utilità dell'adesione al sistema monetario europeo (Sme), la necessità di una maggiore solidarietà comunitaria volta al coordinamento delle condotte economiche nazionali spesso difformi o contrapposte: sono i temi — annota *Il Tempo* — che ha sviluppato in un ampio discorso all'inaugurazione della 45ª Fiera del Levante, di Bari, il presidente del Consiglio Spadolini che sul palco era attorniato da ben quattro ministri, Formica, Scalfi, Signorile e Di Giesi.

Direzione pci

Il dibattito politico all'interno del pci si è concluso con la prevalenza, a larghissima maggioranza, della linea di Berlinguer. Il documento conclusivo non è stato neppure votato, perché l'ampiezza dello schieramento favorevole al segretario non dava adito a dubbi. L'intervento di Spadolini non è stato di taglio polemico, ma improntato alla cautela. Il dibattito è stato concluso nella tarda nottata da un lungo intervento di Berlinguer, durato circa due ore.

La direzione ha deciso che esso venga pubblicato domani dall'«Unità». E questo significa — osserva *Paese Sera* — che il testo di Berlinguer diventa una vera e propria piattaforma politica. Il dibattito, però, continua. Si è deciso di convocare il comitato centrale, che dovrà discutere sulla base di un documento politico elaborato dalla direzione, documento che sarà anche base di discussione dei congressi di sezione, zonali e regionali convocati per l'autunno.

Direzione dc

La riunione della direzione democristiana si è conclusa con l'approvazione — informa *il Giornale nuovo* — di un documento economico e di un documento politico. Con quest'ultimo viene approvata la proposta formulata dal segretario del partito Piccoli di promuovere la formazione, tra i partiti del cosiddetto arco costituzionale, di un comitato che dovrà approfondire l'esame dei problemi istituzionali.

Le lettere dei lettori

Non sono «diversi»

Quel grande Pastore che fu Paolo VI, pochi mesi prima di morire, raccomandò all'intera famiglia cristiana di avere verso le deviazioni sessuali (omosessualità maschile e femminile) la più ampia «comprensione».

Era stato sollecitato da più parti della terra di esprimere il pensiero della Chiesa: America, Germania, Italia ecc.; e lo fece con tanto coraggio, pur sapendo quante e quali critiche gli sarebbero poi piovute addosso.

Da allora nessun parlamentare ha mosso un dito per regolamentare la posizione di questi sventurati che sono additati ovunque (scuola, lavoro, vita di gruppo, ecc.) con un disprezzo che non ha davvero nulla di cristiano.

Kominci il uccide ed è un uomo di fede; noi lo sottoponiamo al linciaggio morale per tutta la vita (molti poi finiscono nel suicidio) e siamo cattolici.

Possibile che in quarant'anni di governo i nostri rappresentanti al Parlamento non abbiano mai pensato a proteggere con una legge questi infelici che, al pari dei ciechi, dei sordi, nascono malati (e non per colpa loro)?

Doiz. Adalberto Mattei

I colombi in città

Ci sono molti modi per rendersi ridicoli. Minacciando di querela l'Ente nazionale per la protezione animali, perché, in ossequio al suo statuto, difende i medesimi, il sindaco Novelli ha indubbiamente scelto la via dell'originalità, forse si attendeva che l'Enpa aiutasse i suoi scalapacciani, anzi i suoi agenti zootecnici, a tenere aperto il sacco. L'Enpa ha calunniato nessuno, si è limitata a ravvisare nella uccellazione dei colombi dei possibili reati e ha ritenuto di metterne al corrente la magistratura, invitandola a indagare, accettandone fin d'ora, serenamente, il conseguente giudizio.

Che tutto ciò infastidisca il sindaco di Torino lo si può capire, ma nello statuto dell'Enpa non è previsto di agire in sudditanza alle decisioni, soprattutto errate, delle amministrazioni cittadine.

Decisioni che ultimamente si sono mostrate troppe volte improvvisate e nebulose. Spieghi il sindaco come mai ritiene i cani e i colombi portatori di malattie e zoonosi varie solo se in giro

per la città o sui tetti della medesima e non programma (e per ciò è già stato denunciato per omissione in atti di ufficio - Pretura della Repubblica pratica 35286/81) di intervenire a impedire a cani e colombi, insieme a cavalli e galline, di stazionare la domenica mattina al mercato abusivo di Porta Palazzo, nelle gabbie di venditori senza licenza, in stabulazioni illegali; oltre che vergognose per una città che si dice civile. Forse, benché l'Enpa sovente glielo ha rammentato, il sindaco non è al corrente che il lunedì nello stesso luogo, i contadini poseranno cesti di frutta e verdura?

L'Enpa ritiene e definisce «ridicola» la definizione di «domestico» data ai colombi della città. Ricorda che la Regione esprime questa opinione, già allora zoologicamente errata, nel novembre del 1977, cioè prima della legge n. 968 del 27-12-1977, che, spiace ricordarlo a chi dovrebbe saperlo, trasformò i colombi, assieme agli altri animali, da «res nullius» in «proprietà indisponibile dello Stato». Ovvio che la legge n. 968 rese obsolete le vecchie normative, che permettevano di disporre a piacimento degli animali, cosa che determinati organi, in previsione di dette leggi, vorrebbero continuare a fare.

Ancora al sindaco chiediamo:

1) Come mai la cattura dei colombi, visto che c'è di mezzo la salute pubblica, viene appalata a terzi anziché essere affidata all'ufficio di Igiene, come viene normalmente fatto per i gatti ammalati di gastroenterite. Forse perché i gatti non volano?

2) Come mai queste terze persone, in possesso di regolare permesso comunale, ritengono di inviare i colombi, tramite le Ferrovie dello Stato, a Modena, usando nomi falsi, come risulta dalle targhette di spedizione e dai registri delle Ferrovie, il tutto agli atti della procura. Non ritiene, il sindaco, la procedura, perlomeno sospetta? O s'intravede la possibilità di intervento della Guardia di Finanza atta a accertare, visto il costo «zero», la regolarità di detto commercio che, ci auguriamo, visto l'avviso della pubblica amministrazione, sia sostenuto dalle relative fatture e regolare pagamento delle tasse.

3) Come mai è stato rilasciato permesso di uccellazione per i colombi e non per i passerelli, le rondini e tutti gli altri uccelli che vivendo nelle città sono da considerare, come i colombi, «domestici». Forse queste altre specie non sono gradite come spiatello vivente?

4) Come mai a Venezia e Milano, dove l'intensità dei colombi è superiore a quella della nostra città, non sono segnalate zoonosi e crisi anafilattiche da argasidi, mentre salmonellosi oltreché il colera è di casa a Napoli dove i colombi sono ben rari? Non è per caso che si cerca di scaricare su cani e colombi la sporcizia endemica della città?

Se il numero dei colombi è eccessivo l'Enpa è d'accordo sullo sfoltimento purché i volatili siano catturati e trasferiti in altre località, non destinati all'«divertimento» dei tiravolisti. Il riferimento all'art. 12 della legge n. 968 è, infine, completamente fuori luogo, in quanto il medesimo si riferisce a proliferazione di specie cacciabile in zone di caccia. Se, sempre secondo il sindaco, i colombi sono domestici, non sono specie cacciabile. Se sono selvatici e si invoca, come fatto, l'art. 12 dovremo aspettarci quanto prima di veder sbucare dalle mansarde di piazza Vittorio le doppie e i sovrapposti in quanto significherebbe che Torino è divenuta «zona di caccia».

Alla luce dei fatti, l'Enpa continuerà a tutelare, oltre la salute pubblica, anche gli animali. Non più diffidando il sindaco, come fatto finora, ma denunciandolo per concorso in furto aggravato ai danni dello Stato ogni qualora le segnalazioni dei cittadini ci permetteranno di individuare gli uccellatori. Anche come stimolo alla magistratura a illuminare, inequivocabilmente, la materia. Pur rimanendo sempre aperti alla massima collaborazione con le autorità cittadine per la risoluzione di questo e altri problemi di ordine zoologico, collaborazione finora costantemente rifiutata, forse perché l'Enpa non è disponibile al semplice avallo di scelte predeterminate, in frode alla tanto decantata, ma poco applicata partecipazione.

S. Trusci, presidente Enpa

Combattere l'assenteismo

Sono un emigrante rientrato in Patria per le ferie e con una certa meraviglia ho appreso la decisione della tripartita sindacale di indire nuovi e articolati scioperi degli addetti al turismo, e nel contempo quella di deplorare gli scioperi di altri sindacati.

Non so se così facendo pongono riparo al sensibile calo di stranieri in vacanza da noi. Direi il contrario, e pertanto ancora minori prospettive di occupazione.

E' vero che tali sindacati fanno opera meritoria nel procurare ai lavoratori dipendenti sempre migliori condizioni di vita. Il fattore negativo è però rappresentato dal nessuno (per dir poco) interessamento nel combattere l'assenteismo e il lavoro nero, che interessa un notevole numero di persone. Per quella gente è per quelle famiglie in cui diversi membri ricevono stipendi, non va poi tanto male. Perfino meglio di un primario ospedaliero a tempo pieno.

F. A.



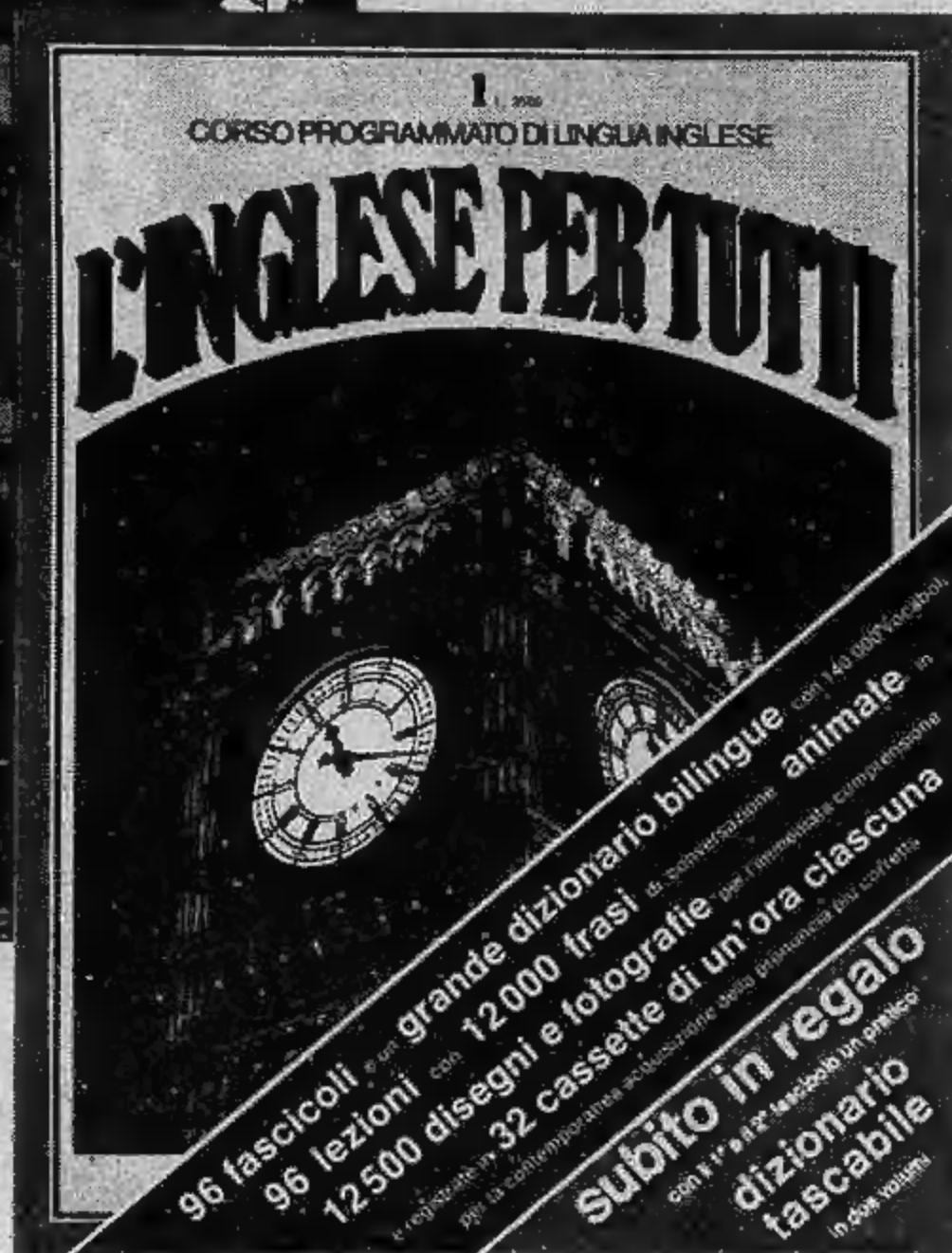
— E noi blocchiamo il latte!

Disegno di Mantovani da il Giornale Nuovo

IN EDICOLA

CORSO PROGRAMMATO DI LINGUA INGLESE A FASCICOLI E CASSETTE

L'INGLESE PER TUTTI



L'INGLESE PER TUTTI è un moderno ed originale metodo, a fascicoli e cassette, che consente a tutti di imparare la lingua inglese da soli e in breve tempo.

96 fascicoli con 12 000 frasi di conversazione e 3000 parole. 32 cassette preregistrate di un'ora ciascuna. Un grande dizionario bilingue in due volumi con 140 000 vocaboli.

Con il primo fascicolo la prima cassetta, un fascicolo di istruzioni e le prime 24 pagine del grande dizionario. L. 2300

Con il primo e il secondo fascicolo subito IN REGALO un pratico dizionario tascabile.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Domani in gara «Fuoristrada» nei boschi di Mornese

MORNESE — Domani a Mornese, ai piedi del monte Brisco, in una suggestiva cornice di verde e di conifere, si svolgerà uno spettacolo avvincente sportivo e nello stesso tempo turistico: il Trofeo 4x4 dell'Alto Monferrato, prova del campionato italiano di fuoristrada. La manifestazione, organizzata dall'Arar Fuoristrada Club di Castelletto d'Orba, si snoderà su un anello di circa 25 chilometri, passando da altitudini minime di 400 metri a massime di 700.

Vi saranno poi due prove speciali, su percorsi di 8 e 8 chilometri rispettivamente. Le gare inizieranno alle 9.30 di domani per proseguire sino a pomeriggio inoltrato.

Saranno una cinquantina i concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia: dal Lazio al Veneto, all'Emilia, alla Lombardia, alla Toscana, alla Liguria, al Piemonte e altre ancora. L'appuntamento è importante: si tratta della settima e penultima prova del campionato italiano di fuoristrada; i migliori fuoristradisti saranno perciò in gara perché dal Trofeo 4x4 dell'Alto Monferrato potrebbe uscire il campione d'Italia 1981.

Un trofeo su un percorso impegnativo, che vedrà i fuoristrada al massimo delle loro possibilità tecniche e i guidatori costretti a fare sfoggio di tutte quelle risorse di abilità e di tecnica di cui sono dotati: tutti fattori che consentiranno alla gara di offrire uno spettacolo ancora più interessante e avvincente. Saranno certamente migliaia, come in passato, gli spettatori sistemati nei punti strategici dei 25 chilometri del percorso.

Sergio Mazzarello e Sandro Raso del Centro fuoristrada Arar di Castelletto d'Orba, di cui il Club che organizza la gara è diretta emanazione, hanno da sempre creduto nelle possibilità di questi mezzi, si sono battuti per imporli e hanno dato vita, nove anni fa, a questa gara dell'Alto Monferrato divenuta poi nel tempo importante prova del campionato italiano.

«La gara — afferma Giuseppe Minetti, presidente della comunità montana — si svolge fra boschi di conifere, dove la natura è più bella e da scoprire: i fuoristrada, senza creare problemi ecologici, permetteranno a molti di conoscere questa natura ancora selvaggia e intatta».

■ **NOVI LIGURE.** Concorso per cantanti — Stasera al Teatro Eni S. Antonio finali della quarta edizione della «chiave d'argento», concorso nazionale per cantanti di musica leggera. Dopo le selezioni eliminatorie di Sarzana e di Novi, sono 14 gli ammessi alla finale.

Vercelli: Amalia Panvini si è data alla raccolta dei mici randagi Con 100 gatti in casa, lancia un appello la falsificatrice dei diari di Mussolini

Scriveva «documenti» con la grafia del duce

Ora ha l'hobby dei gatti, ma una ventina di anni fa aveva altri interessi. Signorina di buona famiglia, figlia di un ex commissario di pubblica sicurezza, si divertiva ad imitare calligrafie. Era un interesse innocente, che durava da tempo. Finché un giorno la signorina decise di mettere a frutto questa sua particolarità. Vi riuscì talmente bene che divenne famosa in tutto il mondo. Ebbe anche qualche guato, a dire il vero: il tribunale di Vercelli, infatti, la condannò a due anni e dieci mesi. Per truffa. Era il 1950.

Amalia Panvini (questo è il suo nome) non solo aveva imitato alla perfezione la scrittura di Mussolini, ma aveva anche spacciato il frutto del suo lavoro come «diari autentici» del defunto duce.

Prima che la truffa fosse scoperta, la signorina Amalia era riuscita a vendere parte del materiale al segretario del msi di Novara (per nove milioni in contanti) e a prendere contatto con i maggiori editori italiani e stranieri.

Questo fu il suo errore. Troppo fiduciosa nella sua abilità, volle tirare troppo la corda. Gli editori misero in moto esperti calligrafi e fecero venire dall'America perfino il figlio di Mussolini. Il falso venne scoperto e in tribunale finì anche la madre ottuagenaria della signorina Amalia. Nonostante l'età, fu condannata a 2 anni e 2 mesi.

L'episodio fece enorme scalpore ed ebbe, nel 1967, un seguito quasi incredibile. Nonostante fosse a conoscenza della falsità dei diari, un certo Fumagalli, milanese, li acquistò dalla signorina Amalia e li rivendette (come autentici) al «Sunday Times». Fumagalli non era molto bravo nelle imitazioni, ma nelle truffe, invece, ci sapeva fare: per i documenti apocrifi riuscì a farsi pagare dagli inglesi centomila sterline. E con un Jaguar in regalo.

r. s.

VERCELLI — Cento gatti cercano asilo. Lancia l'appello Amalia Panvini, 68 anni, notissima negli Anni Cinquanta per la vicenda dei «diari di Mussolini» che la vide coinvolta con la madre. Sono anni che Amalia Panvini raccoglie gatti randagi. Li ospita nella sua casa (un moderno alloggio nel centro cittadino), li stama e li cura, spendendo per i suoi felini tutta la pensione.

A poco a poco i vercellesi hanno incominciato a conoscere e ad apprezzare la sua opera e ora quando qualcuno trova un micio abbandonato o ferito sa a chi rivolgersi. Amalia Panvini non dice mai di no e così il numero dei gatti ospitati nel suo appartamento è cresciuto vertiginosamente e ora raggiunge il centinaio.

Dinamica ed energica, nonostante il fisico minuto, l'ex insegnante non ha mai chiesto aiuto a nessuno. Si è sempre procurata il necessario per i suoi mici girando per i ristoranti e caricando il cibo su una carrozzina che trascina ancora oggi, tutti i giorni, anche con il cattivo tempo, da un capo all'altro della città.

«Ma ora — dice la donna — l'età si fa sentire, e ospitare così tanti gatti diventa sempre più faticoso per le mie povere forze». Di qui

l'appello per costruire un «asilo» in grado di accogliere sia i suoi che gli altri gatti randagi.

Dice la professoressa Panvini: «Furtivamente al gatto non pensa nessuno. Ogni estate leggiamo sui giornali accorati articoli che illustrano le barbarie cui vengono sottoposti i cani abbandonati. Ma anche i poveri micetti

vengono spesso lasciati per strada e, più indifesi dei cani, fanno sovente una brutta fine finendo in padella o sevizati».

Continua Amalia Panvini: «Se non altro per i cani ci sono i canili. Per i gatti nulla. Perché il Comune, oppure qualcuno che ama gli animali, non mi dà una vecchia casa abbandonata? La trasformerei in un asilo per gatti e, con l'aiuto dell'ente pubblico, si potrebbe trovare un custode oppure un aiutante in grado di badare alle bestiole».

La professoressa Panvini non si dà pace che a Vercelli non esista anche un «canile» per gatti. «Anche perché — spiega — ormai i mici non diventano i padroni di casa mia. Fino a poche settimane fa mi ero riservata un cantuccio nella mia camera da letto dove potevo riposare 4-5 ore al massimo per notte prima di riprendere il lavoro per i gatti. Ma ora «Picinin», il mio primo, vecchissimo micio, vuole stare con me anche la notte. Ha 18 anni, povera bestiola, e non vuole sentirsi solo. Lo capisco. Ma la situazione sta diventando pesante e io che non ho mai chiesto niente a nessuno vorrei tanto che ora qualcuno mi desse una mano».



Amalia Panvini

Enrico De Maria

Con 200 mila lire una casa al mare per un mese Diano: prezzi stracciati per recuperare il deficit

Banca rapinata nell'Oltrepò con un bottino di 15 milioni

VOGHERA — (e.g.) Rapinata ieri da quattro banditi armati e mascherati la Cassa Rurale Artigiana di Langavilla nell'Oltrepò Pavese. I rapinatori hanno sequestrato 14 persone: 7 clienti, 2 impiegati, il direttore, il vice-presidente del Consiglio di amministrazione della banca e altri due funzionari.

Per entrare hanno sfondato con un piccone da muratore il vetro antiproiettile della porta e dopo aver rinchiuso tutti i presenti nell'ufficio del direttore, facendolo sdraiare a terra, si sono impadroniti del contenuto della cassaforte, circa 15 milioni. Prelevato il denaro sono fuggiti.

DIANO MARINA — Tra i soldi di stagione, a Diano Marina ci sono anche quelli degli affitti. Si stanno liquidando, infatti, le pigioni delle seconde case: i prezzi per i mesi di settembre-ottobre sono scesi a 200 mila lire, ribassati dai padroni di casa delusi dai magri guadagni della stagione estiva.

In luglio e agosto, infatti, molti inquilini hanno fatto i bagagli e se ne sono andati chiedendo il rimborso delle cifre versate. La mancanza di acqua, le code alle cisterne (ancora adesso per le strade di Diano Marina) hanno demoralizzato molti che hanno rinunciato alle vacanze diventate troppo faticose e disagiate. Nei mesi scorsi i prezzi delle seconde case, rispetto allo stesso periodo del 1980, non erano aumentati: si andava, per 4-5 posti letto, dalle 700 mila lire al milione.

Ma diversi alloggi sono rimasti vuoti: ora i padroni di casa sembrano voler salvare il salvabile, recuperando affitti che servono almeno a coprire le spese di condominio. Altri invece hanno deci-

so di fare le vacanze adesso, in casa propria, rinunciando alla ricerca di inquilini. «Perso per perso — hanno detto — il mare ce lo godiamo noi». Si tratta per lo più di proprietari che risiedono in Piemonte e Lombardia e che preferiscono periodi tranquilli per fare le ferie.

Una decisione che sarebbe bene fosse seguita da altri, derivando dalla consuetudine di fare le vacanze solo in luglio-agosto, mesi solitamente intasati e cari. A Diano Marina le seconde case sono circa 3000, per la maggior parte mono o bi-locali acquistati come «beni rifugio» contro la svalutazione.

Nonostante quest'anno gli affitti non abbiano reso come sperato, il «capitale» si è però rivalutato, giungendo a cifre che si aggirano sui due milioni a metro quadro.

■ **NOVI LIGURE.** Sagra dell'uva — Quinta Sagra dell'uva e del Cortese domani pomeriggio a Rovereto di Gavi Ligure. Sfilata di carri allegorici e gruppi in costume, gare canagole e danze.

St. Grée (Cuneo) Il più attrezzato centro sciistico del Cuneese a 18 km. dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona

UN GRANDE INVESTIMENTO IN UN GRANDE CENTRO SCIISTICO.

Vicino agli impianti di risalita, di fronte al Monviso, con pochi milioni potete prenotare un appartamento alla Residenza Betulla.

■ **GATES** Per visita rivolgersi ai nostri uffici di ST. GRÉE di Viala (CN) (aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì)

Telef. (0174) 73.188

- In vendita 1-2-3 locali più servizi, cucina arredata, posti auto riscaldati, cantine.
- Prezzi bloccati.
- Mutuo fondiario.
- Alto reddito per chi affitta.

Per informazioni:
GENOVA
Via XX Settembre, 33
Telef. (010) 54.07.91
(Ora ufficio)



Per essere all'altezza del tempo, per il tuo domani, per un pratico inserimento nel lavoro, scegli ed intraprendi la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE per centri elettronici.
Breve training serale di addestramento nella tua città, per inserimento in zona. Elevati stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella tua città, telefonaci: 02/6700729 02/2043388 oppure scrivici:
SOLEL - Via Palestro 26 - 20124 MILANO

leasing auto
10121 Torino - Via XX Settembre, 10
Telef. (011) 556825 - 542360

Martedì ad Asti i vincitori del concorso «Studenti-Vino» La Douja d'Or premia gli scolari

ASTI — Martedì prossimo, nel corso della quindicesima «Festa del vino - Douja d'Or», saranno premiati gli allievi delle scuole piemontesi che hanno vinto il concorso «Studenti-Vino», organizzato dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani in collaborazione con «Stampa Sera».

Il concorso, indetto con il patrocinio del propedutorato agli studi di Asti, ha lo scopo di promuovere fra i giovanissimi una migliore conoscenza del settore vinicolo ed una maggiore solidarietà verso coloro che vi operano.

L'adesione a questa ottava edizione del concorso ha confermato la simpatia che l'iniziativa ha riscosso già negli scorsi anni: alla camera di commercio di Asti sono giunti oltre 1200 disegni di argomento enologico da 47 scuole ele-

mentari e medie di tutto il Piemonte. Ecco i nomi dei premiati, i cui disegni rimarranno esposti alla camera di commercio per tutta la durata della «Douja», e cioè fino al 20 settembre.

Classi prima e seconda elementare - Primo premio: Raffaele Maschia, I B, scuola «N. S. della Purificazione», Asti; secondo premio: Lorenzo Alfusi, II B, stessa scuola; terzo premio: gruppo Ivano Durello, Mario Giolito, Vincenzo Pia, Angela Pia, Alessandra Stellini, II, scuola «G. Ratti» di Varighe (AT).

Classi terza, quarta, quinta elementare - Primo premio: classe V A della scuola «Francesco Baracca» di Asti; secondo premio: pluriclasse della Comunità scolastica di Albugnano (AT); terzo premio: Anna Trimarco, V, scuola elementare di Cinaglio (AT); quarto pre-

mio ex aequo: Alberto Leto e Maurizio Alongi, III C, scuola «U. Cagni» di Asti, e Enrico Porriño, IV B, scuola «Salvo D'Acquisto» di Asti.

Scuola media inferiore - Primo premio: Donatella Paolotti, I E, scuola «Duca d'Aosta» di Novara; secondo premio: Alessandro Marchese, I E, scuola «L. Valenzano» di Tortona; terzo premio: Silvio Sturpino, II C, scuola «G. N. Franchi» di Centallo (CN); quarto premio ex aequo: Paolo Pedroni, II B, scuola media di Gattico (NO); Vittorio Cratanzola, III A, scuola «Alessandro Manzoni» di Nichelino (TO); e gruppo Milena Francou, Tiziana Peytavin, Cristina Peyron, II C, scuola media di Uzio (TO).

Premio speciale: Danilo Mosca, I, scuola «Antonio Gramsci» di Collegno,

**STAMPA
SERA**

tutti i giorni
un inserto:

dallo sport
agli spettacoli
dal weekend
al tempo
libero

**STAMPA
SERA**

SITUAZIONE: la pressione è in temporaneo aumento. TEMPO PREVISTO: graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale, con possibilità di precipitazioni - anche temporalesche - dalla serata. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. VENTI: deboli occidentali. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia

Bolzano	+14	+27
Verona	+17	+24
Milano	+16	+24
Firenze	+18	+28
Bologna	+18	+25
Roma	+20	+27
Napoli	+17	+26
Raggio C.	+20	+31
Palermo	+24	+30

Acqui	+14	+28
Genova	+15	+29
Asolo	+17	+30
Cuneo	+11	+22
Novara	+15	+24
Verona	+18	+28
Imperia	+17	+27
Reggio	+20	+31
Palermo	+24	+30

all'estero

Atene	+18	+30
Belgrado	+22	+32
Belgrado	+17	+20
Berlino	+13	+23
Bruxelles	+16	+24
Il Cairo	+20	+30
Ginevra	+15	+18
Helsinki	+10	+18
Lisbona	+20	+34
Londra	+14	+24
Madrid	+14	+30
Montreal	+13	+22
Mosca	+13	+20
New York	+13	+24
Parigi	+15	+27
Stoccolma	+9	+20
Sydney	+13	+30
Tokyo	+18	+23
Vienna	+12	+20

Serie A Il calendario del campionato

1ª GIORNATA			
ANDATA 13 SETTEMBRE 1981		RITORNO 24 GENNAIO 1982	
	BOLOGNA	CAGLIARI	
	FIorentina	COMO	
	GENOA	TORINO	
	INTER	ASCOLI	
	JUVENTUS	CESENA	
	NAPOLI	CATANZARO	
	ROMA	AVELLINO	
	UDINESE	MILAN	

2ª GIORNATA			
ANDATA 20 SETTEMBRE 1981		RITORNO 31 GENNAIO 1982	
	ASCOLI	UDINESE	
	AVELLINO	JUVENTUS	
	CAGLIARI	NAPOLI	
	CATANZARO	INTER	
	CESENA	ROMA	
	COMO	GENOA	
	MILAN	FIorentina	
	TORINO	BOLOGNA	

3ª GIORNATA			
ANDATA 27 SETTEMBRE 1981		RITORNO 7 FEBBRAIO 1982	
	BOLOGNA	CATANZARO	
	FIorentina	ASCOLI	
	GENOA	CESENA	
	INTER	TORINO	
	JUVENTUS	COMO	
	NAPOLI	MILAN	
	ROMA	CAGLIARI	
	UDINESE	AVELLINO	

4ª GIORNATA			
ANDATA 4 OTTOBRE 1981		RITORNO 14 FEBBRAIO 1982	
	ASCOLI	NAPOLI	
	AVELLINO	GENOA	
	CAGLIARI	INTER	
	CATANZARO	FIorentina	
	CESENA	UDINESE	
	COMO	BOLOGNA	
	MILAN	JUVENTUS	
	TORINO	ROMA	

5ª GIORNATA			
ANDATA 11 OTTOBRE 1981		RITORNO 25 FEBBRAIO 1982	
	BOLOGNA	MILAN	
	CATANZARO	ASCOLI	
	FIorentina	AVELLINO	
	GENOA	ROMA	
	INTER	CESENA	
	JUVENTUS	CAGLIARI	
	NAPOLI	COMO	
	UDINESE	TORINO	

6ª GIORNATA			
ANDATA 25 OTTOBRE 1981		RITORNO 7 MARZO 1982	
	AVELLINO	BOLOGNA	
	CAGLIARI	ASCOLI	
	CESENA	NAPOLI	
	COMO	CATANZARO	
	GENOA	UDINESE	
	MILAN	INTER	
	ROMA	FIorentina	
	TORINO	JUVENTUS	

7ª GIORNATA			
ANDATA 1 NOVEMBRE 1981		RITORNO 14 MARZO 1982	
	ASCOLI	COMO	
	BOLOGNA	CESENA	
	CATANZARO	MILAN	
	FIorentina	TORINO	
	INTER	GENOA	
	JUVENTUS	ROMA	
	NAPOLI	AVELLINO	
	UDINESE	CAGLIARI	

8ª GIORNATA			
ANDATA 8 NOVEMBRE 1981		RITORNO 21 MARZO 1982	
	AVELLINO	ASCOLI	
	CAGLIARI	CATANZARO	
	CESENA	FIorentina	
	GENOA	JUVENTUS	
	MILAN	COMO	
	ROMA	BOLOGNA	
	TORINO	NAPOLI	
	UDINESE	INTER	

9ª GIORNATA			
ANDATA 22 NOVEMBRE 1981		RITORNO 28 MARZO 1982	
	ASCOLI	MILAN	
	CATANZARO	AVELLINO	
	CESENA	TORINO	
	COMO	CAGLIARI	
	FIorentina	GENOA	
	INTER	ROMA	
	JUVENTUS	BOLOGNA	
	NAPOLI	UDINESE	

10ª GIORNATA			
ANDATA 29 NOVEMBRE 1981		RITORNO 4 APRILE 1982	
	AVELLINO	CESENA	
	BOLOGNA	NAPOLI	
	CAGLIARI	TORINO	
	GENOA	ASCOLI	
	INTER	COMO	
	JUVENTUS	FIorentina	
	ROMA	MILAN	
	UDINESE	CATANZARO	

11ª GIORNATA			
ANDATA 13 DICEMBRE 1981		RITORNO 18 APRILE 1982	
	ASCOLI	JUVENTUS	
	BOLOGNA	FIorentina	
	CAGLIARI	CESENA	
	CATANZARO	ROMA	
	COMO	UDINESE	
	MILAN	GENOA	
	NAPOLI	INTER	
	TORINO	AVELLINO	

12ª GIORNATA			
ANDATA 20 DICEMBRE 1981		RITORNO 25 APRILE 1982	
	AVELLINO	MILAN	
	CESENA	ASCOLI	
	FIorentina	NAPOLI	
	GENOA	CAGLIARI	
	INTER	JUVENTUS	
	ROMA	COMO	
	TORINO	CATANZARO	
	UDINESE	BOLOGNA	

13ª GIORNATA			
ANDATA 3 GENNAIO 1982		RITORNO 2 MAGGIO 1982	
	ASCOLI	TORINO	
	BOLOGNA	GENOA	
	CATANZARO	CESENA	
	COMO	AVELLINO	
	FIorentina	INTER	
	JUVENTUS	UDINESE	
	MILAN	CAGLIARI	
	NAPOLI	ROMA	

14ª GIORNATA			
ANDATA 10 GENNAIO 1982		RITORNO 9 MAGGIO 1982	
	ASCOLI	ROMA	
	CAGLIARI	AVELLINO	
	CATANZARO	GENOA	
	CESENA	COMO	
	INTER	BOLOGNA	
	NAPOLI	JUVENTUS	
	TORINO	MILAN	
	UDINESE	FIorentina	

15ª GIORNATA			
ANDATA 17 GENNAIO 1982		RITORNO 16 MAGGIO 1982	
	AVELLINO	INTER	
	BOLOGNA	ASCOLI	
	COMO	TORINO	
	FIorentina	CAGLIARI	
	GENOA	NAPOLI	
	JUVENTUS	CATANZARO	
	MILAN	CESENA	
	ROMA	UDINESE	